

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 41/2026 del 07/08/2026

OGGETTO: Riapprovazione atti di Giunta comunale dal n.31 al n.40

L'anno duemilaventisei addì sette del mese di agosto alle ore 21:25, regolarmente convocata con tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa si è riunita in modalità da remoto la Giunta Comunale composta da:

MICHELE CARBONE
PIETRO DE MARTINO
IOLANDA CACCIUOTTOLO
CIRO DI GIACOMO
LUISA MIRABELLI
ENRICO PETRILLI
CARLO SARNO
LOREDANA SCARCELLA

PRESENTI	ASSENTI
P*	
P*	
	A
P*	
P*	
P*	
P*	
P*	

*presente da remoto in collegamento videoconferenza

Presenti: 7 Assenti: 1

Assiste: MARIA ROSARIA IMPRESA - Segretario Generale

Presiede: MICHELE CARBONE - Sindaco

IL DIRIGENTE F.F. DEL SETTORE I

Vista la propria competenza in virtù di delega di funzioni ai sensi dell'art. 17, comma 1-*bis*, del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i., conferita con atto a firma del Dirigente competente del Settore I (giusta decreto sindacale n. 28/2026 di conferma dell'incarico di Dirigente del Settore I) e acquisita al Protocollo Generale con il n.0037205 in data 10/07/2026;

Premesso che:

- la Giunta Comunale nelle sedute del 04.08.2026 e del 06.08.2026 ha esaminato ed approvato le deliberazioni individuate con i numeri dal 31 al 40 che si intendono qui integralmente ripetute, trascritte e che si allegano alla presente proposta per formarne parte integrante e sostanziale ;

Considerato che

a seguito delle operazioni di verifica e controllo degli atti adottati nelle già menzionate sedute, è stato riscontrato un mero errore di computo, che rende opportuno procedere ad un ritorno sugli atti;

Rilevato che:

- né il D.lgs. n. 267/2000 (TUEL) né lo Statuto comunale contengono norme speciali o derogatorie espresse per il calcolo del quorum costitutivo in siffatte e specifiche fattispecie;
- tuttavia, nel silenzio dello Statuto e in assenza del Regolamento sul funzionamento della Giunta Comunale(per quanto ricognito in atti), pur ritenendosi validi gli atti adottati, per mero tuziorismo e a maggior garanzia degli atti in argomento si reputa opportuno procedere alla convalida e riapprovazione degli atti precedentemente adottati

Ritenuto, al fine di assicurare la piena regolarità amministrativa, la certezza degli atti e la corretta prosecuzione dei relativi procedimenti garantendo l'assoluta stabilità giuridica dell'azione amministrativa, di procedere alla convalida e in ogni caso alla riapprovazione delle deliberazioni di Giunta Comunale adottate nella seduta del 04.08.2026 e del 06.08.2026 dalla n. 31 alla n. 40;

Evidenziato che tali determinazioni vengono assunte a fini meramente tuzioristici e di conservazione degli atti amministrativi;

Dato atto che restano confermati integralmente i contenuti, le determinazioni, i pareri e gli eventuali allegati delle suddette deliberazioni, non essendo intervenuta alcuna modifica sostanziale o formale rispetto a quanto già approvato dalla Giunta Comunale nelle sedute del 04.08.2026 e del 06.08.2026 e che, in questa sede, si conferma la valutazione dell'interesse pubblico;

Ravvisata, altresì, l'urgenza di provvedere, al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa, la certezza degli atti adottati e la tempestiva prosecuzione dei procedimenti conseguenti alle deliberazioni interessate;

Visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto, in particolare, l'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000;

Visti lo Statuto comunale e i regolamenti vigenti;

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e per l'effetto

2. di convalidare le deliberazioni di Giunta Comunale adottate nella seduta del 04.08.2026 e del 06.08.2026 dal n. 31 al n. 40, già esaminate, approvate e pubblicate separatamente;
 3. contestualmente, riapprovare a tutti gli effetti di legge, le proposte di deliberazione, già oggetto della precedente approvazione e confluite nelle predette delibere, tutte corredate dei relativi pareri ex 147 TUEL e di conformità del Segretario Generale, con i relativi allegati da cui le stesse sono derivate come di seguito elencate nel dettaglio:
- Proposta n. 41/26 del Settore VI (Deliberazione di Giunta Comunale n.31 del 4 agosto 2026) avente ad oggetto:
“Avviso pubblico “Lettura per tutti” 2026 del Centro per il libro e la lettura. Approvazione partecipazione con il progetto “BIBLIOBIMBI IMMERSIVA – Leggere con tutti i sensi.”
 - Proposta n. 46/26 del Settore I (Deliberazione di Giunta Comunale n.32 del 4 agosto 2026) avente ad oggetto:
“X EDIZIONE TOUR/STAFFETTA SUI DIRITTI “LUIGI BELLOCCHIO”
 - Proposta n. 43/26 del Settore I (Deliberazione di Giunta Comunale n.33 del 4 agosto 2026), avente ad oggetto:
“Autorizzazione alla resistenza nel giudizio introdotto con Ricorso al TAR Campania Napoli – M. A. c/Comune di San Giorgio a Cremano”
 - Proposta n. 45/26 del Settore I (Deliberazione di Giunta Comunale n.34 del 4 agosto 2026, avente ad oggetto:
“Ricorso ex art. 318 c.p.c. innanzi al Giudice di Pace di Barra promosso dalla Sig. D. C. A. - Resistenza in Giudizio”
 - Proposta n.44/26 del Settore I (Deliberazione di Giunta Comunale n.35 del 4 agosto 2026),
avente ad oggetto:
“Ricorso ex art. 414 c.p.c. promosso da S.C. ed altri c/ Consorzio Cooperative Athena e Comune di San Giorgio a Cremano”
 - Proposta n.51/26 del Settore II (Deliberazione di Giunta Comunale n.36 del 6 agosto 2026) avente ad oggetto:
“Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 _C.I.S. “Vesuvio-Pompei-Napoli” _Lavori di riqualificazione ex Caserma Cavalleri _Approvazione Documento Fattibilità Alternative Progettuali DOCFAP e Documento Indirizzo alla Progettazione DIP – CUP: D64J220000000012
 - Proposta n.48/26 del Settore I (Deliberazione di Giunta Comunale n.37 del 6 agosto 2026) avente ad oggetto:
“SCAVALCO CONDIVISO EX ART. 1, COMMA 124 DELLA LEGGE N. 145/2018 E ART. 18 DEL C.C.N.L. COMPARTO FUNZIONI LOCALI 22/24 DEL 23/02/2026 DI DIPENDENTE APPARTENENTE ALL’AREA DEI FUNZIONARI E DELL’EQ PRESSO ALTRA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE”
 - Proposta n.50/26 del Settore I (Deliberazione di Giunta Comunale n.38 del 6 agosto 2026) avente ad oggetto:
“AUTORIZZAZIONE PREVENTIVA AL TRASFERIMENTO PER MOBILITÀ VOLONTARIA PRESSO ALTRE AMMINISTRAZIONI DI DIPENDENTE APPARTENENTE ALL’AREA DEGLI ISTRUTTORI AI SENSI DELL’ART. 30 DEL D.LGS. N.165/2001 E SS.MM.II.”

- Proposta n. 40/26 del Settore V (Deliberazione di Giunta Comunale n.39 del 6 agosto 2026) avente ad oggetto
“Atto di indirizzo per l'implementazione del piano della sosta a pagamento mediante l'istituzione di nuovi stalli in Via Lagno2”
 - Proposta n. 49/2026 del Settore VI (Deliberazione di Giunta Comunale n.40 del 6 agosto 2026) avente ad oggetto:
“XXVI edizione Premio Massimo Troisi - approvazione programma definitivo”
4. Di dare atto che le delibere summenzionate, scaturenti dalle suelencate proposte, sono allegare con i relativi pareri ed atti annessi al presente provvedimento e sono da intendersi qui riportati, integralmente trascritti e approvati quale parte integrante e sostanziale;
 5. di fare salvi e confermare tutti gli effetti eventualmente già prodotti in esecuzione delle già menzionate deliberazioni;
 6. di demandare ai competenti uffici gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione e la corretta formalizzazione degli atti interessati;
 7. di dichiarare, la presente deliberazione **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza di assicurare la regolarità e la certezza degli atti amministrativi adottati nella seduta odierna.

Il Dirigente ff
 Elisabetta Diafano

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la suesposta proposta di deliberazione che qui si intende già integralmente ripetuta e trascritta;

RITENUTA la stessa meritevole di approvazione per le motivazioni ivi contenute;

Dato atto che la medesima è corredata dai pareri previsti dall'art. 49 e art. 147 del D.lgs 267/00 nonché dal parere espresso dal Segretario Generale;

Ritenuta la propria competenza secondo ex art.48 del D. Lgs 267/00.

Con voti unanimi resi nelle forme di legge

D E L I B E R A

di approvare la proposta di deliberazione innanzi riportata e per gli effetti;

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e per l'effetto
2. di convalidare le deliberazioni di Giunta Comunale adottate nella seduta del 04.08.2026 e del 06.08.2026 dal n. 31 al n. 40, già esaminate, approvate e pubblicate separatamente;
3. contestualmente, riapprovare a tutti gli effetti di legge, le proposte di deliberazione, già oggetto della precedente approvazione e confluite nelle predette delibere, tutte corredate dei relativi pareri ex 147

TUEL e di conformità del Segretario Generale, con i relativi allegati da cui le stesse sono derivate come di seguito elencate nel dettaglio:

- Proposta n. 41/26 del Settore VI (Deliberazione di Giunta Comunale n.31 del 4 agosto 2026) avente ad oggetto:
 - *“Avviso pubblico “Lettura per tutti” 2026 del Centro per il libro e la lettura. Approvazione partecipazione con il progetto “BIBLIOBIMBI IMMERSIVA – Leggere con tutti i sensi.”*
- Proposta n. 46/26 del Settore I (Deliberazione di Giunta Comunale n.32 del 4 agosto 2026) avente ad oggetto:
 - *“X EDIZIONE TOUR/STAFFETTA SUI DIRITTI “LUIGI BELLOCCHIO”*
- Proposta n. 43/26 del Settore I (Deliberazione di Giunta Comunale n.33 del 4 agosto 2026), avente ad oggetto:
 - *“Autorizzazione alla resistenza nel giudizio introdotto con Ricorso al TAR Campania Napoli – M. A. c/Comune di San Giorgio a Cremano”*
- Proposta n. 45/26 del Settore I (Deliberazione di Giunta Comunale n.34 del 4 agosto 2026, avente ad oggetto:
 - *“Ricorso ex art. 318 c.p.c. innanzi al Giudice di Pace di Barra promosso dalla Sig. D. C. A. - Resistenza in Giudizio”*
- Proposta n.44/26 del Settore I (Deliberazione di Giunta Comunale n.35 del 4 agosto 2026),
 - avente ad oggetto:
 - *“Ricorso ex art. 414 c.p.c. promosso da S.C. ed altri c/ Consorzio Cooperative Athena e Comune di San Giorgio a Cremano”*
- Proposta n.51/26 del Settore II (Deliberazione di Giunta Comunale n.36 del 6 agosto 2026) avente ad oggetto:
 - *“Fondo sviluppo e coesione 2014-2020_C.I.S. “Vesuvio-Pompei-Napoli” Lavori di riqualificazione ex Caserma Cavalieri Approvazione Documento Fattibilità Alternative Progettuali DOCFAP e Documento Indirizzo alla Progettazione DIP – CUP: D64J220000000012*
- Proposta n.48/26 del Settore I (Deliberazione di Giunta Comunale n.37 del 6 agosto 2026) avente ad oggetto:
 - *“SCAVALCO CONDIVISO EX ART. 1, COMMA 124 DELLA LEGGE N. 145/2018 E ART. 18 DEL C.C.N.L. COMPARTO FUNZIONI LOCALI 22/24 DEL 23/02/2026 DI DIPENDENTE APPARTENENTE ALL’AREA DEI FUNZIONARI E DELL’EQ PRESSO ALTRA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE”*
- Proposta n.50/26 del Settore I (Deliberazione di Giunta Comunale n.38 del 6 agosto 2026) avente ad oggetto:
 - *“AUTORIZZAZIONE PREVENTIVA AL TRASFERIMENTO PER MOBILITÀ VOLONTARIA PRESSO ALTRE AMMINISTRAZIONI DI DIPENDENTE APPARTENENTE ALL’AREA DEGLI ISTRUTTORI AI SENSI DELL’ART. 30 DEL D.LGS. N.165/2001 E SS.MM.II.”*
- Proposta n. 40/26 del Settore V (Deliberazione di Giunta Comunale n.39 del 6 agosto 2026) avente ad oggetto:
 - *“Atto di indirizzo per l’implementazione del piano della sosta a pagamento mediante l’istituzione di nuovi stalli in Via Lagno2”*

- Proposta n. 49/2026 del Settore VI (Deliberazione di Giunta Comunale n.40 del 6 agosto 2026) avente ad oggetto:
 - *“XXVI edizione Premio Massimo Troisi - approvazione programma definitivo”*
4. Di dare atto che le delibere summenzionate, scaturenti dalle suelencate proposte, sono allegate con i relativi pareri ed atti annessi al presente provvedimento e sono da intendersi qui riportati, integralmente trascritti e approvati quale parte integrante e sostanziale;
 5. di fare salvi e confermare tutti gli effetti eventualmente già prodotti in esecuzione delle già menzionate deliberazioni;
 6. di demandare ai competenti uffici gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione e la corretta formalizzazione degli atti interessati;

Di poi,

Con separata votazione resa all'unanimità, la Giunta Comunale stante l'urgenza del provvedere, delibera di dichiarare il suesposto provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di assicurare la regolarità e la certezza degli atti amministrativi adottati nella seduta odierna.

Documento di consultazione

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 31/2026 del 04/08/2026

OGGETTO: Avviso pubblico "Lettura per tutti" 2026 del Centro per il libro e la lettura. Approvazione partecipazione con il progetto "BIBLIOBIMBI IMMERSIVA - Leggere con tutti i sensi.

L'anno duemilaventisei addì quattro del mese di agosto alle ore 13:30, regolarmente convocata con tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa si è riunita in presenza la Giunta Comunale composta da:

MICHELE CARBONE
PIETRO DE MARTINO
IOLANDA CACCIUOTTOLO
CIRO DI GIACOMO
LUISA MIRABELLI
ENRICO PETRILLI
CARLO SARNO
LOREDANA SCARCELLA

PRESENTI	ASSENTI
P	
P	
	A
	A
P	
	A
P	
	A

Presenti: 4 Assenti: 4

Assiste: MARIA ROSARIA IMPRESA - Segretario Generale

Presiede: MICHELE CARBONE - Sindaco

IL DIRIGENTE DEL SETTORE VI

con riferimento agli indirizzi formulati dal Vicesindaco con delega alla Cultura

PREMESSO CHE:

- la Repubblica, in attuazione degli articoli 2, 3 e 9 della Costituzione, promuove e sostiene la lettura quale strumento fondamentale per lo sviluppo della conoscenza, la diffusione della cultura, la crescita civile e sociale della comunità e il benessere dei cittadini, favorendo interventi finalizzati alla diffusione del libro e dell'accesso ai contenuti culturali, secondo i principi di collaborazione tra Stato, Regioni ed Enti territoriali, come previsto dalla Legge 13 febbraio 2020, n. 15 recante "Disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura";
- la Città di San Giorgio a Cremano riconosce il valore strategico della lettura quale strumento di crescita culturale, inclusione sociale e contrasto alle disuguaglianze educative e, in tale prospettiva, ha promosso un Patto locale per la lettura quale strumento di collaborazione permanente tra soggetti pubblici e privati impegnati nella promozione del libro e della lettura (giusta Deliberazione di Giunta Comunale n. 190 del 05/07/2022 e n. 391 del 19/12/2024);
- la Città di San Giorgio a Cremano è qualificato quale "Città che legge" per il triennio 2024-2025-2026 dal Centro per il libro e la lettura, nell'ambito dell'iniziativa promossa d'intesa con l'ANCI per valorizzare le Amministrazioni comunali impegnate con continuità nella promozione della lettura e nella realizzazione di politiche pubbliche finalizzate alla diffusione del libro e della lettura quale strumento di crescita culturale, inclusione e partecipazione della comunità;

CONSIDERATO CHE:

- l'Amministrazione comunale ha inteso sviluppare nel tempo i servizi bibliotecari e le attività di promozione della lettura orientandoli sempre più verso modelli inclusivi e accessibili, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla vita culturale della comunità. In tale prospettiva, anche attraverso la sezione Bibliobimbi e le iniziative rivolte all'infanzia e all'adolescenza, ha promosso percorsi di avvicinamento al libro e alla lettura capaci di rispondere alla pluralità dei bisogni degli utenti, con particolare attenzione ai bambini e ai ragazzi con difficoltà di lettura, disturbi specifici dell'apprendimento, bisogni educativi speciali e disabilità fisiche o sensoriali;
- nell'ambito del percorso di ampliamento dell'accessibilità dei servizi bibliotecari, la biblioteca comunale ha progressivamente sviluppato strumenti, materiali e spazi dedicati a differenti modalità di fruizione della lettura, attraverso la disponibilità di materiali editoriali diversificati, quali libri in Braille, libri e strumenti in Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA), testi in diverse lingue e altre risorse finalizzate a favorire l'inclusione dei diversi pubblici. Parallelamente sono stati valorizzati ambienti e aree con specifiche funzioni educative e culturali, tra cui la sezione Bibliobimbi e gli spazi dedicati alla lettura e alla socializzazione all'aperto, con l'obiettivo di rendere la biblioteca un luogo sempre più accogliente, accessibile e rispondente alle esigenze di bambini, ragazzi e famiglie;

DATO ATTO CHE:

- il Centro per il libro e la lettura ha pubblicato l'Avviso pubblico "Letture per tutti" 2026, predisposto ai sensi del Decreto Interministeriale 27 settembre 2024, n. 301 recante il "Piano nazionale d'azione per la promozione della lettura di cui all'articolo 2, comma 1, della legge 13 febbraio 2020, n. 15, per gli anni 2024-2026", rivolto alle biblioteche interessate a promuovere la

lettura attraverso progetti dedicati a persone con difficoltà di lettura o con disabilità fisiche o sensoriali;

- il suddetto Avviso, in attuazione della linea d'azione prevista dall'art. 4, comma 2, lettera c), del citato Decreto Interministeriale, sostiene interventi finalizzati a promuovere l'accesso alla produzione editoriale e ai servizi bibliotecari da parte delle persone con difficoltà di lettura o con disabilità fisiche o sensoriali, attraverso l'acquisizione di materiali accessibili, l'utilizzo di strumenti e tecnologie assistive, il miglioramento della fruibilità degli spazi e la realizzazione di attività inclusive;
- l'Avviso prevede il finanziamento di progetti esemplari distribuiti sul territorio nazionale, per un importo massimo di € 30.000,00 (trentamila/00) ciascuno, finalizzati a rendere le biblioteche luoghi sempre più accessibili, capaci di rimuovere barriere cognitive e favorire la partecipazione culturale di tutti i cittadini;

ATTESO CHE:

- l'Avviso pubblico "Lettura per tutti" 2026 individua quali soggetti ammessi alla partecipazione le biblioteche italiane di soggetti pubblici o privati non profit che intendano realizzare progetti dedicati a persone con difficoltà di lettura o con disabilità fisiche o sensoriali;
- la Biblioteca comunale "Sac. Giovanni Alagi" presenta le caratteristiche previste dall'Avviso, in ragione delle attività di promozione della lettura e dei servizi bibliotecari inclusivi sviluppati nel tempo a favore della comunità;

CONSIDERATO CHE l'Avviso pubblico "Lettura per tutti" 2026 sostiene interventi volti a rendere maggiormente accessibili i servizi bibliotecari attraverso l'acquisizione di materiali editoriali accessibili, l'utilizzo di tecnologie assistive, l'allestimento di spazi dedicati e la realizzazione di iniziative di promozione della lettura rivolte a persone con difficoltà di lettura o con disabilità fisiche o sensoriali;

RILEVATO CHE:

- in coerenza con le finalità dell'Avviso pubblico *de quo*, il Servizio competente ha predisposto il progetto denominato "BIBLIOBIMBI IMMERSIVA – Leggere con tutti i sensi", finalizzato alla realizzazione, presso gli spazi della Biblioteca comunale "Sac. Giovanni Alagi", sez. Bibliobimbi, di una sala di lettura immersiva e accessibile destinata a bambini e ragazzi con difficoltà di lettura, disturbi specifici dell'apprendimento, bisogni educativi speciali e disabilità fisiche o sensoriali;
- il progetto prevede il potenziamento dei servizi bibliotecari attraverso l'acquisizione di arredi, attrezzature tecnologiche, strumenti compensativi, materiali editoriali accessibili e la realizzazione di attività di lettura immersiva, laboratori e percorsi multisensoriali finalizzati a favorire modalità diversificate di accesso al libro e alla lettura;
- l'intervento, per le caratteristiche sopra descritte, risulta coerente con gli obiettivi dell'Avviso pubblico in parola, in quanto volto a promuovere l'accessibilità culturale, ridurre le barriere alla fruizione della lettura e rafforzare il ruolo della Biblioteca comunale quale presidio educativo e inclusivo della comunità;
- il progetto "BIBLIOBIMBI IMMERSIVA – Leggere con tutti i sensi" prevede un costo complessivo pari a € 30.000,00 (trentamila/00), interamente finanziabile a valere sul contributo richiesto al Centro per il libro e la lettura nell'ambito dell'Avviso pubblico "Lettura per tutti" 2026, senza previsione di oneri economici a carico del bilancio comunale;

RILEVATO, altresì, che:

- la realizzazione del progetto “BIBLIOBIMBI IMMERSIVA – Leggere con tutti i sensi” rappresenta un intervento coerente con gli indirizzi dell’Amministrazione comunale in materia di promozione della lettura, inclusione sociale e ampliamento dell’accesso ai servizi culturali, contribuendo al rafforzamento del ruolo della biblioteca comunale quale presidio educativo, culturale e di comunità;
- il progetto consente di consolidare e ampliare le azioni già avviate dalla biblioteca comunale in favore dell’accessibilità alla lettura, attraverso la creazione di uno spazio permanente dedicato alla fruizione inclusiva del libro e dei contenuti culturali, destinato ad accogliere attività rivolte a bambini, ragazzi, famiglie, scuole ed educatori;

RITENUTO:

- di condividere le finalità e gli obiettivi del progetto “BIBLIOBIMBI IMMERSIVA – Leggere con tutti i sensi”, riconoscendone il valore quale strumento di promozione della lettura accessibile e di inclusione culturale e sociale;
- di procedere alla partecipazione del Comune di San Giorgio a Cremano all’Avviso pubblico “Lettura per tutti” 2026 del Centro per il libro e la lettura, mediante la presentazione della proposta progettuale sopra descritta;

DATO ATTO CHE la partecipazione all’Avviso non comporta, nella fase di presentazione della candidatura, alcun impegno economico a carico del bilancio comunale, trattandosi di intervento finanziato mediante contributo richiesto al Centro per il libro e la lettura;

VISTO il progetto denominato “BIBLIOBIMBI IMMERSIVA – Leggere con tutti i sensi”, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, redatto ai fini della partecipazione all’Avviso pubblico “Lettura per tutti” 2026 del Centro per il libro e la lettura, contenente la descrizione delle attività, degli obiettivi, delle modalità di realizzazione e del relativo quadro economico;

VISTI:

- la Legge 13 febbraio 2020, n. 15 recante “Disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura”;
- il Decreto Interministeriale 27 settembre 2024, n. 301 recante il “Piano nazionale d’azione per la promozione della lettura di cui all’articolo 2, comma 1, della legge 13 febbraio 2020, n. 15, per gli anni 2024-2026”;
- l’Avviso pubblico “Lettura per tutti” 2026 del Centro per il libro e la lettura
- la proposta progettuale “LIBRI IN VIAGGIO - Bibliopoint per le Prime Letture”;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss ii e mm;

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE

Per quanto esplicitato in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

DI APPROVARE la partecipazione della Città di San Giorgio a Cremano all’Avviso pubblico “Lettura per tutti” 2026 del Centro per il libro e la lettura, mediante la presentazione del progetto denominato “BIBLIOBIMBI IMMERSIVA – Leggere con tutti i sensi”;

DI APPROVARE il progetto innanzi detto, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, finalizzato alla realizzazione, presso la Biblioteca comunale “Sac. Giovanni Alagi”, sezione

Bibliobimbi, di una sala di lettura immersiva e accessibile e delle attività di promozione della lettura inclusiva previste nell'ambito dell'Avviso pubblico "Lettura per tutti" 2026;

DI DARE ATTO CHE il quadro economico del progetto prevede un costo complessivo pari a € 30.000,00 (trentamila/00), interamente finanziabile a valere sul contributo richiesto al Centro per il libro e la lettura nell'ambito dell'Avviso pubblico "Lettura per tutti" 2026, senza previsione di oneri economici a carico del bilancio comunale;

DI AUTORIZZARE la presentazione della candidatura e di demandare ai competenti uffici comunali l'adozione di tutti gli atti e gli adempimenti necessari per la partecipazione all'Avviso e per le eventuali successive fasi di attuazione del progetto in caso di ammissione a finanziamento;

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in considerazione della necessità di consentire il tempestivo avvio degli adempimenti conseguenti alla presentazione della candidatura all'Avviso pubblico "Lettura per tutti" 2026 del Centro per il libro e la lettura, nel rispetto delle scadenze previste.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE VI
Dott. Michele Maria Ippolito

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la suesposta proposta di deliberazione che qui si intende integralmente ripetuta e trascritta;

RITENUTA la stessa meritevole di approvazione per le motivazioni ivi contenute;

DATO ATTO che la medesima è corredata dai pareri previsti dall'art. 49 e art. 147 del D. Lgs. 267/2000 nonché dal parere espresso dal Segretario Generale;

RITENUTA la propria competenza secondo ex art. 48 D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi resi nelle forme di legge

DELIBERA

1. DI APPROVARE la proposta di delibera innanzi riportata e per gli effetti;

2. DI APPROVARE la partecipazione della Città di San Giorgio a Cremano all'Avviso pubblico "Lettura per tutti" 2026 del Centro per il libro e la lettura, mediante la presentazione del progetto denominato "BIBLIOBIMBI IMMERSIVA – Leggere con tutti i sensi";

3. DI APPROVARE il progetto innanzi detto, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, finalizzato alla realizzazione, presso la Biblioteca comunale "Sac. Giovanni Alagi", sezione Bibliobimbi, di una sala di lettura immersiva e accessibile e delle attività di promozione della lettura inclusiva previste nell'ambito dell'Avviso pubblico "Lettura per tutti" 2026;

4. DI DARE ATTO CHE il quadro economico del progetto prevede un costo complessivo pari a € 30.000,00 (trentamila/00), interamente finanziabile a valere sul contributo richiesto al Centro per il libro e la lettura nell'ambito dell'Avviso pubblico "Lettura per tutti" 2026, senza previsione di oneri economici a carico del bilancio comunale;

5. DI AUTORIZZARE la presentazione della candidatura e di demandare ai competenti uffici comunali l'adozione di tutti gli atti e gli adempimenti necessari per la partecipazione all'Avviso e per le eventuali successive fasi di attuazione del progetto in caso di ammissione a finanziamento;

Di Poi,

con separata votazione resa all'unanimità dei voti, la Giunta Comunale stante l'urgenza del provvedere, delibera di dichiarare il su esposto provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in considerazione della necessità di consentire il tempestivo avvio degli adempimenti conseguenti alla presentazione della candidatura all'Avviso pubblico "Lettura per tutti" 2026 del Centro per il libro e la lettura, nel rispetto delle scadenze previste.

Documento di consultazione



PROPOSTA DI PROGETTO
BIBLIOBIMBI IMMERSIVA – Leggere con tutti i sensi
per la partecipazione all'Avviso
Lettura per tutti 2025 del Centro per il libro e la lettura

DATI PROGETTO	
Titolo	BIBLIOBIMBI IMMERSIVA – Leggere con tutti i sensi
Durata	12 mesi
Abstract	Il progetto nasce nell'ambito delle attività della Biblioteca comunale "Sac. Giovanni Alagi" e della sezione Bibliobimbi della Città di San Giorgio a Cremano, con l'obiettivo di rafforzare il ruolo della biblioteca quale presidio culturale, educativo e inclusivo del territorio. L'intervento favorisce l'accesso alla lettura per tutti i bambini e ragazzi, con particolare attenzione ai minori con dislessia, difficoltà linguistiche, bisogni educativi speciali e disabilità sensoriali o fisiche. Il progetto prevede la realizzazione di una sala di lettura immersiva e multisensoriale, dotata di strumenti, tecnologie e materiali editoriali accessibili, per ospitare attività di lettura inclusiva, laboratori e percorsi educativi rivolti a scuole, famiglie e comunità locale. Attraverso il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche, degli enti del Terzo Settore, della comunità educante e dei soggetti aderenti al Patto per la Lettura, il progetto intende rafforzare la rete territoriale e creare un servizio stabile aperto alla cittadinanza.
Componenti della partnership	Istituti Comprensivi firmatari del Patto per la Lettura.

Descrizione della proposta progettuale

Contenuti e obiettivi della proposta progettuale

Il progetto “BIBLIOBIMBI IMMERSIVA – Leggere con tutti i sensi” intende rendere la Biblioteca comunale di Villa Bruno “Sac. Giovanni Alagi” un luogo sempre più accessibile, inclusivo e innovativo, attraverso la realizzazione di una sala di lettura immersiva dedicata a bambini e ragazzi con difficoltà di lettura, disturbi specifici dell’apprendimento (DSA), bisogni educativi speciali (BES) e disabilità fisiche o sensoriali.

L’iniziativa nasce dalla consapevolezza che il diritto alla lettura costituisce uno strumento fondamentale di partecipazione culturale e inclusione sociale e che, per molti minori, il testo scritto rappresenta ancora una barriera. Il progetto propone quindi un modello di fruizione della lettura capace di integrare linguaggi, tecnologie e strumenti compensativi, offrendo modalità personalizzate di accesso ai contenuti.

L’intervento prevede l’allestimento di uno spazio multisensoriale mediante arredi modulari, sistemi audio e video, tablet, software per la sintesi vocale e la lettura facilitata, scanner OCR, libri ad alta leggibilità, libri tattili, in-book, audiolibri e altri materiali editoriali accessibili. L’ambiente sarà progettato per garantire comfort e benessere, con possibilità di modulare stimoli luminosi, sonori e visivi in relazione alle esigenze dei partecipanti.

La sala ospiterà un programma continuativo di letture ad alta voce, narrazioni immersive, laboratori multisensoriali, esperienze di ascolto guidato e percorsi di avvicinamento al libro, organizzati in piccoli gruppi per favorire la partecipazione attiva e la personalizzazione degli interventi. Ogni bambino potrà scegliere il canale di accesso alla storia più adatto alle proprie caratteristiche, valorizzando le diverse modalità di apprendimento.

Il progetto sarà realizzato in collaborazione con le istituzioni scolastiche, le famiglie, gli enti del Terzo Settore e i soggetti aderenti al Patto locale per la Lettura e al Patto Educativo di Comunità, consolidando la biblioteca quale presidio culturale e spazio di apprendimento non formale.

Gli obiettivi specifici sono:

- migliorare l’accessibilità degli spazi e dei servizi della biblioteca;
- promuovere il piacere della lettura tra bambini e ragazzi con difficoltà di accesso al testo scritto;
- sperimentare modalità innovative e multisensoriali di fruizione dei contenuti editoriali;
- incrementare la disponibilità di libri accessibili e strumenti compensativi;
- sostenere scuole e famiglie nella diffusione di pratiche inclusive di promozione della lettura;
- rafforzare la rete territoriale tra Comune, scuole, famiglie e Terzo Settore;
- consolidare il Patto locale per la Lettura quale strumento di programmazione condivisa;
- garantire la continuità del servizio attraverso l’inserimento della sala immersiva nella programmazione ordinaria della Biblioteca.

La proposta risponde pienamente alle finalità dell’Avviso “Lettura per tutti”, coniugando innovazione, accessibilità, inclusione e sostenibilità,

	affinché la biblioteca diventi uno spazio permanente in cui ogni bambino possa vivere la lettura come un'esperienza partecipata e senza barriere.
Esperienza del soggetto proponente	La biblioteca ha maturato negli anni una significativa esperienza nella promozione della lettura come strumento di inclusione, partecipazione culturale e crescita educativa, sviluppando attività rivolte a bambini, ragazzi, famiglie e comunità scolastica. Attraverso la sezione Bibliobimbi e le iniziative dedicate all'infanzia, la Biblioteca ha progressivamente consolidato un modello di servizio attento ai diversi bisogni dei giovani lettori, favorendo l'accesso al libro attraverso ambienti accoglienti, attività laboratoriali e percorsi di animazione alla lettura. Nel tempo la Biblioteca ha promosso iniziative coerenti con i principi della lettura inclusiva, attraverso la valorizzazione di materiali editoriali diversificati, la proposta di percorsi rivolti a pubblici con differenti modalità di apprendimento e la realizzazione di attività finalizzate a rimuovere le barriere di accesso alla lettura. In particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, tra le iniziative tese a promuovere una biblioteca sempre più inclusiva e accessibile si evidenziano: - "Libri per tutti", un percorso dedicato alla promozione della lettura accessibile che ha coinvolto le scuole del territorio e partner qualificati, tra cui l'Lega del Filo d'Oro, che hanno accompagnato la biblioteca nell'acquisizione di strumenti e metodologie per favorire la lettura e l'ascolto da parte di persone con disabilità visiva e con bisogni educativi specifici; - l'allestimento di scaffali dedicati alla lettura accessibile, con libri in Braille, testi in Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA) e volumi ad alta leggibilità, per ampliare le opportunità di accesso alla lettura; - la realizzazione di un impianto a induzione magnetica nell'area eventi della biblioteca, finalizzato a garantire una piena partecipazione delle persone con ipoacusia dotate di dispositivi acustici compatibili; - l'installazione di un Quiet Point all'interno della sezione Bibliobimbi, uno spazio pensato per offrire un ambiente accogliente e a bassa stimolazione sensoriale, favorendo in particolare la permanenza e la partecipazione dei bambini nello spettro autistico; - la partecipazione del personale bibliotecario al percorso formativo "TuttinLibro", grazie al quale sono state acquisite competenze specifiche sulla progettazione e conduzione di attività di lettura inclusive rivolte a persone con bisogni speciali. L'insieme di queste azioni ha contribuito a rafforzare il ruolo della biblioteca come luogo di inclusione, accessibilità e partecipazione culturale, capace di rispondere ai bisogni di una comunità ampia e diversificata. Tale patrimonio di esperienze, competenze e relazioni territoriali costituisce la base sulla quale si sviluppa il progetto "BIBLIOBIMBI IMMERSIVA – Leggere con tutti i sensi".

Descrizione del target dei destinatari dell'intervento e analisi dei bisogni	Il progetto è rivolto prioritariamente ai bambini e ai ragazzi che frequentano la sezione Bibliobimbi della Biblioteca comunale di Villa Bruno, con particolare attenzione ai minori con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), bisogni educativi speciali (BES), disabilità fisiche o sensoriali, difficoltà linguistiche e condizioni di fragilità che rendono difficile l'accesso alla lettura tradizionale. Destinatari dell'intervento saranno anche le classi delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado del territorio, coinvolte attraverso percorsi programmati in collaborazione con gli istituti scolastici. Beneficiari indiretti saranno le famiglie, gli insegnanti curricolari e di sostegno, gli educatori e gli altri soggetti della comunità educante. L'analisi dei bisogni, maturata attraverso l'esperienza della Biblioteca comunale, il confronto con le scuole e le realtà del territorio, evidenzia la crescente necessità di disporre di spazi, strumenti e metodologie capaci di garantire pari opportunità di accesso alla lettura. Molti bambini incontrano ostacoli nella fruizione del testo scritto e necessitano di modalità alternative che integrino linguaggi visivi, sonori, tattili e digitali. Il progetto risponde a tali esigenze realizzando una sala di lettura immersiva e accessibile, dotata di tecnologie assistive, materiali editoriali in formato alternativo e ambienti modulabili, in grado di offrire esperienze personalizzate, promuovere l'autonomia, favorire la partecipazione culturale e rafforzare il ruolo della biblioteca quale presidio permanente di inclusione, innovazione educativa e promozione della lettura.
Figure professionali coinvolte a diverso titolo nella proposta progettuale	Le attività saranno realizzate da un gruppo di lavoro multidisciplinare coordinato dal Comune di San Giorgio a Cremano, attraverso la Biblioteca comunale di Villa Bruno "Sac. Giovanni Alagi", che curerà il coordinamento generale, i rapporti con il Centro per il libro e la lettura, il monitoraggio amministrativo e la programmazione delle attività. La progettazione educativa e la conduzione dei percorsi di lettura saranno affidate a professionisti con comprovata esperienza nella promozione della lettura, nella didattica inclusiva e nell'animazione culturale, in possesso di competenze nella progettazione e gestione di attività rivolte a bambini e ragazzi, con particolare attenzione ai minori con DSA, BES e disabilità. Le attività laboratoriali e di narrazione immersiva saranno realizzate da educatori, bibliotecari, lettori ad alta voce ed esperti nella conduzione di laboratori espressivi e multisensoriali, capaci di utilizzare metodologie innovative e strumenti di lettura accessibile. Il gruppo di lavoro sarà inoltre supportato da figure tecniche incaricate dell'allestimento della sala immersiva, dell'installazione delle attrezzature e dell'assistenza tecnologica, nonché da professionisti dedicati alle attività di monitoraggio, documentazione, comunicazione e disseminazione dei risultati. La complementarità delle competenze professionali coinvolte garantirà una gestione efficace del progetto, la qualità delle attività realizzate e la piena sostenibilità del servizio nel tempo.
Congruità dei costi e dei tempi di realizzazione delle fasi progettuali	Il piano economico è stato definito in modo coerente con gli obiettivi del progetto, prevedendo una puntuale correlazione tra le attività programmate, le risorse necessarie e la durata delle diverse fasi di realizzazione. La ripartizione dei costi garantisce un equilibrio tra gli investimenti destinati alla creazione della sala di lettura immersiva e

	quelli dedicati allo svolgimento delle attività educative, al monitoraggio e alla disseminazione dei risultati. La principale voce di spesa è rappresentata dall'allestimento della sala immersiva, comprensiva di arredi modulari, tecnologie assistive, attrezzature digitali e materiali editoriali accessibili, destinati a costituire un patrimonio permanente della Biblioteca comunale. Una seconda quota è destinata ai servizi educativi e culturali, comprendenti progettazione, letture inclusive, laboratori e accompagnamento delle scuole. Una quota finanzia il monitoraggio, la documentazione, la comunicazione e la valutazione finale del progetto. Il cronoprogramma, articolato su dodici mesi, prevede una prima fase dedicata all'allestimento degli spazi, seguita dall'avvio delle attività rivolte ai destinatari e accompagnata per tutta la durata del progetto dalle azioni di monitoraggio, promozione e rendicontazione. La scansione temporale assicura la piena realizzabilità degli interventi e il conseguimento dei risultati attesi nei tempi previsti dall'Avviso.
Originalità e innovazione della proposta progettuale	La proposta progettuale presenta un elevato carattere di originalità in quanto supera il modello tradizionale di promozione della lettura, fondato prevalentemente sulla fruizione del testo scritto, introducendo nella biblioteca pubblica un ambiente immersivo e multisensoriale progettato secondo i principi dell'accessibilità universale. L'elemento innovativo principale è rappresentato dalla realizzazione della sala di lettura immersiva all'interno della sezione Bibliobimbi, uno spazio flessibile nel quale il libro diventa un'esperienza che coinvolge differenti canali percettivi: parola, voce narrante, immagini, suoni, elementi tattili e strumenti digitali. Tale approccio consente di adattare la fruizione delle storie alle diverse caratteristiche dei bambini, favorendo la partecipazione anche di coloro che incontrano difficoltà nella lettura tradizionale. L'innovazione risiede inoltre nell'integrazione tra patrimonio librario, tecnologie assistive e metodologie educative inclusive. L'utilizzo di audiolibri, libri ad alta leggibilità, in-book, strumenti per la sintesi vocale, dispositivi digitali e supporti sensoriali permette di costruire percorsi personalizzati, capaci di valorizzare le potenzialità di ciascun utente. Il progetto introduce nella biblioteca un nuovo modello di servizio permanente, non limitato a singole attività, ma destinato a entrare nella programmazione ordinaria dell'ente attraverso letture accessibili, laboratori multisensoriali e attività rivolte alle scuole e alle famiglie. La proposta assume quindi un valore innovativo anche sotto il profilo sociale e territoriale, trasformando la biblioteca in un luogo di inclusione attiva, dove bambini con differenti modalità di apprendimento possono condividere la stessa esperienza culturale, senza percorsi separati o stigmatizzanti.
Modalità, ruoli e forme di coinvolgimento attivo di persone con difficoltà di lettura o con disabilità fisiche o sensoriali	Il progetto prevede il coinvolgimento attivo di bambini e ragazzi con difficoltà di lettura, DSA, BES e disabilità fisiche o sensoriali, riconoscendoli non come semplici destinatari delle attività, ma come protagonisti dell'esperienza culturale proposta. Le modalità di partecipazione saranno progettate per valorizzare le capacità individuali e garantire a ciascun partecipante la possibilità di accedere alla lettura attraverso il canale più adeguato alle proprie esigenze. La sala di lettura immersiva consentirà di sperimentare percorsi

	personalizzati attraverso l'integrazione di diversi linguaggi: testo facilitato, ascolto della voce narrante, immagini, suoni, materiali tattili, strumenti digitali e tecnologie assistive. I partecipanti saranno coinvolti in letture ad alta voce, narrazioni multisensoriali, laboratori creativi, attività di esplorazione delle storie e percorsi di rielaborazione narrativa, favorendo espressione personale, autonomia e partecipazione. Le attività saranno organizzate in piccoli gruppi per garantire attenzione alle caratteristiche di ogni bambino, favorire la relazione tra pari e creare un ambiente accogliente nel quale differenti modalità di apprendimento possano convivere. Saranno previste soluzioni flessibili per adattare intensità degli stimoli, strumenti utilizzati e modalità di fruizione alle specifiche necessità dei partecipanti. Particolare attenzione sarà dedicata agli alunni con disabilità visive, difficoltà linguistiche o disturbi evolutivi specifici dell'apprendimento, attraverso l'utilizzo di libri accessibili, audiolibri, in-book, supporti tattili e strumenti compensativi. Il progetto promuove quindi un modello inclusivo in cui la lettura diventa un'esperienza condivisa e accessibile, capace di rafforzare la fiducia nelle proprie capacità, il piacere della scoperta e il diritto di ogni bambino alla partecipazione culturale.
Modalità, ruoli e forme di coinvolgimento attivo del pubblico indotto	Il progetto prevede il coinvolgimento attivo delle famiglie, degli insegnanti curricolari e di sostegno, degli educatori e degli operatori scolastici, riconoscendone il ruolo fondamentale nella costruzione di percorsi di lettura inclusivi e nella diffusione delle metodologie sperimentate anche al di fuori dello spazio bibliotecario. Le istituzioni scolastiche del territorio saranno coinvolte nella programmazione delle attività, nella selezione dei gruppi partecipanti e nella rilevazione dei bisogni degli studenti, con particolare attenzione agli alunni con difficoltà di lettura, DSA, BES e disabilità. Docenti ed educatori accompagneranno gli studenti nelle esperienze presso la sala immersiva, collaborando con gli operatori della biblioteca nella definizione delle modalità più efficaci di partecipazione. Le famiglie saranno coinvolte attraverso momenti di presentazione del progetto, attività aperte, incontri di restituzione e occasioni di conoscenza degli strumenti disponibili, al fine di favorire la continuità delle pratiche inclusive anche negli ambienti domestici. Saranno inoltre promosse occasioni di confronto sulle diverse modalità di accesso alla lettura e sull'utilizzo di strumenti compensativi e tecnologie assistive. Gli insegnanti e gli educatori saranno destinatari di un processo di scambio e trasferimento di competenze, affinché le metodologie basate sulla lettura accessibile, sulla narrazione multisensoriale e sull'utilizzo di materiali alternativi possano essere successivamente valorizzate nei contesti educativi. Attraverso il coinvolgimento coordinato di scuola, famiglia e biblioteca, il progetto rafforza la comunità educante territoriale e trasforma la promozione della lettura inclusiva in un percorso condiviso e partecipato.

Monitoraggio e valutazione del progetto	Il progetto sarà accompagnato da un sistema strutturato di monitoraggio e valutazione finalizzato a verificare l'efficacia delle attività, il raggiungimento degli obiettivi e la qualità dell'impatto prodotto sui destinatari. Nella fase ex ante sarà realizzata una rilevazione iniziale dei bisogni attraverso il confronto con le istituzioni scolastiche, gli educatori e i soggetti della rete territoriale, al fine di individuare le caratteristiche dei destinatari, le eventuali esigenze specifiche e le modalità più adeguate di partecipazione. Saranno inoltre definiti gli indicatori di riferimento relativi a numero di scuole coinvolte, classi e studenti partecipanti, presenza di minori con bisogni specifici, attività previste e dotazioni disponibili. Durante la fase in itinere il monitoraggio sarà effettuato attraverso registri delle attività, schede di rilevazione delle presenze, osservazione qualitativa della partecipazione, raccolta delle esperienze degli operatori e verifiche periodiche sullo stato di avanzamento delle azioni. Saranno monitorati il numero e la tipologia degli incontri realizzati, il coinvolgimento dei destinatari, il livello di utilizzo degli strumenti accessibili e il grado di partecipazione di scuole, famiglie ed educatori. Nella fase ex post sarà realizzata una valutazione finale mediante questionari di gradimento, raccolta di restituzioni qualitative da parte dei partecipanti e analisi dei dati raccolti. La valutazione consentirà di misurare il raggiungimento dei risultati attesi, l'efficacia delle metodologie adottate e la possibilità di consolidare e replicare il modello nella programmazione ordinaria della Biblioteca. Gli esiti del monitoraggio confluiranno in un report finale utile alla rendicontazione, alla disseminazione dei risultati e alla pianificazione delle future attività di lettura inclusiva.
Descrizione della rete e ruolo dei partner coinvolti nel progetto	Il progetto si sviluppa attraverso una rete territoriale integrata composta da soggetti pubblici e privati impegnati nella promozione della lettura, nell'inclusione sociale e nel sostegno ai percorsi educativi dei minori. La rete rappresenta un elemento strategico dell'intervento, poiché consente di mettere in relazione competenze diverse e garantire una maggiore efficacia delle azioni previste. Il Comune di San Giorgio a Cremano, attraverso la Biblioteca comunale di Villa Bruno "Sac. Giovanni Alagi", svolge il ruolo di soggetto coordinatore e responsabile dell'attuazione del progetto, assicurando la gestione complessiva, il coordinamento delle attività, il raccordo con i partner e l'integrazione della sala immersiva nella programmazione ordinaria della biblioteca. Le istituzioni scolastiche del territorio coinvolte nella rete collaboreranno alla diffusione dell'iniziativa, alla selezione delle classi partecipanti, all'individuazione dei bisogni degli studenti e alla programmazione delle visite e dei percorsi educativi, con particolare attenzione agli alunni con DSA, BES e disabilità. Gli enti del Terzo Settore, le associazioni culturali e sociali e gli altri soggetti aderenti al Patto locale per la Lettura e al Patto Educativo di Comunità contribuiranno alla progettazione condivisa delle attività, alla promozione delle iniziative e alla diffusione di metodologie inclusive per l'accesso alla lettura. La collaborazione tra biblioteca, scuola, famiglie e realtà territoriali consentirà di rafforzare la comunità educante locale, favorendo la

	continuità delle azioni, la partecipazione dei destinatari e la sostenibilità del progetto oltre la conclusione del finanziamento.
Adesione al Patto locale per la lettura	Il Comune di San Giorgio a Cremano è promotore e coordinatore del Patto locale per la lettura locale, strumento attraverso il quale l'Amministrazione ha costruito una rete territoriale stabile finalizzata alla diffusione della lettura, alla partecipazione culturale e al rafforzamento della comunità educante. Il Patto coinvolge la Biblioteca comunale di Villa Bruno "Sac. Giovanni Alagi", le istituzioni scolastiche, le associazioni culturali e sociali, gli enti del Terzo Settore e gli altri soggetti del territorio impegnati nella promozione della lettura e dell'inclusione. Nell'ambito del progetto "BIBLIOBIMBI IMMERSIVA – Leggere con tutti i sensi", il Patto rappresenta il principale quadro di collaborazione per il coinvolgimento dei soggetti territoriali, favorendo la progettazione condivisa delle attività, la diffusione delle iniziative e la continuità delle azioni nel tempo. Il ruolo del Comune quale soggetto promotore e coordinatore del Patto rafforza la capacità dell'Ente di attivare reti territoriali e consolidare politiche integrate di promozione della lettura accessibile e inclusiva.
Piano di informazione e promozione dell'iniziativa progettuale e delle attività	Il piano di comunicazione sarà finalizzato a far conoscere il progetto, promuovere la partecipazione dei destinatari e diffondere la cultura della lettura accessibile e inclusiva sul territorio. Le attività saranno comunicate attraverso i canali istituzionali del Comune di San Giorgio a Cremano e della Biblioteca comunale di Villa Bruno "Sac. Giovanni Alagi", mediante pubblicazione di informazioni sul sito web istituzionale, comunicati stampa, newsletter, canali social e materiali informativi dedicati. La comunicazione coinvolgerà inoltre le istituzioni scolastiche, i soggetti aderenti al Patto locale per la lettura, gli enti del Terzo Settore e le realtà associative territoriali. Saranno realizzati materiali promozionali accessibili, quali locandine, brochure, contenuti digitali e schede informative, con particolare attenzione alla chiarezza dei contenuti e alla fruibilità da parte di famiglie, insegnanti e utenti con diverse esigenze comunicative. Durante lo svolgimento del progetto saranno documentate le attività attraverso immagini, materiali audiovisivi e testimonianze dei percorsi realizzati, nel rispetto della normativa sulla privacy, al fine di valorizzare le esperienze svolte e favorire la conoscenza dei risultati raggiunti. Al termine del progetto sarà realizzato un momento pubblico di restituzione rivolto alla comunità educante, accompagnato dalla diffusione dei risultati, delle metodologie sperimentate e delle opportunità offerte dalla nuova sala di lettura immersiva. Il piano di comunicazione contribuirà quindi non solo alla promozione delle attività, ma anche alla sensibilizzazione del territorio sui temi dell'accessibilità, dell'inclusione e del diritto alla lettura per tutti.

Informazione e sensibilizzazione dei cittadini sulle modalità alternative di lettura	Il progetto prevede specifiche azioni di informazione e sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza, finalizzate a diffondere la conoscenza delle modalità alternative di accesso alla lettura e delle opportunità offerte dalle tecnologie assistive e dai materiali editoriali accessibili. Attraverso incontri pubblici, attività aperte presso la Biblioteca comunale di Villa Bruno “Sac. Giovanni Alagi”, momenti di presentazione della sala immersiva e iniziative rivolte a famiglie, scuole e comunità educante, saranno illustrate le potenzialità di strumenti quali audiolibri, libri ad alta leggibilità, libri tattili, in-book, sintesi vocale e supporti digitali per favorire la fruizione del libro da parte di persone con difficoltà di lettura o disabilità fisiche e sensoriali. La comunicazione del progetto sarà inoltre orientata a superare stereotipi e barriere culturali, promuovendo una visione della lettura come esperienza plurale, accessibile e condivisa. Le attività di sensibilizzazione contribuiranno a far conoscere alla cittadinanza il valore dell’inclusione culturale e il ruolo della biblioteca quale spazio aperto a tutti. La diffusione delle metodologie sperimentate consentirà di rafforzare la consapevolezza del territorio sulle diverse modalità di lettura e di favorire la partecipazione continuativa ai servizi della Biblioteca.
Azioni per la raccolta di fondi necessari a sostenere nel tempo programmi e attività di promozione della lettura	La sostenibilità economica delle attività avviate sarà garantita attraverso l’inserimento della sala di lettura immersiva e dei percorsi di lettura accessibile nella programmazione ordinaria dei servizi bibliotecari, valorizzando il patrimonio di attrezzature, tecnologie e materiali editoriali acquisiti nell’ambito del progetto. Saranno inoltre promosse forme di collaborazione con gli istituti scolastici, gli enti del Terzo Settore, le associazioni culturali e i soggetti aderenti al Patto locale per la lettura, al fine di ampliare le opportunità di realizzazione delle attività. L’Amministrazione potrà inoltre partecipare a future opportunità di finanziamento pubblico e a eventuali iniziative di sostegno promosse da soggetti interessati alla promozione della lettura e dell’inclusione culturale. La presenza di una rete territoriale consolidata consentirà quindi di garantire continuità e sviluppo alle iniziative anche oltre la conclusione del finanziamento, assicurando la piena valorizzazione dello spazio e delle metodologie sperimentate.
Co-finanziamento volontario	Nessun cofinanziamento volontario previsto.

ATTIVITÀ E COSTI
Nome: 1. Allestimento della Sala di lettura immersiva
Costo attività: € 20.000,00
% sul totale attività: 66,67%

Descrizione: L'attività prevede la progettazione e l'allestimento, all'interno degli spazi della sezione Bibliobimbi della Biblioteca comunale di Villa Bruno "Sac. Giovanni Alagi", di una sala di lettura immersiva e accessibile destinata a bambini e ragazzi con difficoltà di accesso al testo scritto, DSA, BES e disabilità fisiche o sensoriali. L'intervento sarà realizzato attraverso acquisizione di forniture, arredi mobili, strumenti tecnologici e materiali accessibili, senza opere edilizie o modifiche strutturali degli ambienti. La sala sarà concepita come uno spazio flessibile e modulabile nel quale la lettura potrà essere sperimentata attraverso l'integrazione di differenti linguaggi: testo scritto facilitato; narrazione vocale; immagini e rappresentazioni visive; paesaggi sonori; proiezioni immersive; materiali tattili; strumenti digitali compensativi. L'allestimento potrà comprendere: - arredi mobili e modulari per creare differenti configurazioni dello spazio; - sedute ergonomiche e soluzioni inclusive; - sistema audio per ascolto collettivo e individuale; - cuffie e dispositivi per ascolto personalizzato; - videoproiettore o schermo digitale; - tablet e dispositivi informatici; - software per sintesi vocale e lettura facilitata; - scanner OCR per trasformazione dei testi; - lettori di audiolibri; - materiali sensoriali e supporti tattili; - libri ad alta leggibilità; - libri tattili; - in-book; - audiolibri e libri parlati. La progettazione dello spazio terrà conto delle esigenze dei bambini con particolare sensibilità sensoriale, prevedendo possibilità di regolazione dell'intensità luminosa, sonora e visiva. La sala sarà integrata nella programmazione ordinaria della biblioteca e diventerà un servizio permanente per attività scolastiche, laboratoriali e familiari. L'attività risponde alle finalità dell'Avviso "Lettura per tutti" relative a: - potenziamento degli spazi dedicati alla lettura accessibile; - acquisizione di materiali editoriali in formato alternativo; - utilizzo di tecnologie assistive; - creazione di ambienti inclusivi per persone con difficoltà di lettura o disabilità.
Output: 1 sala di lettura immersiva e accessibile; dotazione tecnologica per lettura facilitata; patrimonio di materiali editoriali accessibili; spazio permanente integrato nella programmazione della Biblioteca.
Mesi attività: 1, 2, 3, 4, 5
Nome: 2. Narrazione immersiva, lettura ad alta voce e percorsi multisensoriali
Costo attività: € 8.000,00
% sul totale attività: 26,67%
Descrizione: L'attività prevede la realizzazione di un programma continuativo di esperienze di lettura accessibile all'interno della nuova sala immersiva. Le attività saranno rivolte prioritariamente a bambini e ragazzi con difficoltà di lettura, DSA, BES e disabilità, ma saranno aperte anche all'intera comunità educativa, promuovendo un approccio inclusivo e non stigmatizzante. Saranno realizzati percorsi basati sulla lettura ad alta voce e sulla narrazione multisensoriale, attraverso l'utilizzo combinato di: - libri ad alta leggibilità; - audiolibri; - libro parlato; - immagini; - musica;

- effetti sonori; - elementi tattili; - ambientazioni immersive. Gli incontri saranno organizzati in piccoli gruppi per consentire una maggiore personalizzazione dell'esperienza e una migliore relazione educativa. Le attività comprenderanno: - letture animate; - esplorazioni sensoriali delle storie; - laboratori di costruzione narrativa; - esperienze di ascolto guidato; - percorsi di avvicinamento autonomo al libro. Particolare attenzione sarà dedicata alla possibilità per ogni partecipante di scegliere il proprio canale di accesso alla storia, valorizzando la pluralità delle modalità di lettura.
Output: N. 15 incontri di lettura immersiva; N. 20 percorsi laboratoriali per gruppi scolastici; N. 1 bibliografia tematica di lettura accessibile; documentazione delle attività realizzate.
Mesi attività: 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12
3. Monitoraggio, documentazione, promozione e comunicazione
Costo attività: € 2.000,00
% sul totale attività: 6,67%
Descrizione: Le attività saranno accompagnate da un sistema strutturato di monitoraggio iniziale, in itinere e finale, finalizzato a verificare l'efficacia degli interventi e il raggiungimento dei risultati attesi. Il monitoraggio sarà realizzato attraverso schede di rilevazione, registri delle presenze, osservazione della partecipazione, questionari di gradimento e raccolta di restituzioni qualitative da parte dei fruitori, delle famiglie, degli educatori e dei soggetti coinvolti nella rete territoriale. Saranno rilevati, in particolare, il numero dei fruitori raggiunti, delle scuole e delle classi coinvolte, il numero degli studenti partecipanti, la presenza di alunni con bisogni specifici, il numero e la tipologia delle attività realizzate, il livello di soddisfazione dei partecipanti e la possibilità di trasferimento e riutilizzo delle metodologie e degli strumenti sperimentati nei contesti educativi. La disseminazione dei risultati sarà realizzata attraverso i canali istituzionali del Comune e della Biblioteca, il coinvolgimento delle scuole e dei partner territoriali, la produzione di materiali informativi accessibili, la documentazione fotografica e audiovisiva delle attività, momenti pubblici di presentazione e un evento finale di restituzione dell'esperienza alla comunità educante. L'azione di comunicazione sarà orientata a valorizzare il progetto, diffondere le pratiche sperimentate e rafforzare la conoscenza dei servizi di lettura agevolata attivati.
Output: Piano e strumenti di monitoraggio ex ante, in itinere ed ex post; Registri delle attività, schede di rilevazione e raccolta dati sui partecipanti; Report di monitoraggio intermedio e report finale di valutazione dei risultati; Documentazione fotografica e audiovisiva delle attività realizzate; Materiali informativi accessibili e contenuti di comunicazione del progetto; Evento finale di restituzione e disseminazione dei risultati alla comunità educante.
Mesi attività: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12

FINALITA' E RISULTATI

SETTORE: **Accessibilità**

FINALITA': Inclusione di persone con difficoltà di lettura o con disabilità fisiche o sensoriali

RISULTATO: Aumento della partecipazione dei target coinvolti

INDICATORE N. di persone con difficoltà di lettura o con disabilità fisiche o sensoriali coinvolte

V1	V2	V3	Ex Post	Fonti di verifica	Note
0	10	25	40	Registri delle presenze e delle attività realizzate; schede di rilevazione dei partecipanti con indicazione dei target coinvolti; dati forniti dalle scuole e dai soggetti della rete territoriale; schede di osservazione degli operatori; questionari di gradimento rivolti a bambini, famiglie, docenti ed educatori; report di monitoraggio intermedio e finale; documentazione fotografica e audiovisiva delle attività svolte.	L'indicatore sarà utilizzato per verificare il raggiungimento della finalità di inclusione prevista dal progetto, con particolare riferimento al coinvolgimento attivo di bambini e ragazzi con difficoltà di lettura, DSA, BES e disabilità fisiche o sensoriali (criterio 3.A). La rilevazione terrà conto anche della partecipazione del pubblico indotto composto da famiglie, insegnanti ed educatori (criterio 3.B), nonché della capacità della rete territoriale di accompagnare e sostenere le attività (criterio 5). I dati raccolti nell'ambito del monitoraggio ex ante, in itinere ed ex post consentiranno di valutare l'efficacia delle metodologie inclusive adottate, il livello di partecipazione raggiunto e la possibilità di consolidare il servizio nella programmazione ordinaria della Biblioteca (criteri 4 e 7).

SETTORE: Comunicazione FINALITA': Informazione e coinvolgimento delle comunità locali RISULTATO: Aumento dell'informazione verso le comunità locali					
INDICATORE N. di destinatari raggiunti (newsletter, pagine social, sito)					
V1	V2	V3	Ex Post	Fonti di verifica	Note
0	500	1000	1500	Report dei canali di comunicazione istituzionali; statistiche di visualizzazione e interazione di sito web e social network; dati newsletter; copie e distribuzione dei materiali informativi; registrazione delle presenze agli eventi pubblici e alle iniziative di sensibilizzazione.	L'indicatore misura la capacità del progetto di informare e coinvolgere la comunità locale attraverso azioni di comunicazione dedicate alla promozione della lettura accessibile e inclusiva. I dati raccolti consentiranno di verificare la diffusione delle informazioni relative alla sala immersiva, alle attività realizzate e alle modalità alternative di lettura rivolte a persone con difficoltà di lettura o con disabilità fisiche e sensoriali, in coerenza con i criteri 6.A e 6.B della valutazione.
SETTORE: Rafforzamento delle reti di collaborazione FINALITA': Attivazione di reti di collaborazione RISULTATO: Integrazione e ampliamento delle reti di collaborazione					
INDICATORE N. protocolli, accordi di rete o convenzioni, attivi al momento del rilevamento, stipulati con enti esterni alla partnership					
V1	V2	V3	Ex Post	Fonti di verifica	Note
1	2	3	4	Protocolli d'intesa, accordi di collaborazione, convenzioni, adesioni al Patto locale per la lettura e al Patto Educativo di	L'indicatore misura il rafforzamento della rete territoriale attivata a sostegno della promozione

				Comunità; atti amministrativi; lettere di adesione dei partner; verbali degli incontri della rete territoriale.	della lettura accessibile e dell'inclusione. Il valore iniziale comprende le collaborazioni già attive della Biblioteca con soggetti del territorio. Nel corso del progetto si prevede l'ampliamento della rete attraverso il coinvolgimento di istituzioni scolastiche, enti del Terzo Settore, associazioni culturali e altri soggetti della comunità educante. Il risultato atteso è coerente con il criterio 5.A della valutazione, relativo alla capacità di costruire reti territoriali efficaci, e con i criteri 3.B e 7, riferiti al coinvolgimento del pubblico indotto e alla sostenibilità delle azioni nel tempo.
--	--	--	--	--	--



Città di San Giorgio a Cremano

Città Metropolitana Di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Avviso pubblico "Lettura per tutti" 2026 del Centro per il libro e la lettura. Approvazione partecipazione con il progetto "BIBLIOBIMBI IMMERSIVA - Leggere con tutti i sensi.

Il Segretario Generale della Città di San Giorgio a Cremano, Dr.ssa MARIA ROSARIA IMPRESA;

- Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Servizio proponente;
- Visti i pareri favorevoli resi ex art. 49 del D.Lgs. 267/2000 dai Dirigenti di Settore;
- Lette le motivazioni indicate nella parte narrativa della proposta, sottoscritta con le attestazioni di responsabilità dal dirigente proponente;
- Dato atto che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "favorevole" ai sensi dell'art. 49 T.U. n. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto;
- Per quanto di competenza, si esprime parere FAVOREVOLE e si demandano all'Amministrazione le valutazioni di competenza.

Note:

San Giorgio a Cremano, 03/08/2026

Il Segretario Generale
Dr.ssa MARIA ROSARIA IMPRESA



Città di San Giorgio a Cremano

Città Metropolitana Di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Avviso pubblico “Lettura per tutti” 2026 del Centro per il libro e la lettura. Approvazione partecipazione con il progetto “BIBLIOBIMBI IMMERSIVA – Leggere con tutti i sensi.

Il Dirigente del SETTORE 6 a norma degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario

Note:

San Giorgio a Cremano, 31/07/2026

Il Dirigente del
SETTORE 6

Dott. MICHELE MARIA IPPOLITO



Città di San Giorgio a Cremano

Città Metropolitana Di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Avviso pubblico "Lettura per tutti" 2026 del Centro per il libro e la lettura. Approvazione partecipazione con il progetto "BIBLIOBIMBI IMMERSIVA - Leggere con tutti i sensi.

Il Dirigente del SETTORE 3 a norma degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- in ordine alla regolarità contabile, esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- attesta, altresì, che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario in relazione al presente atto

Note:

San Giorgio a Cremano, 31/07/2026

Il Dirigente del
SETTORE 3

BIAGIA BUONO

Letto, confermato e sottoscritto.

Sindaco
MICHELE CARBONE

Segretario Generale
Dr.ssa MARIA ROSARIA IMPRESA

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, viene pubblicata all'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 per 15 giorni consecutivi.

San Giorgio a Cremano, 10/08/2026

Il Responsabile
ERMINIA BARRACCA

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:

- E' esecutiva dal giorno 04/08/2026, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000).

San Giorgio a Cremano, 10/08/2026

Il Responsabile
ERMINIA BARRACCA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 32/2026 del 04/08/2026

OGGETTO: X EDIZIONE TOUR/STAFFETTA SUI DIRITTI "LUIGI BELLOCCHIO"

L'anno duemilaventisei addì quattro del mese di agosto alle ore 13:30, regolarmente convocata con tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa si è riunita in presenza la Giunta Comunale composta da:

MICHELE CARBONE
PIETRO DE MARTINO
IOLANDA CACCIUOTTOLO
CIRO DI GIACOMO
LUISA MIRABELLI
ENRICO PETRILLI
CARLO SARNO
LOREDANA SCARCELLA

PRESENTI	ASSENTI
P	
P	
	A
	A
P	
	A
P	
	A

Presenti: 4 Assenti: 4

Assiste: MARIA ROSARIA IMPRESA - Segretario Generale

Presiede: MICHELE CARBONE - Sindaco

IL DIRIGENTE DEL SETTORE I

VISTA e fatta propria l'allegata relazione istruttoria, in uno al verbale dell'incontro del Coordinamento Educativo del laboratorio Città dei bambini e delle bambine, tenutosi in data 11 giugno 2026;

APPURATA la necessita di provvedere all'approvazione del "**PROGRAMMA E CALENDARIO DELLA X EDIZIONE DEL TOUR STAFFETTA SUI DIRITTI LUIGI BELLOCCHIO**", al fine di renderlo compatibile con le risorse effettivamente disponibili all'esito dell'approvazione del bilancio di previsione 2026/2028;

PREMESSO che con delibera esecutiva n° 51 del 27/02/2025 si approvava il programma triennale delle attività, proposto dal Coordinamento Educativo del Laboratorio Regionale Città dei Bambini e delle Bambine di San Giorgio a Cremano, accluso al **Piano P.I.C.C.O.L.I. Progetto Integrato per Città e Comunità Orientate alla Luce dell'Infanzia**, assunto al Prot. G n° 0012274/2025, nell'ambito del quale è stata prevista nel triennio 2025/2027 la realizzazione delle tradizionali iniziative del **TOUR STAFFETTA SUI DIRITTI "LUIGI BELLOCCHIO"**;

RAMMENTATO:

- ✓ che l'**Assemblea delle Nazioni Unite** in data **20 novembre 1989** promulgava la **Convenzione Internazionale dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza**, ratificata dallo Stato Italiano con la Legge n. 176 del 27 maggio 1991;
- ✓ che, nell'ambito dei programmi internazionali della rete del progetto **Città dei bambini del C.N.R. di Roma**, alla quale afferisce anche il comune di San Giorgio a Cremano, viene proposta ai comuni la promozione e l'attivazione di iniziative pilota e laboratori sperimentali per salvaguardare i diritti fondamentali dei bambini e degli adolescenti, richiamando la Convenzione Internazionale ONU del 20.11.1989, ratificata dall'Italia con Legge n. 176/1991 e con Legge n. 45 del 23.12.1997 che impianta la **Giornata Italiana dell'Infanzia e dell'Adolescenza il giorno 20 novembre** e l'istituzione della Commissione parlamentare dell'Osservatorio Nazionale per l'Infanzia e l'Adolescenza presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli Affari sociali;
- ✓ che con deliberazione della Giunta Comunale n° n. 273/2018 è stato istituito, **in via permanente, il TOUR/STAFFETTA PER I DIRITTI DEI BAMBINI** intitolandolo al compianto **Assessore al Gioco "LUIGI BELLOCCHIO"**, coinvolgendo a partire dalla città di San Giorgio a Cremano altre amministrazioni locali e istituzioni scolastiche al fine di rigenerare il tessuto delle comunità locali sui giovani per creare uno sviluppo sostenibile;

CONSIDERATO il grande esito positivo delle varie edizioni del **TOUR/STAFFETTA PER I DIRITTI "LUIGI BELLOCCHIO"** che, ogni volta, ha lasciato in tutti i bambini, i ragazzi, i giovani ed i docenti che, a diverso titolo, hanno partecipato, la certezza di essere sempre protagonisti di un evento che è ormai entrato nel cuore di tutti, esprimendo il comune desiderio di vedere un mondo in pace, un mondo più unito, un mondo che diventi una sola famiglia.

RITENUTO opportuno proseguire il lavoro svolto dal Laboratorio Regionale Città dei bambini e delle bambine con le varie edizioni del **TOUR/STAFFETTA**, come percorso propedeutico alla **Celebrazione del XXXVII anniversario della CONVENZIONE DEI DIRITTI DEI BAMBINI**;

VAGLIATO il successo del tour staffetta come un'eredità che cresce, confermandosi una delle esperienze più significative di educazione civica, territoriale e partecipativa in Campania: la sua forza sta nella continuità, nella rete di alleanze tra enti locali, scuole e associazioni e nella capacità di parlare ai bambini con il linguaggio del gioco, del simbolo e della poesia, senza mai perdere il rigore e la profondità dell'impegno civile;

PRESO ATTO CHE:

Il Coordinamento Educativo del Laboratorio Regionale Città dei bambini e delle bambine, nel verbale della riunione del giorno 11/06/2026 ha elaborato la proposta programmatiche per la **X Edizione del Tour/Staffetta sui Diritti “Luigi Bellocchio”**, da svolgersi nel periodo compreso tra il 24 settembre 2026 e il 20 novembre 2026;

La proposta formulata dal Coordinamento individua per la X Edizione lo slogan **“LA VELA DEI DIRITTI: NAVIGARE VERSO IL FUTURO”**, prospettando un percorso simbolico legato al viaggio, alla cooperazione e alla rete tra comunità locali;

Rientra nelle prerogative della Giunta Comunale valutare e approvare formalmente e sostanzialmente il tema, lo slogan e le linee di indirizzo della iniziativa sopraggiunta alla sua X edizione;

CONSIDERATO CHE:

- Ai fini di una gestione snella e trasparente, i contenuti pedagogici, la metafora narrativa (“La Vela dei Diritti”), le modalità organizzative di dettaglio e la bozza di calendario delle tappe sono esplicitati nel Programma/vademecum della X Edizione Tour Staffetta allegato al succitato verbale che forma parte integrante e sostanziale della proposta del Coordinamento alla Giunta;
- Il programma, diluito nel tempo dal 24 settembre 2026 (conferenza stampa di presentazione del tour con i sindaci/delegati delle varie città) al 20 novembre 2026 (tappa finale e celebrazione della **XXXVII GIORNATA UNIVERSALE DELL’INFANZIA E DELL’ADOLESCENZA**), da svolgersi in giorni feriali con momenti di scambio e gemellaggio tra le istituzioni scolastiche coinvolte, prevede l'estensione del Tour anche ad Enti locali extraterritoriali e fuori regione che hanno espresso intenzione di partecipare; a tal fine si specifica espressamente che la partecipazione di tali Enti non potrà in alcun caso comportare oneri finanziari o logistici a carico del Comune di San Giorgio a Cremano;
- Per agevolare la partecipazione dei Comuni più distanti senza gravare sui relativi bilanci, potranno essere previste modalità partecipative flessibili, ivi compresi il mandato di rappresentanza istituzionale (delega) e il conferimento a distanza delle produzioni laboratoriali delle scuole (modalità definita dal Coordinamento del Laboratorio con la denominazione di “Vele in Rete”);
- Il calendario delle tappe della staffetta, potrà essere variato, in caso di mancata adesione o diverse disponibilità di alcuni Enti o di diverse esigenze organizzative, anche con successivi atti gestionali;

TENUTO PRESENTE che l’organizzazione del **TOUR/STAFFETTA SUI DIRITTI LUIGI BELLOCCHIO** propedeutico alla celebrazione della **XXXVII Giornata Universale dell’infanzia e dell’Adolescenza 2026**, può dare continuità al lavoro messo in campo negli ultimi anni dal **Laboratorio Regionale Città dei bambini e delle bambine** e quindi alle politiche di promozione dell'educazione alla pace e diritti umani a livello territoriale, nonché costituire una ulteriore opportunità per il Laboratorio di caratterizzarsi sempre di più come soggetto culturale capace di sviluppare partenariati e progetti con altre realtà istituzionali extraterritoriali;

RITENUTO OPPORTUNO:

- Demandare al Laboratorio Regionale Città dei bambini e delle bambine il coordinamento tecnico-operativo e la curatela delle relazioni pubbliche con le amministrazioni e le istituzioni scolastiche coinvolte, al fine di favorire la delucidazione sul tema e sulle modalità di partecipazione per una più ampia adesione di studenti, docenti e famiglie, nei limiti delle ordinarie risorse umane, strumentali ed economiche disponibili;
- Curare lo svolgimento degli eventi cittadini demandando ai Dirigenti competenti, ciascuno per la propria competenza funzionale, l’adozione degli atti gestionali di rispettiva spettanza e l’organizzazione dei Servizi di supporto che si renderanno necessari;
- Autorizzare, nei limiti delle risorse stanziare e compatibilmente con le disponibilità di bilancio, la spesa per il supporto logistico degli eventi da svolgersi sul territorio cittadino e per lo spostamento delle sole delegazioni ufficiali del Consiglio delle Bambine e dei Bambini per la partecipazione alle tappe fuori territorio;

- Garantire l'immediato avvio delle attività propedeutiche allo svolgimento del X TOUR STAFFETTA PER I DIRITTI LUIGI BELLOCCHIO, rientranti tra gli obiettivi del piano triennale del Laboratorio Regionale "Città dei bambini e delle bambine";
- Destinare per le finalità del Tour Staffetta 2026 la spesa complessiva presunta di € 6.200,00 con imputazione al capitolo di bilancio 1340/09 c. e. per il finanziamento delle relative spese, (compreso il trasporto delle delegazioni istituzionali del Consiglio delle bambine e dei bambini e le spese di promozione e di supporto logistico degli eventi cittadini);

VISTO il D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il vigente regolamento comunale di contabilità e previa acquisizione dei pareri di regolarità tecnica e contabile ex art. 49 TUEL:

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE

Per quanto esplicitato in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

DI APPROVARE la realizzazione della **X Edizione del TOUR/STAFFETTA SUI DIRITTI "LUIGI BELLOCCHIO"**, da svolgersi dal 24 settembre al 20 novembre 2026, secondo le linee generali espresse in premessa;

DI APPROVARE lo slogan e il tema ufficiale della X Edizione: **"LA VELA DEI DIRITTI: NAVIGARE VERSO IL FUTURO"**;

DI APPROVARE il "Programma e Calendario della **X Edizione del tour staffetta sui diritti Luigi Bellocchio**" allegato al verbale della riunione del Coordinamento Educativo del Laboratorio giorno 11/06/2026, facente parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale sono dettagliati le finalità educative, le metafore simboliche e lo sviluppo temporale delle tappe, rimettendone ogni eventuale variazione e adeguamento, in caso di mancata adesione o diverse disponibilità di alcuni Enti o di diverse esigenze organizzative, a successivi atti gestionali del competente Dirigente del Settore I;

DI DARE INDIRIZZO al Laboratorio Regionale Città dei bambini e delle bambine di curare il coordinamento tecnico-operativo e la curatela delle relazioni pubbliche con le amministrazioni e le istituzioni scolastiche coinvolte, al fine di favorire la delucidazione sul tema e sulle modalità di partecipazione per una più ampia adesione di studenti, docenti e famiglie, consentendo anche modalità partecipative flessibili (mandato di rappresentanza e invio a distanza dei manufatti didattici), entro i limiti delle ordinarie risorse umane, strumentali ed economiche disponibili;

DI DARE ATTO che l'eventuale integrazione del programma con eventi organizzati dagli altri Enti locali partecipanti costituisce una mera facoltà e non potrà comportare alcun onere finanziario o organizzativo a carico del Comune di San Giorgio a Cremano;

DI DEMANDARE ai Dirigenti dell'Ente, ciascuno per la propria competenza funzionale, l'adozione di ogni utile atto di gestione di rispettiva spettanza e l'organizzazione dei servizi di supporto che si renderanno necessari per il corretto svolgimento degli eventi cittadini;

DI AUTORIZZARE E DESTINARE per le finalità del Tour/Staffetta 2026 la spesa complessiva presunta di € 6.200,00 con copertura finanziaria al capitolo n° 1340/09 del bilancio di previsione c. e., per il finanziamento delle relative spese, (compreso il trasporto delle delegazioni istituzionali del Consiglio delle bambine e dei bambini e le spese di promozione e di supporto logistico degli eventi cittadini);

DICHIARARE, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo unico, la deliberazione immediatamente eseguibile, al fine di consentire il tempestivo avviamento delle attività gestionali necessarie ad assicurare il conseguimento degli obiettivi di cui alla presente proposta.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE I
Dott. Avv. Alfonso Raho

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la suesposta proposta di deliberazione che qui si intende integralmente ripetuta e trascritta;

RITENUTA la stessa meritevole di approvazione per le motivazioni ivi contenute;

DATO ATTO che la medesima è corredata dai pareri previsti dall'art. 49 e art. 147 del D. Lgs. 267/2000 nonché dal parere espresso dal Segretario Generale;

RITENUTA la propria competenza secondo ex art. 48 D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1. DI APPROVARE** la proposta di delibera innanzi riportata e per gli effetti;
- 2. DI APPROVARE** la realizzazione della **X Edizione del TOUR/STAFFETTA SUI DIRITTI "LUIGI BELLOCCHIO"**, da svolgersi dal 24 settembre al 20 novembre 2026, secondo le linee generali espresse in premessa;
- 3. DI APPROVARE** lo slogan e il tema ufficiale della X Edizione: **"LA VELA DEI DIRITTI: NAVIGARE VERSO IL FUTURO"**;
- 4. DI APPROVARE** il "Programma e Calendario della **X Edizione del tour staffetta sui diritti Luigi Bellocchio**" allegato al verbale della riunione del Coordinamento Educativo del Laboratorio giorno 11/06/2026, facente parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale sono dettagliati le finalità educative, le metafore simboliche e lo sviluppo temporale delle tappe, rimettendone ogni eventuale variazione e adeguamento, in caso di mancata adesione o diverse disponibilità di alcuni Enti o di diverse esigenze organizzative, a successivi atti gestionali del competente Dirigente del Settore I;
- 5. DI DARE INDIRIZZO** al Laboratorio Regionale Città dei bambini e delle bambine di curare il coordinamento tecnico-operativo e la curatela delle relazioni pubbliche con le amministrazioni e le istituzioni scolastiche coinvolte, al fine di favorire la delucidazione sul tema e sulle modalità di partecipazione per una più ampia adesione di studenti, docenti e famiglie, consentendo anche modalità partecipative flessibili (mandato di rappresentanza e invio a distanza dei manufatti didattici), entro i limiti delle ordinarie risorse umane, strumentali ed economiche disponibili;
- 6. DI DARE ATTO** che l'eventuale integrazione del programma con eventi organizzati dagli altri Enti locali partecipanti costituisce una mera facoltà e non potrà comportare alcun onere finanziario o organizzativo a carico del Comune di San Giorgio a Cremano;
- 7. DI DEMANDARE** ai Dirigenti dell'Ente, ciascuno per la propria competenza funzionale, l'adozione di ogni utile atto di gestione di rispettiva spettanza e l'organizzazione dei servizi di supporto che si renderanno necessari per il corretto svolgimento degli eventi cittadini;

8. DI AUTORIZZARE E DESTINARE per le finalità del Tour/Staffetta 2026 la spesa complessiva presunta di € 6.200,00 con copertura finanziaria al capitolo n° 1340/09 del bilancio di previsione c. e., per il finanziamento delle relative spese, (compreso il trasporto delle delegazioni istituzionali del Consiglio delle bambine e dei bambini e le spese di promozione e di supporto logistico degli eventi cittadini);

Di Poi,

con separata votazione resa all'unanimità dei voti, la Giunta Comunale stante l'urgenza del provvedere, delibera di dichiarare il su esposto provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, al fine di consentire il tempestivo avviamento delle attività gestionali necessarie ad assicurare il conseguimento degli obiettivi di cui alla presente proposta.

Documento di consultazione



**CITTÀ DI
SAN GIORGIO A CREMANO
1° Settore**

Servizio Città dei bambini e delle bambine

RELAZIONE ISTRUTTORIA

OGGETTO: X EDIZIONE TOUR/STAFFETTA SUI DIRITTI "LUIGI BELLOCCHIO"

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Su proposta e con riferimento agli indirizzi formulati dal *Sindaco Michele CARBONE*

PREMESSO che con delibera esecutiva n° 51 del 27/02/2025 si approvava il programma triennale delle attività, proposto dal Coordinamento Educativo del Laboratorio Regionale Città dei Bambini e delle Bambine di San Giorgio a Cremano, accluso al **Piano P.I.C.C.O.L.I. Progetto Integrato per Città e Comunità Orientate alla Luce dell'Infanzia**, assunto al Prot. G n° 0012274/2025, nell'ambito del quale è stata prevista nel triennio 2025/2027 la realizzazione delle tradizionali iniziative del **TOUR STAFFETTA SUI DIRITTI "LUIGI BELLOCCHIO"**;

RAMMENTATO

- ✓ che l'**Assemblea delle Nazioni Unite** in data **20 novembre 1989** promulgava la **Convenzione Internazionale dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza**, ratificata dallo Stato Italiano con la Legge n. 176 del 27 maggio 1991;
- ✓ che, nell'ambito dei programmi internazionali della rete del progetto **Città dei bambini del C.N.R. di Roma**, alla quale afferisce anche il comune di San Giorgio a Cremano, viene proposta ai comuni la promozione e l'attivazione di iniziative pilota e laboratori sperimentali per salvaguardare i diritti fondamentali dei bambini e degli adolescenti, richiamando la Convenzione Internazionale ONU del 20.11.1989, ratificata dall'Italia con Legge n. 176/1991 e con Legge n. 45 del 23.12.1997 che impianta la **Giornata Italiana dell'Infanzia e dell'Adolescenza il giorno 20 novembre** e l'istituzione della Commissione parlamentare dell'Osservatorio Nazionale per l'Infanzia e l'Adolescenza presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli Affari sociali;
- ✓ che con deliberazione della Giunta Comunale n° n. 273/2018 è stato istituito, **in via permanente, il TOUR/STAFFETTA PER I DIRITTI DEI BAMBINI** intitolandolo al compianto *Assessore al Gioco "LUIGI BELLOCCHIO"*, coinvolgendo a partire dalla città di San Giorgio a Cremano altre amministrazioni locali e istituzioni scolastiche al fine di rigenerare il tessuto delle comunità locali sui giovani per creare uno sviluppo sostenibile;

CONSIDERATO il grande esito positivo delle varie edizioni del **TOUR/STAFFETTA PER I DIRITTI "LUIGI BELLOCCHIO"** che, ogni volta, ha lasciato in tutti i bambini, i ragazzi, i giovani ed i docenti che, a diverso titolo, hanno partecipato, la certezza di essere sempre protagonisti di un evento che è ormai entrato nel cuore di tutti, esprimendo il comune desiderio di vedere un mondo in pace, un mondo più unito, un mondo che diventi una sola famiglia.

RITENUTO opportuno proseguire il lavoro svolto dal Laboratorio Regionale Città dei bambini e delle bambine con le varie edizioni del **TOUR/STAFFETTA**, come percorso propedeutico alla **Celebrazione del XXXVII anniversario della CONVENZIONE DEI DIRITTI DEI BAMBINI**;

VAGLIATO il successo del tour staffetta come un'eredità che cresce, confermandosi una delle esperienze più significative di educazione civica, territoriale e partecipativa in Campania: la sua forza sta nella continuità, nella rete di alleanze tra enti locali, scuole e associazioni e nella capacità di parlare ai bambini con il linguaggio del gioco, del simbolo e della poesia, senza mai perdere il rigore e la profondità dell'impegno civile;

PRESO ATTO CHE:

Il Coordinamento Educativo del Laboratorio Regionale Città dei bambini e delle bambine, nel verbale della riunione del giorno 11/06/2026 ha elaborato la proposta programmatiche per la **X Edizione del Tour/Staffetta sui Diritti "Luigi Bellocchio"**, da svolgersi nel periodo compreso tra il 24 settembre 2026 e il 20 novembre 2026;

La proposta formulata dal Coordinamento individua per la X Edizione lo slogan **"LA VELA DEI DIRITTI: NAVIGARE VERSO IL FUTURO"**, prospettando un percorso simbolico legato al viaggio, alla cooperazione e alla rete tra comunità locali;

Rientra nelle prerogative della Giunta Comunale valutare e approvare formalmente e sostanzialmente il tema, lo slogan e le linee di indirizzo della iniziativa sopraggiunta alla sua X edizione;

CONSIDERATO CHE:

- Ai fini di una gestione snella e trasparente, i contenuti pedagogici, la metafora narrativa ("La Vela dei Diritti"), le modalità organizzative di dettaglio e la bozza di calendario delle tappe sono esplicitati nel Programma/vademecum della X Edizione Tour Staffetta allegato al succitato verbale che forma parte integrante e sostanziale della proposta del Coordinamento alla Giunta;
- Il programma, diluito nel tempo dal 24 settembre 2026 (conferenza stampa di presentazione del tour con i sindaci/delegati delle varie città) al 20 novembre 2026 (tappa finale e celebrazione della **XXXVII GIORNATA UNIVERSALE DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA**), da svolgersi in giorni feriali con momenti di scambio e gemellaggio tra le istituzioni scolastiche coinvolte, prevede l'estensione del Tour anche ad Enti locali extraterritoriali e fuori regione che hanno espresso intenzione di partecipare; a tal fine si specifica espressamente che la partecipazione di tali Enti non potrà in alcun caso comportare oneri finanziari o logistici a carico del Comune di San Giorgio a Cremano;
- Per agevolare la partecipazione dei Comuni più distanti senza gravare sui relativi bilanci, potranno essere previste modalità partecipative flessibili, ivi compresi il mandato di rappresentanza istituzionale (delega) e il conferimento a distanza delle produzioni laboratoriali delle scuole (modalità definita dal Coordinamento del Laboratorio con la denominazione di "Vele in Rete");
- Il calendario delle tappe della staffetta, potrà essere variato, in caso di mancata adesione o diverse disponibilità di alcuni Enti o di diverse esigenze organizzative, anche con successivi atti gestionali;

TENUTO PRESENTE che l'organizzazione del **TOUR/STAFFETTA SUI DIRITTI LUIGI BELLOCCHIO** propedeutico alla celebrazione della **XXXVII Giornata Universale dell'infanzia e dell'Adolescenza 2026**, può dare continuità al lavoro messo in campo negli ultimi anni dal **Laboratorio Regionale Città dei bambini e delle bambine** e quindi alle politiche di promozione dell'educazione alla pace e diritti umani a livello territoriale, nonché costituire una ulteriore opportunità per il Laboratorio di caratterizzarsi sempre di più come soggetto culturale capace di sviluppare partenariati e progetti con altre realtà istituzionali extraterritoriali;

RITENUTO OPPORTUNO:

- Demandare al Laboratorio Regionale Città dei bambini e delle bambine il coordinamento tecnico-operativo e la curatela delle relazioni pubbliche con le amministrazioni e le istituzioni scolastiche coinvolte, al fine di favorire la delucidazione sul tema e sulle modalità di partecipazione per una più ampia adesione di studenti, docenti e famiglie, nei limiti delle ordinarie risorse umane, strumentali ed economiche disponibili;

- Curare lo svolgimento degli eventi cittadini demandando ai Dirigenti competenti, ciascuno per la propria competenza funzionale, l'adozione degli atti gestionali di rispettiva spettanza e l'organizzazione dei Servizi di supporto che si renderanno necessari;
- Autorizzare, nei limiti delle risorse stanziare e compatibilmente con le disponibilità di bilancio, la spesa per il supporto logistico degli eventi da svolgersi sul territorio cittadino e per lo spostamento delle sole delegazioni ufficiali del Consiglio delle Bambine e dei Bambini per la partecipazione alle tappe fuori territorio;
- Garantire l'immediato avvio delle attività propedeutiche allo svolgimento del X TOUR STAFFETTA PER I DIRITTI LUIGI BELLOCCHIO, rientranti tra gli obiettivi del piano triennale del Laboratorio Regionale "Città dei bambini e delle bambine";
- Destinare per le finalità del Tour Staffetta 2026 la spesa complessiva presunta di € 6.200,00 con imputazione al capitolo di bilancio 1340/09 c. e. per il finanziamento delle relative spese, (compreso il trasporto delle delegazioni istituzionali del Consiglio delle bambine e dei bambini e le spese di promozione e di supporto logistico degli eventi cittadini);

PROPONE AL DIRIGENTE

Per quanto esplicitato in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, di proporre alla Giunta Comunale l'adozione del seguente provvedimento:

DI APPROVARE la realizzazione della **X Edizione del TOUR/STAFFETTA SUI DIRITTI "LUIGI BELLOCCHIO"**, da svolgersi dal 24 settembre al 20 novembre 2026, secondo le linee generali espresse in premessa;

DI APPROVARE lo slogan e il tema ufficiale della X Edizione: **"LA VELA DEI DIRITTI: NAVIGARE VERSO IL FUTURO"**;

DI APPROVARE il "Programma e Calendario della **X Edizione del tour staffetta sui diritti Luigi Bellocchio**" allegato al verbale della riunione del Coordinamento Educativo del Laboratorio giorno 11/06/2026, facente parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale sono dettagliati le finalità educative, le metafore simboliche e lo sviluppo temporale delle tappe, rimettendone ogni eventuale variazione e adeguamento, in caso di mancata adesione o diverse disponibilità di alcuni Enti o di diverse esigenze organizzative, a successivi atti gestionali del competente Dirigente del Settore I;

DI DARE INDIRIZZO al Laboratorio Regionale Città dei bambini e delle bambine di curare il coordinamento tecnico-operativo e la curatela delle relazioni pubbliche con le amministrazioni e le istituzioni scolastiche coinvolte, al fine di favorire la delucidazione sul tema e sulle modalità di partecipazione per una più ampia adesione di studenti, docenti e famiglie, consentendo anche modalità partecipative flessibili (mandato di rappresentanza e invio a distanza dei manufatti didattici), entro i limiti delle ordinarie risorse umane, strumentali ed economiche disponibili;

DI DARE ATTO che l'eventuale integrazione del programma con eventi organizzati dagli altri Enti locali partecipanti costituisce una mera facoltà e non potrà comportare alcun onere finanziario o organizzativo a carico del Comune di San Giorgio a Cremano;

DI DEMANDARE ai Dirigenti dell'Ente, ciascuno per la propria competenza funzionale, l'adozione di ogni utile atto di gestione di rispettiva spettanza e l'organizzazione dei servizi di supporto che si renderanno necessari per il corretto svolgimento degli eventi cittadini;

DI AUTORIZZARE E DESTINARE per le finalità del Tour/Staffetta 2026 la spesa complessiva presunta di € 6.200,00 con copertura finanziaria al capitolo n° 1340/09 del bilancio di previsione c. e., per il finanziamento delle relative spese, (compreso il trasporto delle delegazioni istituzionali del Consiglio delle bambine e dei bambini e le spese di promozione e di supporto logistico degli eventi cittadini);

Il responsabile del procedimento
Arch. Francesco Langella

Documento di consultazione

A VELE SPIEGATE VERSO LA PACE

Riflessione sulla Metafora della X Edizione della Staffetta sui Diritti dei bambini Luigi Bellocchio

Quest'anno, per la X Edizione della nostra staffetta, abbiamo scelto una metafora potente e piena di significato: **La Vela dei Diritti**.

A prima vista, una vela è solo un pezzo di stoffa teso al vento. Ma per chi conosce il mare, una vela è molto di più: è lo strumento che ci permette di muoverci, di viaggiare, di raggiungere mete lontane. È la nostra connessione con le forze della natura, con il vento che ci spinge e il mare che ci sostiene. Insegnare i propri diritti ai nostri bambini è come issare questa vela. È dare loro gli strumenti per navigare nella vita, per comprendere il mondo che li circonda e per farsi strada verso un futuro di pace e inclusione.

Il Vento della Conoscenza, il Mare della Vita Immaginiamo che il vento sia la conoscenza: più forte soffia, più velocemente possiamo viaggiare. E il mare è la vita stessa, con le sue onde, le sue correnti, i suoi ostacoli e le sue opportunità. Senza una vela, siamo alla deriva, in balia delle correnti. Senza la conoscenza dei propri diritti, i nostri bambini sono vulnerabili, incapaci di difendersi e di far sentire la propria voce. Ma con la vela dei diritti ben issata, possono navigare con sicurezza, anche nelle acque più agitate.

Il Legame con la Pace e l'Inclusione La metafora della vela si collega perfettamente ai temi centrali della nostra staffetta dedicata a Luigi Bellocchio: la promozione della pace e l'inclusione.

- **Pace:** Una vela ben tesa è il simbolo della collaborazione e della sintonia. Per navigare in armonia, l'equipaggio deve lavorare insieme, fidandosi gli uni degli altri e rispettando le regole del mare. Allo stesso modo, la pace si costruisce attraverso la collaborazione e il rispetto reciproco, proprio come i nostri bambini impareranno a collaborare e a rispettarsi a vicenda, annodando i loro nodi e le loro reti.
- **Inclusione:** La vela è aperta a tutti. Non importa chi sei, da dove vieni o quali siano le tue capacità: tutti possono far parte dell'equipaggio. E proprio come ogni nodo è importante per la tenuta della rete, ogni bambino è importante per la nostra comunità. L'inclusione significa dare a tutti la possibilità di partecipare, di crescere, di farsi sentire, proprio come ogni bambino ha contribuito alla creazione della "Grande Rete della Pace".

È nostro compito insegnare ai nostri bambini come issare e manovrare la vela dei diritti. Dobbiamo dar loro la forza e la fiducia per navigare verso orizzonti sempre più ampi, verso un futuro più giusto e solidale. Questa X Edizione della Staffetta sui Diritti non è solo un evento, ma un viaggio. Un viaggio che inizieremo a settembre e che ci porterà, tappa dopo tappa, a costruire insieme un futuro migliore per i nostri bambini. Issiamo la vela dei diritti e navighiamo insieme verso un orizzonte di pace e inclusione!

X EDIZIONE STAFFETTA SUI DIRITTI LUIGI BELLOCCHIO “LA VELA DEI DIRITTI: NAVIGARE VERSO IL FUTURO”

La Staffetta sui Diritti ha lo scopo di coinvolgere le istituzioni e gli allievi delle scuole di ogni ordine e grado in un'ampia riflessione sulla Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza. Quest'anno, il percorso assume una valenza simbolica legata al viaggio e all'unione: il tema “LA VELA DEI DIRITTI” trasforma ogni scuola in un cantiere creativo, dove il diritto del singolo si intreccia con quello degli altri per formare una rete solidale che protegge e sostiene l'infanzia.

Fase preparatoria: La costruzione del modulo

Ogni scuola partecipante dovrà realizzare dei **Moduli a Vela a forma di triangoli equilateri**, che saranno gli "elementi puzzle" della grande installazione finale.

Caratteristiche tecniche del Modulo:

- **Forma:** Triangolo equilatero, lato 60 cm (o multiplo di 60: 120,180,240 ...)
- **Materiale:** Tessuto resistente (cotone/canvas) decorato con tecniche libere (pittura, ricamo, collage).
- **Sistema di giunzione:** Su ciascuno dei 3 vertici dovrà essere applicato un **occhiello** che permetterà l'assemblaggio in serie tra i triangoli delle diverse scuole tramite cordini nautici o fascette.
- **Personalizzazione:** Su ogni vela, le classi dovranno rappresentare un diritto della Convenzione o un auspicio di Pace, sul retro si può anche firmare il proprio operato con il nome della scuola e la città di appartenenza lungo uno dei bordi.

Modalità di partecipazione della delegazione (in trasferta)

La delegazione (studenti e autorità) si recherà presso la città ospitante seguendo il cerimoniale:

1. **L'Emerodromo:** Un/a bambino/a con funzioni di messaggero porterà il "tubo portarotoli" contenente il dispaccio di Pace per la città ospitante.
2. **Il Corteo:** I ragazzi sfileranno con le bandiere della propria scuola e i **Moduli a Vela** realizzati.
3. **Il Testimone:** Il Sindaco della città di partenza (con fascia tricolore) porterà la stele in legno del “bambino vitruviano” per consegnarla al Sindaco ospitante.
4. **Dono:** Sarà previsto lo scambio di un piccolo dono rappresentativo della tradizione locale.

Modalità di partecipazione della città che accoglie

La città ospitante dovrà predisporre:

- **Spazio Installazione:** Un'area all'aperto con un impianto audio e un supporto (telaio, struttura o corda tesa) dove poter agganciare i moduli a vela in arrivo, iniziando a comporre, tappa dopo tappa, la grande installazione collettiva.
- **Cerimoniale di accoglienza:**
 1. Inno Nazionale.
 2. Brevi saluti istituzionali (si raccomanda di privilegiare lo scambio tra ragazzi).
 3. Scambio del testimone e lettura del messaggio dell'emerodromo.
 4. Interventi creativi (canti, coreografie, poesie) a cura delle scuole locali e ospiti.
 5. Momento finale corale/flash mob per immortalare l'unione dei ragazzi.

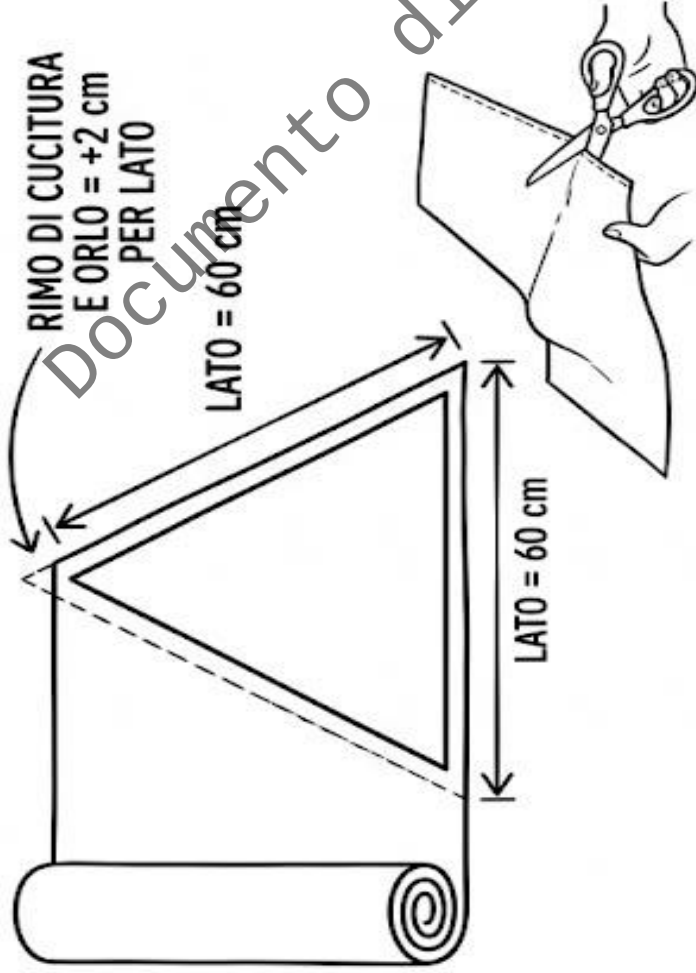
Tappa Conclusiva

La tappa finale si terrà **Martedì 20 novembre 2026** a San Giorgio a Cremano. In questa occasione, tutti i moduli a vela prodotti dalle varie città saranno assemblati per formare “**La Grande Vela dei Diritti**”.

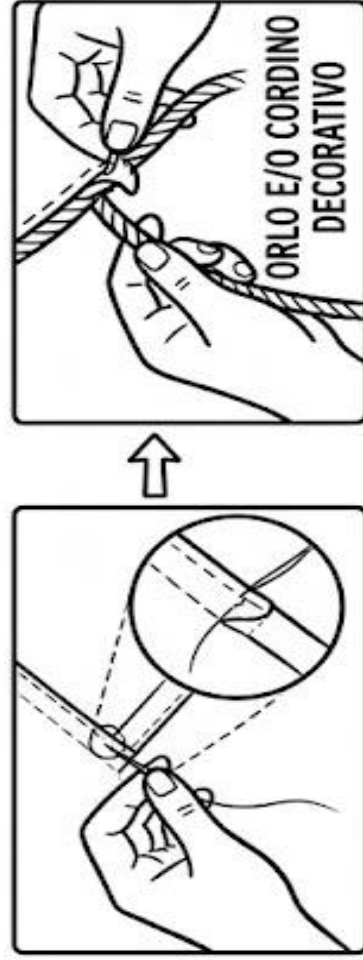
L'opera diventerà l'immagine plastica dell'impegno territoriale: un'installazione imponente che simboleggia come, solo unendo le nostre vele, possiamo far correre il vento dei Diritti verso orizzonti di Pace. Come ricorda la metafora marinara: “*Da soli si è un filo, insieme si è una vela che attraversa le tempeste*”.

Nota: La segreteria del Laboratorio Regionale Città dei bambini e delle bambine mantiene il coordinamento tecnico organizzativo delle singole tappe della staffetta, mantenendo l'identità visiva della X Edizione.

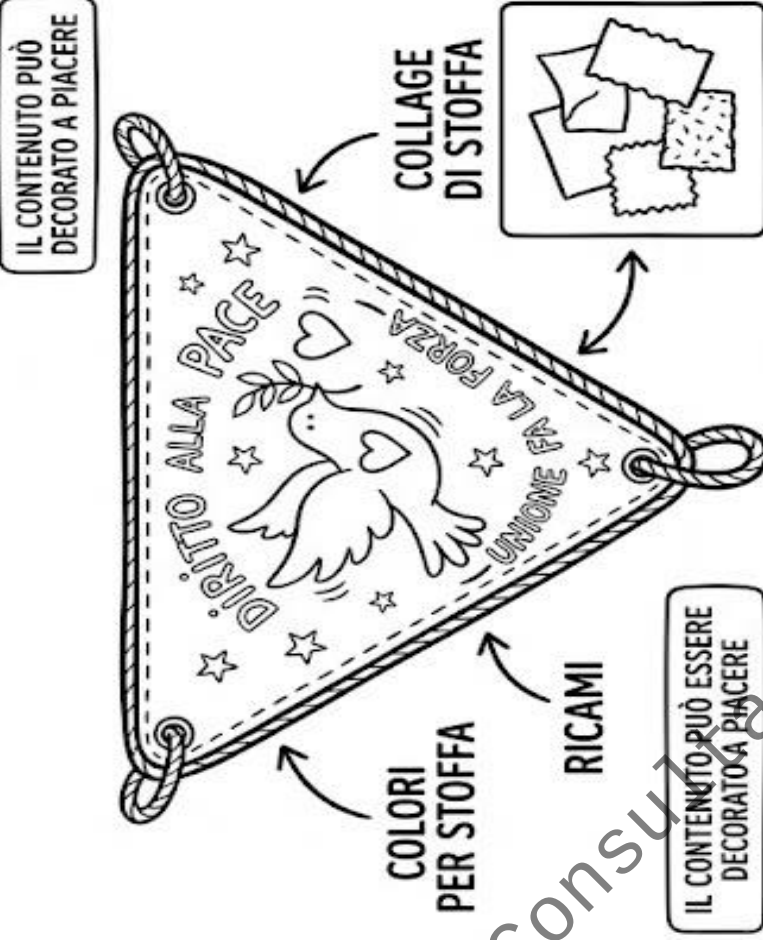
STEP 1: TAGLIO STOFFA E DIMENSIONI



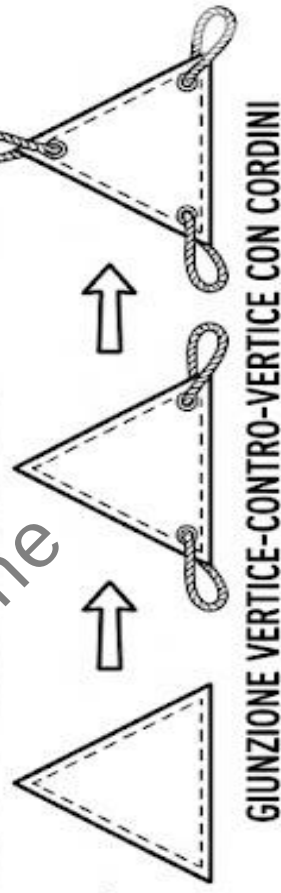
STEP 2: RIFINITURA BORDI



STEP 3: DECORAZIONE CREATIVA



PASSO 4: ASSEMBLAGGIO



GIUNZIONE VERTICE-CONTRO-VERTECE CON CORDINI





Città di San Giorgio a Cremano

Città Metropolitana Di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: X EDIZIONE TOUR/STAFFETTA SUI DIRITTI "LUIGI BELLOCCHIO"

Il Dirigente del SETTORE 1 a norma degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario

Note:

San Giorgio a Cremano, 04/08/2026

Il Dirigente del
SETTORE 1

Dott. ALFONSO RAHO



Città di San Giorgio a Cremano

Città Metropolitana Di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: X EDIZIONE TOUR/STAFFETTA SUI DIRITTI "LUIGI BELLOCCHIO"

Il Dirigente del SETTORE 3 a norma degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- in ordine alla regolarità contabile, esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- attesta, altresì, che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario in relazione al presente atto

Note:

San Giorgio a Cremano, 04/08/2026

Il Dirigente del
SETTORE 3

BIAGIA BUONO



Città di San Giorgio a Cremano

Città Metropolitana Di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: X EDIZIONE TOUR/STAFFETTA SUI DIRITTI "LUIGI BELLOCCHIO"

Il Segretario Generale della Città di San Giorgio a Cremano, Dr.ssa MARIA ROSARIA IMPRESA;

- Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Servizio proponente;
- Visti i pareri favorevoli resi ex art. 49 del D.Lgs. 267/2000 dai Dirigenti di Settore;
- Lette le motivazioni indicate nella parte narrativa della proposta, sottoscritta con le attestazioni di responsabilità dal dirigente proponente;
- Dato atto che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "favorevole" ai sensi dell'art. 49 T.U. n. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto;
- Per quanto di competenza, si esprime parere FAVOREVOLE e si demandano all'Amministrazione le valutazioni di competenza.

Note:

San Giorgio a Cremano, 04/08/2026

Il Segretario Generale
Dr.ssa MARIA ROSARIA IMPRESA

Letto, confermato e sottoscritto.

Sindaco
MICHELE CARBONE

Segretario Generale
Dr.ssa MARIA ROSARIA IMPRESA

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, viene pubblicata all'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 per 15 giorni consecutivi.

San Giorgio a Cremano, 10/08/2026

Il Responsabile
ERMINIA BARRACCA

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:

- E' esecutiva dal giorno 04/08/2026, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000).

San Giorgio a Cremano, 10/08/2026

Il Responsabile
ERMINIA BARRACCA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 33/2026 del 04/08/2026

OGGETTO: Rif. 4482 Autorizzazione alla resistenza nel giudizio introdotto con Ricorso al TAR Campania Napoli - M. A. c/Comune di San Giorgio a Cremano

L'anno duemilaventisei addì quattro del mese di agosto alle ore 13:30, regolarmente convocata con tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa si è riunita in presenza la Giunta Comunale composta da:

MICHELE CARBONE
PIETRO DE MARTINO
IOLANDA CACCIUOTTOLO
CIRO DI GIACOMO
LUISA MIRABELLI
ENRICO PETRILLI
CARLO SARNO
LOREDANA SCARCELLA

PRESENTI	ASSENTI
P	
P	
	A
	A
P	
	A
P	
	A

Presenti: 4 Assenti: 4

Assiste: MARIA ROSARIA IMPRESA - Segretario Generale

Presiede: MICHELE CARBONE - Sindaco

IL DIRIGENTE DEL SETTORE I

Servizio "Affari legali"

PREMESSO che:

- l'Amministrazione Comunale ha tra i propri obiettivi, approvati anche nel PIAO 2026/2028, il mantenimento di un alto grado di presidio di tutto il contenzioso per l'assicurare la difesa dell'Ente, la tutela giuridica e la salvaguardia dei suoi interessi istituzionali;
- a funzione di difesa legale costituisce un presidio fondamentale per garantire il corretto svolgimento dell'attività amministrativa e la protezione del patrimonio pubblico;
- l'Amministrazione comunale è dotata di una Civica Avvocatura, struttura interna deputata, come previsto dal Regolamento, ad assumere la rappresentanza e difesa dell'Ente;

PRESO ATTO che con pec del 15/07/2026 acquisita al protocollo con n. 37908 del 15/07/2026 veniva notificato a questo Ente il Ricorso Amministrativo ad istanza della ***** contro il Comune di San Giorgio a Cremano;

L'istante agisce per ottenere l'annullamento dell'Ordinanza Dirigenziale ***** , con la quale il Dirigente del 6° Settore dichiarava la acquisizione gratuita al patrimonio comunale in ragione delle opere abusive realizzate in San Giorgio a Cremano ***** e di tutti gli atti ad essa presupposti;

VISTA la relazione istruttoria, in atti;

ACQUISITI gli esiti dell'attività istruttoria e nello specifico:

- il riscontro del Dirigente del IV° Settore, che con nota prot. n. 38820/2026, ha trasmesso documentazione tecnica e amministrativa di competenza;
- la nota di riscontro del Dirigente del VI° Settore prot. 38829/2026, con la quale ha espresso parere favorevole alla resistenza in giudizio;
- il parere prot. 041181/2026 espresso dal Funzionario Avvocato;

RICHIAMATO l'art. 23 comma 2 dello Statuto Comunale che stabilisce che il Sindaco in qualità di rappresentante legale dell'Ente, può transigere e stare in giudizio nei procedimenti giurisdizionali o amministrativi come attore o convenuto previa autorizzazione della Giunta;

VISTO il "Regolamento dell'Avvocatura";

CONSIDERATO che i pareri espressi sopra richiamati convergono per la resistenza in giudizio;

RITENUTO pertanto opportuno autorizzare la resistenza in giudizio innanzi TAR Campania Napoli;

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE

Per quanto esplicitato in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

DI AUTORIZZARE la costituzione nel giudizio innanzi al TAR CAMPANIA, notificato all'Ente con prot. 37908 del 15/07/2026;

DI AUTORIZZARE altresì la resistenza nel caso venissero notificati all'Ente ulteriori Ricorsi per Motivi Aggiunti all'odierno Ricorso principale;

DI AUTORIZZARE il Sindaco pro tempore a rilasciare procura alle liti all'Avvocato dell'Ente;

DI DEMANDARE all'Avvocato dell'Ente, Avv. Adele Carlino, il compimento di tutti gli atti utili e necessari alla difesa dell'Amministrazione Comunale, nessuno escluso;

DI DICHIARARE la delibera di approvazione della presente proposta, immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L al fine di garantire la tempestività della difesa.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE I

Dott. Alfonso Raho

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la suesposta proposta di deliberazione che qui si intende integralmente ripetuta e trascritta;

RITENUTA la stessa meritevole di approvazione per le motivazioni ivi contenute;

DATO ATTO che la medesima è corredata dai pareri previsti dall'art. 49 e art. 147 del D. Lgs. 267/2000 nonché dal parere espresso dal Segretario Generale;

RITENUTA la propria competenza secondo ex art. 48 D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi resi nelle forme di legge

DELIBERA

1. DI APPROVARE la proposta di delibera innanzi riportata e per gli effetti;

2. DI AUTORIZZARE la costituzione nel giudizio innanzi al TAR CAMPANIA, notificato all'Ente con prot. 37908 del 15/07/2026;

3. DI AUTORIZZARE altresì la resistenza nel caso venissero notificati all'Ente ulteriori Ricorsi per Motivi Aggiunti all'odierno Ricorso principale;

4. DI AUTORIZZARE il Sindaco pro tempore a rilasciare procura alle liti all'Avvocato dell'Ente;

5. DI DEMANDARE all'Avvocato dell'Ente, Avv. Adele Carlino, il compimento di tutti gli atti utili e necessari alla difesa dell'Amministrazione Comunale, nessuno escluso;

Di Poi,

con separata votazione resa all'unanimità dei voti, la Giunta Comunale stante l'urgenza del provvedere, delibera di dichiarare il su esposto provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, al fine di garantire la tempestività della difesa.



Città di San Giorgio a Cremano

Città Metropolitana Di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: rif 4482 Autorizzazione alla resistenza nel giudizio introdotto con Ricorso al TAR Campania Napoli -M. A. c/Comune di San Giorgio a Cremano

Il Dirigente del SETTORE 1 a norma degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario

Note:

San Giorgio a Cremano, 03/08/2026

Il Dirigente del
SETTORE 1

Dott. ALFONSO RAHO



Città di San Giorgio a Cremano

Città Metropolitana Di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: rif 4482 Autorizzazione alla resistenza nel giudizio introdotto con Ricorso al TAR Campania Napoli -M. A. c/Comune di San Giorgio a Cremano

Il Dirigente del SETTORE 3 a norma degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- in ordine alla regolarità contabile, esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- attesta, altresì, che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario in relazione al presente atto

Note:

San Giorgio a Cremano, 04/08/2026

Il Dirigente del
SETTORE 3

BIAGIA BUONO



Città di San Giorgio a Cremano

Città Metropolitana Di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: rif 4482 Autorizzazione alla resistenza nel giudizio introdotto con Ricorso al TAR Campania Napoli -M. A. c/Comune di San Giorgio a Cremano

Il Segretario Generale della Città di San Giorgio a Cremano, Dr.ssa MARIA ROSARIA IMPRESA;

- Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Servizio proponente;
- Visti i pareri favorevoli resi ex art. 49 del D.Lgs. 267/2000 dai Dirigenti di Settore;
- Lette le motivazioni indicate nella parte narrativa della proposta, sottoscritta con le attestazioni di responsabilità dal dirigente proponente;
- Dato atto che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "favorevole" ai sensi dell'art. 49 T.U. n. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto;
- Per quanto di competenza, si esprime parere FAVOREVOLE e si demandano all'Amministrazione le valutazioni di competenza.

Note:

San Giorgio a Cremano, 04/08/2026

Il Segretario Generale
Dr.ssa MARIA ROSARIA IMPRESA

Letto, confermato e sottoscritto.

Sindaco
MICHELE CARBONE

Segretario Generale
Dr.ssa MARIA ROSARIA IMPRESA

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, viene pubblicata all'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 per 15 giorni consecutivi.

San Giorgio a Cremano, 10/08/2026

Il Responsabile
ERMINIA BARRACCA

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:

- E' esecutiva dal giorno 04/08/2026, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000).

San Giorgio a Cremano, 10/08/2026

Il Responsabile
ERMINIA BARRACCA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 34/2026 del 04/08/2026

OGGETTO: Ricorso ex art. 318 c.p.c. innanzi al Giudice di Pace di Barra promosso dalla Sig. D. C. A. - Resistenza in Giudizio.

L'anno duemilaventisei addì quattro del mese di agosto alle ore 13:30, regolarmente convocata con tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa si è riunita in presenza la Giunta Comunale composta da:

MICHELE CARBONE
PIETRO DE MARTINO
IOLANDA CACCIUOTTOLO
CIRO DI GIACOMO
LUISA MIRABELLI
ENRICO PETRILLI
CARLO SARNO
LOREDANA SCARCELLA

PRESENTI	ASSENTI
P	
P	
	A
	A
P	
	A
P	
	A

Presenti: 4 Assenti: 4

Assiste: MARIA ROSARIA IMPRESA - Segretario Generale

Presiede: MICHELE CARBONE - Sindaco

IL DIRIGENTE DEL SETTORE I

Servizio "Affari Legali"

PREMESSO che:

- l'Amministrazione Comunale ha tra i propri obiettivi, approvati anche nel PIAO 2026/2028, il mantenimento di un alto grado di presidio di tutto il contenzioso per l'assicurare la difesa dell'Ente, la tutela giuridica e la salvaguardia dei suoi interessi istituzionali;
- la funzione di difesa legale costituisce un presidio fondamentale per garantire il corretto svolgimento dell'attività amministrativa e la protezione del patrimonio pubblico;
- l'Amministrazione comunale è dotata di una Civica Avvocatura, struttura interna deputata, come previsto dal Regolamento, ad assumere la rappresentanza e difesa dell'Ente;

PRESO ATTO che in data 25/06/2026 acquisito al protocollo con n. 33704/26 veniva notificato al Comune di San Giorgio a Cremano il Ricorso ex art. 318 cpc ad istanza della sig.***** innanzi al Giudice di Pace di Barra, per ottenere il riconoscimento ed il risarcimento delle lesioni subite a seguito di una caduta in una buca sulle strisce pedonali; l'incidente si sarebbe verificato il giorno 01/01/2024 – alle ore 12,15 circa, in San Giorgio a Cremano, in via Recanati nei pressi del civico, 27;

VISTA la relazione istruttoria, in atti;

ACQUISITI gli esiti della stessa, ossia:

- il parere del Dirigente del 2° Settore, prot. n. 41185 del 31/07/2026, che conferma il parere espresso il 15/04/2025 con nota prot. n. 22397/25;
- la relazione del Dirigente del 5° Settore, prot. n. 35021 del 01/07/2026, dalla quale risulta che in merito al presunto predetto sinistro non vi sono agli atti verbali di rilevazione di incidente stradale, relazioni di servizio o annotazioni di P.G.;
- il parere tecnico legale prot. 41289 del 31/7/2026 n. 46 espresso dal funzionario Avvocato favorevole alla resistenza;

VISTO il "Regolamento dell'Avvocatura";

RICHIAMATO l'art. 23 comma 2 dello Statuto Comunale che stabilisce che il Sindaco in qualità di rappresentante legale dell'Ente, può transigere e stare in giudizio nei procedimenti giurisdizionali o amministrativi come attore o convenuto previa autorizzazione della Giunta;

RITENUTO pertanto opportuno autorizzare la resistenza in giudizio innanzi al giudice di Pace di Barra e aderire alle considerazioni espresse dall'avvocatura;

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE

Per quanto esplicitato in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

DI AUTORIZZARE la costituzione nel giudizio innanzi al Giudice di Pace di Barra iscritto al R.G. con n. 514/2026;

DI AUTORIZZARE il Sindaco pro tempore a rilasciare procura alle liti all'Avvocato dell'Ente;

DI DEMANDARE all'Avvocato dell'Ente, Avv. Adele Carlino, il compimento di tutti gli atti utili e necessari alla difesa dell'Amministrazione Comunale, nessuno escluso, compreso la chiamata in causa del terzo e la domanda riconvenzionale;

DI DICHIARARE la delibera di approvazione della presente proposta, immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L al fine di garantire la tempestività della difesa.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE I
Dott. Alfonso Raho

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la suesposta proposta di deliberazione che qui si intende integralmente ripetuta e trascritta;

RITENUTA la stessa meritevole di approvazione per le motivazioni ivi contenute;

DATO ATTO che la medesima è corredata dai pareri previsti dall'art. 49 e art. 147 del D. Lgs. 267/2000 nonché dal parere espresso dal Segretario Generale;

RITENUTA la propria competenza secondo ex art. 48 D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi resi nelle forme di legge

DELIBERA

1. DI APPROVARE la proposta di delibera innanzi riportata e per gli effetti;

2. DI AUTORIZZARE la costituzione nel giudizio innanzi al Giudice di Pace di Barra iscritto al R.G. con n. 514/2026;

3. DI AUTORIZZARE il Sindaco pro tempore a rilasciare procura alle liti all'Avvocato dell'Ente;

4. DI DEMANDARE all'Avvocato dell'Ente, Avv. Adele Carlino, il compimento di tutti gli atti utili e necessari alla difesa dell'Amministrazione Comunale, nessuno escluso, compreso la chiamata in causa del terzo e la domanda riconvenzionale;

Di Poi,

con separata votazione resa all'unanimità dei voti, la Giunta Comunale stante l'urgenza del provvedere, delibera di dichiarare il su esposto provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, al fine di garantire la tempestività della difesa.



Città di San Giorgio a Cremano

Città Metropolitana Di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Ricorso ex art 318 c.p.c. innanzi al Giudice di Pace di Barra promosso dalla Sig. D. C. A.-Resistenza in Giudizio

Il Dirigente del SETTORE 1 a norma degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario

Note:

San Giorgio a Cremano, 03/08/2026

Il Dirigente del
SETTORE 1

Dott. ALFONSO RAHO



Città di San Giorgio a Cremano

Città Metropolitana Di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Ricorso ex art 318 c.p.c. innanzi al Giudice di Pace di Barra promosso dalla Sig. D. C. A.-Resistenza in Giudizio

Il Dirigente del SETTORE 3 a norma degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- in ordine alla regolarità contabile, esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- attesta, altresì, che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario in relazione al presente atto

Note:

San Giorgio a Cremano, 04/08/2026

Il Dirigente del
SETTORE 3

BIAGIA BUONO



Città di San Giorgio a Cremano

Città Metropolitana Di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Ricorso ex art 318 c.p.c. innanzi al Giudice di Pace di Barra promosso dalla Sig. D. C. A.-Resistenza in Giudizio

Il Segretario Generale della Città di San Giorgio a Cremano, Dr.ssa MARIA ROSARIA IMPRESA;

- Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Servizio proponente;
- Visti i pareri favorevoli resi ex art. 49 del D.Lgs. 267/2000 dai Dirigenti di Settore;
- Lette le motivazioni indicate nella parte narrativa della proposta, sottoscritta con le attestazioni di responsabilità dal dirigente proponente;
- Dato atto che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "favorevole" ai sensi dell'art. 49 T.U. n. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto;
- Per quanto di competenza, si esprime parere FAVOREVOLE e si demandano all'Amministrazione le valutazioni di competenza.

Note:

San Giorgio a Cremano, 04/08/2026

Il Segretario Generale
Dr.ssa MARIA ROSARIA IMPRESA

Letto, confermato e sottoscritto.

Sindaco
MICHELE CARBONE

Segretario Generale
Dr.ssa MARIA ROSARIA IMPRESA

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, viene pubblicata all'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 per 15 giorni consecutivi.

San Giorgio a Cremano, 10/08/2026

Il Responsabile
ERMINIA BARRACCA

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:

- E' esecutiva dal giorno 04/08/2026, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000).

San Giorgio a Cremano, 10/08/2026

Il Responsabile
ERMINIA BARRACCA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 35/2026 del 04/08/2026

OGGETTO: Ricorso ex art. 414 c.p.c. promosso da S.C. ed altri c/ Consorzio Cooperative Athena e Comune di San Giorgio a Cremano - Ns. Rif. CIV4460 - Resistenza in giudizio.

L'anno duemilaventisei addì quattro del mese di agosto alle ore 13:30, regolarmente convocata con tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa si è riunita in presenza la Giunta Comunale composta da:

MICHELE CARBONE
PIETRO DE MARTINO
IOLANDA CACCIUOTTOLO
CIRO DI GIACOMO
LUISA MIRABELLI
ENRICO PETRILLI
CARLO SARNO
LOREDANA SCARCELLA

PRESENTI	ASSENTI
P	
P	
	A
	A
P	
	A
P	
	A

Presenti: 4 Assenti: 4

Assiste: MARIA ROSARIA IMPRESA - Segretario Generale

Presiede: MICHELE CARBONE - Sindaco

Servizio “Affari Legali”

- l'Amministrazione Comunale ha tra i propri obiettivi, approvati anche nel PIAO 2026/2028, il mantenimento di un alto grado di presidio di tutto il contenzioso per l'assicurare la difesa dell'Ente, la tutela giuridica e la salvaguardia dei suoi interessi istituzionali;
- la funzione di difesa legale costituisce un presidio fondamentale per garantire il corretto svolgimento dell'attività amministrativa e la protezione del patrimonio pubblico;
- l'Amministrazione comunale è dotata di una Civica Avvocatura, struttura interna deputata, come previsto dal Regolamento, ad assumere la rappresentanza e difesa dell'Ente;

- con Ricorso ex art. 414 c.p.c., notificato a mezzo PEC in data 09/06/2026 e acquisito al protocollo generale dell'Ente n. 30604 del 10/06/2026, ad istanza dei Sigg.

*****, questo Ente è stato convenuto innanzi al Tribunale di Napoli – Sezione Lavoro, unitamente al Consorzio Cooperative Athena;
- il Ricorso ha ad oggetto le pretese retributive derivanti dall'attività lavorativa asseritamente prestata dai ricorrenti presso il campo estivo svolto nel periodo dal 20 giugno al 31 luglio 2025, realizzato nell'ambito di un progetto finanziato con fondi PNRR e attuato mediante un percorso di coprogettazione con enti del Terzo Settore ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017; i ricorrenti chiedono, in via principale, l'accertamento dell'esistenza di un rapporto di lavoro subordinato con il Consorzio di Cooperative Athena e la condanna di quest'ultimo al pagamento delle spettanze retributive e, in via subordinata, ai sensi dell'art. 1676 c.c., la condanna dell'Ente al pagamento delle medesime somme, per complessivi € 11.693,70 oltre interessi;

VISTO l'art. 23, comma 2, dello Statuto Comunale, che stabilisce che il Sindaco, in qualità di rappresentante legale dell'Ente, può transigere e stare in giudizio nei procedimenti giurisdizionali o amministrativi, come attore o convenuto, previa autorizzazione della Giunta;

VISTO il parere riservato espresso dalla Civica Advocatura con nota prot.n. 41176 del 31/07/2026 favorevole alla costituzione in giudizio;

RITENUTO pertanto opportuno autorizzare la resistenza in giudizio innanzi al Tribunale di Napoli – Sezione Lavoro e aderire alle considerazioni espresse dall'Avvocatura;

Per quanto esplicitato in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

***** , iscritto al R.G. n. 11451/2026, avente ad oggetto
Ricorso ex art. 414 c.p.c.;

DI DEMANDARE all'Avvocato dell'Ente, Avv. Adele Carlino, il compimento di tutti gli atti utili e necessari alla difesa dell'Amministrazione Comunale, nessuno escluso ivi compreso la chiamata in causa del terzo e la domanda riconvenzionale;

DI AUTORIZZARE il Sindaco pro tempore a rilasciare procura alle liti all'Avvocato dell'Ente;

DI DICHIARARE la Delibera di approvazione della presente proposta, immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art 134 c.4 T.U.E.L. al fine di garantire la tempestività della difesa.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE I
Dott. Alfonso Raho

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la suesposta proposta di deliberazione che qui si intende integralmente ripetuta e trascritta;

RITENUTA la stessa meritevole di approvazione per le motivazioni ivi contenute;

DATO ATTO che la medesima è corredata dai pareri previsti dall'art. 49 e art. 147 del D. Lgs. 267/2000 nonché dal parere espresso dal Segretario Generale;

RITENUTA la propria competenza secondo ex art. 48 D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi resi nelle forme di legge

DELIBERA

1. DI APPROVARE la proposta di delibera innanzi riportata e per gli effetti;

2. DI AUTORIZZARE la costituzione nel giudizio innanzi al Tribunale di Napoli – Sezione Lavoro dai Sigg.

***** , iscritto al R.G. n. 11451/2026, avente ad oggetto
Ricorso ex art. 414 c.p.c.;

3. DI DEMANDARE all'Avvocato dell'Ente, Avv. Adele Carlino, il compimento di tutti gli atti utili e necessari alla difesa dell'Amministrazione Comunale, nessuno escluso ivi compreso la chiamata in causa del terzo e la domanda riconvenzionale;

4. DI AUTORIZZARE il Sindaco pro tempore a rilasciare procura alle liti all'Avvocato dell'Ente;

Di Poi,

con separata votazione resa all'unanimità dei voti, la Giunta Comunale stante l'urgenza del provvedere, delibera di dichiarare il su esposto provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, al fine di garantire la tempestività della difesa.



Città di San Giorgio a Cremano

Città Metropolitana Di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Ricorso ex art. 414 c.p.c. promosso da S.C. ed altri c/ Consorzio Cooperative Athena e Comune di San Giorgio a Cremano - Ns. Rif. CIV4460 - Resistenza in giudizio.

Il Dirigente del SETTORE 1 a norma degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario

Note:

San Giorgio a Cremano, 03/08/2026

Il Dirigente del
SETTORE 1

Dott. ALFONSO RAHO



Città di San Giorgio a Cremano

Città Metropolitana Di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Ricorso ex art. 414 c.p.c. promosso da S.C. ed altri c/ Consorzio Cooperative Athena e Comune di San Giorgio a Cremano - Ns. Rif. CIV4460 - Resistenza in giudizio.

Il Dirigente del SETTORE 3 a norma degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- in ordine alla regolarità contabile, esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- attesta, altresì, che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario in relazione al presente atto

Note:

San Giorgio a Cremano, 04/08/2026

Il Dirigente del
SETTORE 3

BIAGIA BUONO



Città di San Giorgio a Cremano

Città Metropolitana Di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Ricorso ex art. 414 c.p.c. promosso da S.C. ed altri c/ Consorzio Cooperative Athena e Comune di San Giorgio a Cremano – Ns. Rif. CIV4460 – Resistenza in giudizio.

Il Segretario Generale della Città di San Giorgio a Cremano, Dr.ssa MARIA ROSARIA IMPRESA;

- Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Servizio proponente;
- Visti i pareri favorevoli resi ex art. 49 del D.Lgs. 267/2000 dai Dirigenti di Settore;
- Lette le motivazioni indicate nella parte narrativa della proposta, sottoscritta con le attestazioni di responsabilità dal dirigente proponente;
- Dato atto che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "favorevole" ai sensi dell'art. 49 T.U. n. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto;
- Per quanto di competenza, si esprime parere FAVOREVOLE e si demandano all'Amministrazione le valutazioni di competenza.

Note:

San Giorgio a Cremano, 04/08/2026

Il Segretario Generale
Dr.ssa MARIA ROSARIA IMPRESA

Letto, confermato e sottoscritto.

Sindaco
MICHELE CARBONE

Segretario Generale
Dr.ssa MARIA ROSARIA IMPRESA

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, viene pubblicata all'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 per 15 giorni consecutivi.

San Giorgio a Cremano, 10/08/2026

Il Responsabile
ERMINIA BARRACCA

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:

- E' esecutiva dal giorno 04/08/2026, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000).

San Giorgio a Cremano, 10/08/2026

Il Responsabile
ERMINIA BARRACCA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 36/2026 del 06/08/2026

OGGETTO: Fondo sviluppo e coesione 2014-2020_C.I.S. "Vesuvio-Pompei-Napoli"_Lavori di riqualificazione ex Caserma Cavalleri_Approvazione Documento Fattibilità Alternative Progettuali DOCFAP e Documento Indirizzo alla Progettazione DIP - CUP: D64J22000000001

L'anno duemilaventisei addì sei del mese di agosto alle ore 14:00, regolarmente convocata con tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa si è riunita in presenza la Giunta Comunale composta da:

MICHELE CARBONE
PIETRO DE MARTINO
IOLANDA CACCIUOTTOLO
CIRO DI GIACOMO
LUISA MIRABELLI
ENRICO PETRILLI
CARLO SARNO
LOREDANA SCARCELLA

PRESENTI	ASSENTI
P	
P	
	A
	A
P	
	A
P	
	A

Presenti: 4 Assenti: 4

Assiste: MARIA ROSARIA IMPRESA - Segretario Generale

Presiede: MICHELE CARBONE - Sindaco

IL DIRIGENTE DEL II SETTORE

con riferimento agli indirizzi formulati dal Sindaco

VISTI:

- l'articolo 6 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88 e successive modifiche ed integrazioni, recante *“Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*, ove si prevede tra l'altro che, allo scopo di accelerare la realizzazione dei connessi interventi speciali, il Ministro delegato, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con gli altri Ministri interessati, le Regioni e le Amministrazioni competenti, stipula un Contratto Istituzionale di Sviluppo (di seguito, CIS), che destina le risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione assegnate dal CIPESS, individua le responsabilità delle parti, i tempi e le modalità di attuazione dei medesimi interventi anche mediante ricorso ad Invitalia Spa e definisce, altresì, il cronoprogramma, i criteri di valutazione e di monitoraggio e le sanzioni per eventuali inadempienze;
- l'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 3 agosto 2017, n. 123 che indica nel Presidente del Consiglio dei Ministri o nel Ministro delegato per la Coesione territoriale e il Ministro per il Sud e la coesione territoriale, l'Autorità politica che individua gli interventi per i quali si procede alla sottoscrizione di appositi Contratti Istituzionali di Sviluppo (CIS) su richiesta delle Amministrazioni interessate;
- l'articolo 1, comma 703, lettera g), della legge 23 dicembre 2014, n. 190, che dispone: *“g) successivamente all'approvazione del piano stralcio e dei piani operativi da parte del CIPESS, che deve deliberare entro venti giorni dalla trasmissione di cui alla lettera d), l'Autorità politica per la coesione coordina l'attuazione dei piani a livello nazionale e regionale e individua i casi nei quali, per gli interventi infrastrutturali di notevole complessità, si debba procedere alla stipulazione del contratto istituzionale di sviluppo ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 6, commi 1, 2 e 3, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, e successive modificazioni, e all'articolo 9-bis del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98”*;
- la delibera CIPE del 1° maggio 2016, n. 3, recante approvazione del Piano Stralcio *“Cultura e Turismo”* predisposto dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e allegato alla medesima delibera, per un importo complessivo di un miliardo di euro a valere sulle risorse del FSC per il ciclo di programmazione 2014-2020, con assegnazione delle suddette risorse tra gli interventi indicati nella stessa delibera CIPE;
- il Piano Operativo *“Cultura e Turismo”*, di cui alla Delibera CIPE n. 10/2018, di competenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;
- la delibera CIPESS n. 2/2021 recante le disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione e che, per quanto non espressamente previsto, rimanda ai criteri e alle regole già vigenti per la programmazione FSC 2014-2020;
- il Piano Sviluppo e Coesione del Ministero della cultura approvato dalla Delibera CIPESS n. 7/2021 e successivamente aggiornato dalla Delibera CIPESS n. 59/2021, nel quale sono confluite le risorse finanziarie assegnate agli strumenti a valere sul FSC, tra cui, il Piano Stralcio *“Cultura e Turismo”* e il Piano Operativo *“Cultura e Turismo”*;

CONSIDERATO che:

- il 15 dicembre 2021 il Ministro per il Sud e la coesione territoriale ha indetto un Tavolo di concertazione con i Ministeri sottoscrittori, la Regione, gli enti territorialmente coinvolti, l'Agenzia per la coesione territoriale e Invitalia, per promuovere e coordinare la sottoscrizione del Contratto Istituzionale di Sviluppo CIS Vesuvio - Pompei – Napoli;

- l'Agenzia per la coesione territoriale, con nota prot. 19190 del 16 dicembre 2021, ha dato avvio alla ricognizione degli investimenti, inviando il format di Scheda Intervento e stabilendo i criteri di valutazione delle proposte nonché il termine del 15 gennaio 2022 per la presentazione delle schede stesse;
- il Comune di San Giorgio a Cremano, con la deliberazione di Giunta comunale n. 2 del 13 gennaio 2022, ha approvato in linea tecnica il PFTE relativo all'intervento avente ad oggetto i *“Lavori di adeguamento funzionale di parte dell'area ex Caserma Cavalleri”*, dando mandato, altresì, di procedere alla formulazione della relativa istanza per la richiesta del contributo ministeriale;
- nell'ambito del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) *“Vesuvio - Pompei - Napoli”*, sottoscritto in data 17 maggio 2022, è risultato immediatamente eleggibili a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014 -2020 (Allegato A1.1) il progetto presentato dal Comune di San Giorgio a Cremano avente ad oggetto i *“LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELL'AREA CASERMA EX CAVALIERI VIA BOTTEGHELLE – LOTTO 1”* CUP D64J22000000001 per un importo pari ad € 9.000.000,00;
- il Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) *“Vesuvio - Pompei - Napoli”* ha efficacia subordinata all'assegnazione da parte del CIPESS dell'importo di 214.437.442,92 euro delle risorse da programmare del Fondo Sviluppo e Coesione (2014/2020), per il finanziamento degli interventi prioritari come individuati nell'Allegato A1.1;
- con la Delibera CIPESS n. 29 del 2 agosto 2022, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 261 del 8 novembre 2022, è disposta l'assegnazione di € 214.437.442,92 per il finanziamento del CIS *“Vesuvio-Pompei-Napoli”*, destinati alla copertura finanziaria degli interventi di priorità alta riportati nel richiamato Allegato A1.1;

PRECISATO che l'intervento denominato *“LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE CASERMA EX CAVALIERI”* avente codice CUP D64J22000000001 e CUI L01435550635202200002, è inserito nel piano triennale dei lavori pubblici 2026/2028, giusta Deliberazione Commissariale assunta con i poteri della Giunta Comunale n. 54/2025 del 27/11/2025;

DATO ATTO che:

- l'area oggetto di intervento ubicata tra Via Botteghele, Via Croce del Lagno, Via Carceri Vecchie e Corso San Giovanni è di proprietà demaniale ed attualmente in consegna in uso governativo al Corpo della Guardia di Finanza;
- pertanto, con pec Prot.G. 0063486/2024 del 23/12/2024 il Comune di San Giorgio a Cremano ha presentato all'Agenzia del Demanio formale richiesta di trasferimento delle aree sul quale insisterà l'intervento in oggetto, ai sensi dell'art. 15 bis del D.L. n. 13/2023, convertito in Legge n. 41/2023;
- la soluzione originariamente sottoposta al finanziamento, sottoscritta anche dal Ministero della Difesa e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, prevedeva un accordo di cessione in favore del Comune di San Giorgio a Cremano di aree per complessivi circa 50.000,00 mq da parte dell'Agenzia del Demanio;
- successivamente si sono resi necessari numerosi incontri tra la Direzione Regionale dell'Agenzia del Demanio, i tecnici comunali, il Comando Regionale della Guardia di Finanza e Invitalia Spa al fine di definire le effettive aree demaniali da cedere al Comune per la realizzazione dell'intervento in parola;
- in una logica di leale collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni e senza pregiudizio per gli atti già adottati, si è reso necessario definire meglio la consistenza delle aree di rispettivo intervento per una più funzionale resa del complessivo progetto di riqualificazione dell'intera area *“ex Caserma Cavalleri”*;
- nella riunione del 20 maggio 2026, quest'Ente attuatore ha appreso la disponibilità dell'Agenzia del Demanio e della Guardia di Finanza a condividere la soluzione prospettata per l'individuazione delle

aliquote da cedere al Comune in forma gratuita e quindi senza oneri incidenti sul quadro economico di progetto;

PRECISATO che tale soluzione condivisa è in grado di garantire uniforme e razionale recupero dell'area (pienamente coerente con la soluzione ammessa a finanziamento), contemperando al meglio gli obiettivi di funzionalizzazione dell'area alla pubblica fruizione (viabilità, attrezzature sportive, spazi verdi e servizi, ecc.) con le esigenze organizzative ed operative della Guardia di Finanza;

DATO ATTO che:

- il protrarsi delle suddette necessarie fasi di condivisione, indispensabili per dare avvio alle successive fasi di progettazione hanno determinato l'accumularsi di ritardi rispetto al cronoprogramma di progetto;
- pertanto, con pec Prt.G. 0028143/2026 del 25/05/2026, quest'Ente, alla luce di quanto sopra, ha richiesto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed al RUC del CIS VESUVIO-POMPEI-NAPOLI la concessione di una proroga del termine intermedio del 31/12/2026 fissato per la contrattualizzazione dell'appalto di esecuzione lavori;
- tale richiesta ad oggi non ha ricevuto alcun riscontro formale;

RITENUTO, anche in ragione del ritardo già maturato e delle recenti interlocuzioni intercorse per le vie brevi tra l'Ente ed il RUC ed Invitalia, dover procedere con celerità ai successivi adempimenti procedurali di competenza di quest'Ente;

VISTI, relativamente all'intervento denominato "LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE CASERMA EX CAVALLERI" avente codice CUP D64J22000000001 e CUI L01435550635202200002:

- l'allegato Documento di fattibilità delle alternative progettuali (*di seguito brevemente "DOC.F.A.P."*), costituito dai seguenti elaborati:
 - TAV. 01 Relazione illustrativa generale
 - TAV. 02 Schemi Grafici stato di fatto
 - TAV. 03 Calcolo Parcella PFTE
 - TAV. 04 Decreto della Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale della Campania n. 491 del 05/09/2024
- l'allegato Documento di Indirizzo alla Progettazione (*di seguito brevemente "D.I.P."*), costituito dai seguenti elaborati:
 - TAV. 01 Elenco elaborati
 - TAV. 02 Relazione illustrativa generale
 - TAV. 03 Documento di Indirizzo alla Progettazione
 - TAV. 04 Capitolato Informativo
 - TAV. 05 Quadro Economico
 - TAV. 06 Cronoprogramma Procedurale di spesa
 - TAV. 07 Schemi Grafici stato di fatto
 - TAV. 08 Schemi Grafici stato di progetto
 - TAV. 09 Prime indicazioni per la stesura del piano di Sicurezza
 - TAV. 10 Calcolo Parcella PFTE

RITENUTO di dover dare atto che la spesa complessiva per la realizzazione dell'intervento in parola, come da seguente quadro economico, è a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020, giusta Delibera CIPESS n. 29 del 2 agosto 2022:

QUADRO ECONOMICO		
A)	IMPORTO A BASE D'ASTA	€ 6.939.513,71

A1) Importo per l'esecuzione delle lavorazioni a corpo	€ 6.974.582,56
A2) Costo per l'attuazione dei piani di sicurezza	€ 35.068,85
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	€ 2.025.417,44
B1) Rilievi, accertamenti, indagini. Allacciamenti ai pubblici servizi (0,2% di A)	€ 13.879,03
B2) Imprevisti e arrotondamenti	€ 116.424,27
B3) Accantonamento per incentivo al personale dipendente per funzioni tecniche (1,0% di A)	€ 69.395,14
B4) Spese tecniche relative alla progettazione fattibilità tecnica ed economica ed esecutiva esterna. Spese tecniche relative al coordinamento della sicurezza, alla direzione dei lavori e contabilità, assistenza alla direzione lavori. Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche, per collaudi tecnico-amministrativo, statico e specialistici	€ 717.452,45
B5) I.V.A. sui lavori (10% di A)	€ 697.458,26
B6) Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza (4% di B.4)	€ 28.698,10
B7) I.V.A. su spese tecniche e CNPAIA (22% di B.4+B.6)	€ 164.153,12
B8) Oneri di scarica autorizzata, incluso maggiorazione e IVA al 22%	€ 217.957,08
Sommario	€ 2.025.417,44
	€ 9.000.000,00

RITENUTO dover sottoporre alla Giunta comunale, ai fini della relativa approvazione, il DOC.F.A.P., il D.I.P. e il quadro economico di progetto come innanzi dettagliato afferente all'intervento denominato "LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE CASERMA EX CAVALLERI" avente codice CUP D64J22000000001 e CUI L01435550635202200002 comprensivo di tutti gli elaborati citati nella narrativa che precede;

PRESO ATTO che:

- il presente provvedimento non comporta impegno di spesa in quanto in ragione dei ritardi maturati per le motivazioni innanzi esposte e non avendo ricevuto ufficiale riscontro dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal RUC del CIS VESUVIO-POMPEI- NAPOLI circa la richiesta di proroga per la contrattualizzazione dell'appalto di esecuzione lavori, avanzata da quest'Ente con pec Prt.G. 0028143/2026 del 25/05/2026;
- pertanto, solo alla conferma del finanziamento in parola, quest'Ente procederà, con successivi provvedimenti dirigenziali, alla costituzione di apposito capitolo, sia per la parte in entrata che di spesa, nel redigendo bilancio di previsione relativo al triennio 2026/2028, dove sarà assunto il relativo impegno di spesa;

DATO ATTO che:

- vi sono tutte le condizioni di fatto e di diritto affinché gli elaboratori costituenti il DOC.F.A.P. ed il D.I.P. di che trattasi, come innanzi dettagliati, possano essere esaminati e deliberati dall'organo competente, per l'adempimento degli atti consequenziali;
- l'intervento in parola, nelle more di riscontro positivo alla richiesta di proroga per la contrattualizzazione dell'appalto di esecuzione lavori, avanzata da quest'Ente con pec Prt.G. 0028143/2026 del 25/05/2026, è finanziato a valere sul Fondo sviluppo e coesione 2014-2020, giusta Delibera CIPESS n. 29 del 2 agosto 2022;
- l'intervento denominato "LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE CASERMA EX CAVALLERI" avente codice CUP D64J22000000001 e CUI L01435550635202200002, è inserito nel piano triennale dei lavori pubblici 2026/2028, giusta Deliberazione Commissariale assunta con i poteri della Giunta Comunale n. 54/2025 del 27/11/2025;

VISTI:

- la legge del 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”, e successive modifiche ed integrazioni;
- il decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267, recante “*Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*”, e successive modifiche ed integrazioni;
- la disposizione dirigenziale del II Settore, n. 1 del 6 febbraio 2026 (Prt.G. 0007316/2026) con la quale è stato nominato l’Ing. Andrea Torre quale Responsabile Unico del Progetto;
- la disposizione dirigenziale del II Settore, n. 15 del 22 maggio 2026 (Prt.G. 0027889/2026) di nomina del Gruppo di lavoro;

VISTI i pareri favorevoli di cui all’art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 come modificato dall’art. 3 comma 1, lett. B), D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 213/2012, in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e del responsabile dei servizi finanziari in ordine alla regolarità contabile, come inseriti nella presente proposta di deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che con la sottoscrizione in calce si attesta la regolarità e la correttezza amministrativa ai sensi dell’art. 147 bis del T.U.E.L. 267/2000;

VISTA la nota Prt.G. 0037207/2026 del 10/07/2026 con la quale l’Ing. Andrea Torre, per le ragioni ivi dettagliate, ha formalmente ricevuto delega di funzioni ai sensi dell’art. 17, co. 1 bis del D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii. - per il periodo dal 4 agosto 2026 al 9 agosto 2026 - relativamente alle attività dell’intero Settore II;

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE

DI APPROVARE la narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e per l’effetto:

DI APPROVARE, relativamente all’intervento denominato “*LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE CASERMA EX CAVALLERI*” avente codice CUP D64J22000000001 e CUI L01435550635202200002:

- l’allegato Documento di fattibilità delle alternative progettuali, costituito dai seguenti elaborati:
 - TAV. 01 Relazione illustrativa generale
 - TAV. 02 Schemi Grafici stato di fatto
 - TAV. 03 Calcolo Parcella PFTE
 - TAV. 04 Decreto della Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale della Campania n. 491 del 05/09/2024
- l’allegato Documento di Indirizzo alla Progettazione, costituito dai seguenti elaborati:
 - TAV. 01 Elenco elaborati
 - TAV. 02 Relazione illustrativa generale
 - TAV. 03 Documento di Indirizzo alla Progettazione
 - TAV. 04 Capitolato Informativo
 - TAV. 05 Quadro Economico
 - TAV. 06 Cronoprogramma Procedurale di spesa
 - TAV. 07 Schemi Grafici stato di fatto
 - TAV. 08 Schemi Grafici stato di progetto
 - TAV. 09 Prime indicazioni per la stesura del piano di Sicurezza
 - TAV. 10 Calcolo Parcella PFTE

DI PRENDERE ATTO del seguente quadro economico di progetto, dando atto che la spesa complessiva per la realizzazione dell’intervento in parola è a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020, giusta Delibera CIPESS n. 29 del 2 agosto 2022:

QUADRO ECONOMICO	
A) IMPORTO A BASE D'ASTA	€ 6.939.513,71
<i>A1) Importo per l'esecuzione delle lavorazioni a corpo</i>	<i>€ 6.974.582,56</i>
A2) Costo per l'attuazione dei piani di sicurezza	€ 35.068,85
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	€ 2.025.417,44
B1) Rilievi, accertamenti, indagini. Allacciamenti ai pubblici servizi (0,2% di A)	€ 13.879,03
B2) Imprevisti e arrotondamenti	€ 116.424,27
B3) Accantonamento per incentivo al personale dipendente per funzioni tecniche (1,0% di A)	€ 69.395,14
B4) Spese tecniche relative alla progettazione fattibilità tecnica ed economica ed esecutiva esterna. Spese tecniche relative al coordinamento della sicurezza, alla direzione dei lavori e contabilità, assistenza alla direzione lavori. Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche, per collaudi tecnico-amministrativo, statico e specialistici	€ 717.452,45
B5) I.V.A. sui lavori (10% di A)	€ 697.458,26
B6) Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza (4% di B.4)	€ 28.698,10
B7) I.V.A. su spese tecniche e CNPAIA (22% di B.4+B.6)	€ 164.153,12
B8) Oneri di discarica autorizzata, incluso maggiorazione e IVA al 22%	€ 217.957,08
Sommano	€ 2.025.417,44
	€ 9.000.000,00

DI DARE ATTO che:

- vi sono tutte le condizioni di fatto e di diritto affinché gli elaboratori costituenti il DOC.F.A.P. ed il D.I.P. di che trattasi, come innanzi dettagliati, possano essere esaminati e deliberati dall'organo competente, per l'adempimento degli atti consequenziali;
- l'intervento in parola, nelle more di riscontro positivo alla richiesta di proroga per la contrattualizzazione dell'appalto di esecuzione lavori, avanzata da quest'Ente con pec Prt.G. 0028143/2026 del 25/05/2026, è finanziato a valere sul Fondo sviluppo e coesione 2014-2020, giusta Delibera CIPESS n. 29 del 2 agosto 2022;
- l'intervento denominato "LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE CASERMA EX CAVALLERI" avente codice CUP D64J22000000001 e CUI L01435550635202200002, è inserito nel piano triennale dei lavori pubblici 2026/2028, giusta Deliberazione Commissariale assunta con i poteri della Giunta Comunale n. 54/2025 del 27/11/2025;

DI PRECISARE che:

- il presente provvedimento non comporta impegno di spesa in quanto in ragione dei ritardi maturati per le motivazioni innanzi esposte e non avendo ricevuto ufficiale riscontro dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal RUC del CIS VESUVIO-POMPEI- NAPOLI circa la richiesta di proroga per la contrattualizzazione dell'appalto di esecuzione lavori, avanzata da quest'Ente con pec Prt.G. 0028143/2026 del 25/05/2026;
- pertanto, solo alla conferma del finanziamento in parola, quest'Ente procederà, con successivi provvedimenti dirigenziali, alla costituzione di apposito capitolo, sia per la parte in entrata che di spesa, nel redigendo bilancio di previsione relativo al triennio 2026/2028, dove sarà assunto il relativo impegno l'impegno di spesa;

DI DARE MANDATO al Dirigente del II Settore di porre in essere i successivi provvedimenti di competenza;

DI DICHIARARE la presente immediatamente eseguibile ex art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, attesa l'urgenza di dover procedere con celerità ai successivi adempimenti consequenziali.

IL DIRIGENTE DEL II SETTORE F.F.
(giusta Delega di funzioni Prt.G. 0037207/2026 del 10/07/2026)
Ing. Andrea Torre

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la suesposta proposta di deliberazione che qui si intende integralmente ripetuta e trascritta

RITENUTA la stessa meritevole di approvazione per le motivazioni ivi contenute;

DATO ATTO che la medesima è corredata dai pareri previsti dall'art. 49 e art. 147 del D. Lgs. 267/2000 nonché dal parere espresso dal Segretario Generale;

RITENUTA la propria competenza secondo ex art. 48 D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi resi nelle forme di legge

DELIBERA

1. DI APPROVARE la proposta di delibera innanzi riportata e per gli effetti;

2. DI APPROVARE, relativamente all'intervento denominato "LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE CASERMA EX CAVALLERI" avente codice CUP D64J22000000001 e CUI L01435550635202200002:

- l'allegato Documento di fattibilità delle alternative progettuali, costituito dai seguenti elaborati:
 - TAV. 01 Relazione illustrativa generale
 - TAV. 02 Schemi Grafici stato di fatto
 - TAV. 03 Calcolo Parcella PFTE
 - TAV. 04 Decreto della Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale della Campania n. 491 del 05/09/2024
- l'allegato Documento di Indirizzo alla Progettazione, costituito dai seguenti elaborati:
 - TAV. 01 Elenco elaborati
 - TAV. 02 Relazione illustrativa generale
 - TAV. 03 Documento di Indirizzo alla Progettazione
 - TAV. 04 Capitolato Informativo
 - TAV. 05 Quadro Economico
 - TAV. 06 Cronoprogramma Procedurale di spesa
 - TAV. 07 Schemi Grafici stato di fatto
 - TAV. 08 Schemi Grafici stato di progetto
 - TAV. 09 Prime indicazioni per la stesura del piano di Sicurezza
 - TAV. 10 Calcolo Parcella PFTE

3. DI PRENDERE ATTO del seguente quadro economico di progetto, dando atto che la spesa complessiva per la realizzazione dell'intervento in parola è a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020, giusta Delibera CIPESS n. 29 del 2 agosto 2022:

QUADRO ECONOMICO		
A)	IMPORTO A BASE D'ASTA	€ 6.939.513,71

A1) Importo per l'esecuzione delle lavorazioni a corpo	€ 6.974.582,56
A2) Costo per l'attuazione dei piani di sicurezza	€ 35.068,85
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	€ 2.025.417,44
B1) Rilievi, accertamenti, indagini. Allacciamenti ai pubblici servizi (0,2% di A)	€ 13.879,03
B2) Imprevisti e arrotondamenti	€ 116.424,27
B3) Accantonamento per incentivo al personale dipendente per funzioni tecniche (1,0% di A)	€ 69.395,14
B4) Spese tecniche relative alla progettazione fattibilità tecnica ed economica ed esecutiva esterna. Spese tecniche relative al coordinamento della sicurezza, alla direzione dei lavori e contabilità, assistenza alla direzione lavori. Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche, per collaudi tecnico-amministrativo, statico e specialistici	€ 717.452,45
B5) I.V.A. sui lavori (10% di A)	€ 697.458,26
B6) Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza (4% di B.4)	€ 28.698,10
B7) I.V.A. su spese tecniche e CNPAIA (22% di B.4+B.6)	€ 164.153,12
B8) Oneri di discarica autorizzata, incluso maggiorazione e IVA al 22%	€ 217.957,08
Sommario	€ 2.025.417,44
	€ 9.000.000,00

4. DI DARE ATTO che:

- vi sono tutte le condizioni di fatto e di diritto affinché gli elaboratori costituenti il DOC.F.A.P. ed il D.I.P. di che trattasi, come innanzi dettagliati, possano essere esaminati e deliberati dall'organo competente, per l'adempimento degli atti consequenziali;
- l'intervento in parola, nelle more di riscontro positivo alla richiesta di proroga per la contrattualizzazione dell'appalto di esecuzione lavori, avanzata da quest'Ente con pec Prt.G. 0028143/2026 del 25/05/2026, è finanziato a valere sul Fondo sviluppo e coesione 2014-2020, giusta Delibera CIPESS n. 29 del 2 agosto 2022;
- l'intervento denominato "LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE CASERMA EX CAVALLERI" avente codice CUP D64J22000000001 e CUI L01435550635202200002, è inserito nel piano triennale dei lavori pubblici 2026/2028, giusta Deliberazione Commissariale assunta con i poteri della Giunta Comunale n. 54/2025 del 27/11/2025;

5. DI PRECISARE che:

- il presente provvedimento non comporta impegno di spesa in quanto in ragione dei ritardi maturati per le motivazioni innanzi esposte e non avendo ricevuto ufficiale riscontro dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal RUC del CIS VESUVIO-POMPEI- NAPOLI circa la richiesta di proroga per la contrattualizzazione dell'appalto di esecuzione lavori, avanzata da quest'Ente con pec Prt.G. 0028143/2026 del 25/05/2026;
- pertanto, solo alla conferma del finanziamento in parola, quest'Ente procederà, con successivi provvedimenti dirigenziali, alla costituzione di apposito capitolo, sia per la parte in entrata che di spesa, nel redigendo bilancio di previsione relativo al triennio 2026/2028, dove sarà assunto il relativo impegno l'impegno di spesa;

6. DI DARE MANDATO al Dirigente del II Settore di porre in essere i successivi provvedimenti di competenza.

Di Poi,

con separata votazione resa all'unanimità dei voti, la Giunta Comunale stante l'urgenza del provvedere, delibera di dichiarare il su esposto provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, attesa l'urgenza di dover procedere con celerità ai successivi adempimenti conseguenziali.

Documento di consultazione



Città di San Giorgio a Cremano

Città Metropolitana Di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Fondo sviluppo e coesione 2014-2020_C.I.S. "Vesuvio-Pompei-Napoli"_Lavori di riqualificazione ex Caserma Cavalieri_Approvazione Documento Fattibilità Alternative Progettuali DOCFAP e Documento Indirizzo alla Progettazione DIP - CUP: D64J22000000001

Il Segretario Generale della Città di San Giorgio a Cremano, Dr.ssa MARIA ROSARIA IMPRESA;

- Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Servizio proponente;
- Visti i pareri favorevoli resi ex art. 49 del D.Lgs. 267/2000 dai Dirigenti di Settore;
- Lette le motivazioni indicate nella parte narrativa della proposta, sottoscritta con le attestazioni di responsabilità dal dirigente proponente;
- Dato atto che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "favorevole" ai sensi dell'art. 49 T.U. n. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto;
- Per quanto di competenza, si esprime parere FAVOREVOLE e si demandano all'Amministrazione le valutazioni di competenza.

Note:

San Giorgio a Cremano, 06/08/2026

Il Segretario Generale
Dr.ssa MARIA ROSARIA IMPRESA



Città di San Giorgio a Cremano

Città Metropolitana Di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Fondo sviluppo e coesione 2014-2020_C.I.S. "Vesuvio-Pompei-Napoli"_Lavori di riqualificazione ex Caserma Cavalleri_Approvazione Documento Fattibilità Alternative Progettuali DOCFAP e Documento Indirizzo alla Progettazione DIP - CUP: D64J22000000001

Il Dirigente del SETTORE 2 a norma degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario

Note:

San Giorgio a Cremano, 06/08/2026

Il Dirigente del
SETTORE 2

ANDREA TORRE



Città di San Giorgio a Cremano

Città Metropolitana Di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Fondo sviluppo e coesione 2014-2020_C.I.S. "Vesuvio-Pompei-Napoli"_Lavori di riqualificazione ex Caserma Cavalleri_Approvazione Documento Fattibilità Alternative Progettuali DOCFAP e Documento Indirizzo alla Progettazione DIP - CUP: D64J22000000001

Il Dirigente del SETTORE 3 a norma degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- in ordine alla regolarità contabile, esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- attesta, altresì, che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario in relazione al presente atto

Note:

San Giorgio a Cremano, 06/08/2026

Il Dirigente del
SETTORE 3

BIAGIA BUONO

Letto, confermato e sottoscritto.

Sindaco
MICHELE CARBONE

Segretario Generale
Dr.ssa MARIA ROSARIA IMPRESA

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, viene pubblicata all'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 per 15 giorni consecutivi.

San Giorgio a Cremano, 10/08/2026

Il Responsabile
ERMINIA BARRACCA

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:

- E' esecutiva dal giorno 06/08/2026, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000).

San Giorgio a Cremano, 10/08/2026

Il Responsabile
ERMINIA BARRACCA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 37/2026 del 06/08/2026

OGGETTO: SCAVALCO CONDIVISO EX ART. 1, COMMA 124 DELLA LEGGE N. 145/2018 E ART. 18 DEL C.C.N.L. COMPARTO FUNZIONI LOCALI 22/24 DEL 23/02/2026 DI DIPENDENTE APPARTENENTE ALL'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'EQ PRESSO ALTRA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

L'anno duemilaventisei addì sei del mese di agosto alle ore 14:00, regolarmente convocata con tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa si è riunita in presenza la Giunta Comunale composta da:

MICHELE CARBONE
PIETRO DE MARTINO
IOLANDA CACCIUOTTOLO
CIRO DI GIACOMO
LUISA MIRABELLI
ENRICO PETRILLI
CARLO SARNO
LOREDANA SCARCELLA

PRESENTI	ASSENTI
P	
P	
	A
	A
P	
	A
P	
	A

Presenti: 4 Assenti: 4

Assiste: MARIA ROSARIA IMPRESA - Segretario Generale

Presiede: MICHELE CARBONE - Sindaco

IL DIRIGENTE F.F. DEL SETTORE I

VISTA la propria competenza in virtù di delega di funzioni ai sensi dell'art. 17, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., conferita con atto a firma del Dirigente competente del Settore I (giusta decreto sindacale n. 28/2026 di conferma dell'incarico di Dirigente del Settore I) e acquisita al Protocollo Generale con il n. 0037205 in data 10/07/2026;

PREMESSO che:

- con nota PEC - c_i820 - 0023786 - Uscita - 28/07/2026, acquisita al Prt.G. 0040514/2026 - E - 29/07/2026, il Comune di Somma Vesuviana — in qualità di Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale N22 — ha avanzato formale richiesta di attivazione dell'istituto dell'utilizzazione congiunta, ai sensi dell'art. 18 del CCNL del Comparto Funzioni Locali 2022-2024 (scavalco condiviso), della dipendente di ruolo di questa Amministrazione, Dott.ssa Beatrice Punzo, appartenente all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione con profilo professionale di "Funzionario Assistente Sociale";
- nella medesima nota viene specificato che l'istanza in parola è finalizzata al conferimento alla dipendente *de qua* dell'incarico di EQ dell'Area n. 7 "Servizi Sociali" del Comune di Somma Vesuviana e, subordinatamente, alle determinazioni del Coordinamento Istituzionale del medesimo Ambito, allo svolgimento delle funzioni di Coordinatore dell'Ambito Territoriale Sociale N22, per la durata settimanale di n. 18 (diciotto) ore;

VISTI:

- l'art. 34, comma 13, della legge n. 289/2002 prevede che le amministrazioni locali in regola con il patto di stabilità possano avvalersi di personale di altri enti sulla base di convenzioni specifiche che ne regolino l'utilizzo e gli oneri finanziari;
- l'art. 1, comma 124, della Legge n. 145/2018 prevede che: *"Al fine di soddisfare la migliore realizzazione dei servizi istituzionali e di conseguire una economica gestione delle risorse, gli enti locali possono utilizzare, con il consenso dei lavoratori interessati, personale assegnato da altri enti cui si applica il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto funzioni locali per periodi predeterminati e per una parte del tempo di lavoro d'obbligo, mediante convenzione e previo assenso dell'ente di appartenenza. La convenzione definisce, tra l'altro, il tempo di lavoro in assegnazione, nel rispetto del vincolo dell'orario settimanale d'obbligo, la ripartizione degli oneri finanziari e tutti gli altri aspetti utili per regolare il corretto utilizzo del lavoratore. Si applicano, ove compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 14 del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto delle regioni e delle autonomie locali del 22 gennaio 2004"*;

TENUTO CONTO che:

- l'ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267 reca disposizioni che abilitano le Pubbliche amministrazioni ad organizzarsi e a gestire in forma associata servizi e funzioni, mediante diverse forme di associazionismo;
- la flessibilità organizzativa introdotta dal D.Lgs. del 30 marzo 2001, n. 165 nonché le norme di finanza pubblica hanno ulteriormente contribuito a promuovere fenomeni di natura pattizia tra le amministrazioni, al fine di meglio rispondere all'interesse pubblico, prevedendo la possibilità per gli Enti Locali di avvalersi di personale di altri Enti, sulla base di convenzioni specifiche che ne regolino l'utilizzo e gli oneri finanziari;
- il richiamo effettuato dall'art. 1, comma 124, della legge n. 145/2018 al CCNL del comparto delle Regioni e delle Autonomie locali del 22 gennaio 2004 deve essere considerato dinamicamente in quanto l'art. 14 del predetto CCNL è stato sostituito dall'art. 23 del CCNL del personale del Comparto Funzioni Locali, triennio 2019/2021, e che quest'ultimo è stato a sua volta recentemente sostituito dall'art. 18 del CCNL, FL 2022-2024 del 23/02/2026, il quale così dispone:

“1. Al fine di soddisfare la migliore realizzazione dei servizi istituzionali e di conseguire una economica gestione delle risorse, gli enti possono utilizzare, con il consenso dei lavoratori interessati, personale assegnato da altri enti cui si applica il presente CCNL per periodi predeterminati e per una parte del tempo di lavoro d’obbligo, mediante convenzione. La convenzione definisce, tra l’altro, il tempo di lavoro in assegnazione, nel rispetto del vincolo dell’orario settimanale d’obbligo, la ripartizione degli oneri finanziari e tutti gli altri aspetti utili per regolare il corretto utilizzo del lavoratore.

2. Il rapporto di lavoro del personale utilizzato a tempo parziale è gestito dall’ente di provenienza, titolare del rapporto stesso, previa acquisizione dei necessari elementi di conoscenza da parte dell’ente di utilizzazione. [...]”;

EVIDENZIATO dunque che l’art. 18 del CCNL FL 2022-2024 del 23/02/2026:

- in linea con quanto in precedenza previsto dall’art. 23 del C.C.N.L. del Comparto Funzioni locali del 16.11.2022 (che aveva già disapplicato e sostituito l’art. 14 del CCNL 22.01.2004, nonché l’art. 17, comma 6, del CCNL 21.05.2018), riproducendo in sostanza la disciplina già introdotta dall’art.14 del precedente C.C.N.L. per il comparto Regioni e Autonomie Locali del 22.01.2004, prevede la possibilità per gli Enti Locali, al fine di soddisfare la migliore realizzazione dei servizi istituzionali e di conseguire una economica gestione delle risorse, di utilizzare, con il consenso dei lavoratori interessati, il personale assegnato da altri Enti, cui si applica il medesimo C.C.N.L., per i periodi di tempo predeterminati e per una parte del tempo di lavoro d’obbligo (cd. *scavalco condiviso*), mediante convenzione;
- ribadisce che l’utilizzazione parziale del personale assegnato da altri enti non si configura come rapporto di lavoro a tempo parziale giacché il rapporto di lavoro del personale utilizzato, in convenzione, per una parte del tempo di lavoro d’obbligo, resta unico e unitario ed è gestito dall’ente di provenienza, titolare del rapporto stesso, previa acquisizione dei necessari elementi di conoscenza da parte dell’ente di utilizzazione;

RILEVATO peraltro che - sebbene non direttamente conferente alla fattispecie in parola -, il comma 1-*ter* della legge n.112/2023 (integrando le modifiche già introdotte comma 6 *bis* della legge n.74 del 21 giugno 2023 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44) ha finanche modificato il comma 557 dell’articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, ampliando agli Enti fino a 25.000 abitanti la platea dei Comuni che potranno utilizzare il personale a tempo pieno di altri enti locali al di fuori dell’orario di lavoro e nel tetto massimo di 48 ore settimanali, in tal modo evidenziando il *favor* del legislatore verso questa tipologia di utilizzo condiviso del personale;

TENUTO CONTO dei chiarimenti forniti con delib. n. 10 del 19 maggio 2020 dalla Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, che, risolvendo un contrasto giurisprudenziale sorto sul punto ha ritenuto compatibile l’applicabilità dell’istituto dello scavalco condiviso con l’art. 9, co. 1-*quinquies* del d.l. 24 giugno 2016, n. 113, che reca il divieto di assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fintantoché l’Ente non abbia provveduto all’approvazione del bilancio pluriennale e del rendiconto entro i termini stabiliti dal TUEL. Difatti, secondo la Corte, nello scavalco condiviso si realizza un avvalimento parziale del dipendente in servizio presso un altro ente e non si è dunque al cospetto di una prestazione lavorativa totalmente trasferita, come nell’ipotesi del “comando”, ma di fronte ad una più duttile utilizzazione convenzionale; ed invero, il legislatore prescrive che, in sede di convenzione, debba essere definita la modalità di ripartizione del carico finanziario. Nello “scavalco condiviso”, infatti, il lavoratore mantiene il rapporto d’impiego con l’amministrazione originaria, rivolgendo solo parzialmente le proprie prestazioni in favore di un altro ente, nell’ambito dell’unico rapporto alle dipendenze del soggetto pubblico principale. Pertanto, quand’anche la convenzione sottoscritta fra le amministrazioni preveda una ripartizione del carico finanziario della spesa complessiva, già in essere per il dipendente, attribuendone una quota parte in capo all’ente utilizzatore, la

fattispecie in esame non può mai integrare la costituzione di un nuovo rapporto di impiego per la mancanza di un vincolo contrattuale diretto tra l'ente che si avvale delle prestazioni "a scavalco" ed il lavoratore, trattandosi di un modulo organizzativo di condivisione del personale fra amministrazioni pubbliche (cfr. anche Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per il Molise depositata del 7.4.2017);

DATO ATTO:

- che l'Ente non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- che l'Ente non presenta situazioni di esuberi/eccedenza di personale ai sensi dell'articolo 33 del D.Lgs n. 165/2001, sì come modificato dall'articolo 16 della L. 183/2011, e che pertanto non è tenuto ad avviare nel corso dell'anno 2026 procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti o posizioni organizzative;
- che alla data dell'adozione del presente atto, la Città di San Giorgio a Cremano, ha approvato il proprio bilancio di previsione per le annualità 2026-2028, giusta Deliberazione commissariale con i poteri del Consiglio comunale n. 16/2026 del 09/03/2026;

VERIFICATO, a cura del Servizio Personale dell'Ente, che la dipendente in parola, assegnataria di matr. **** risulta:

- assunta a tempo pieno e indeterminato presso questa Amministrazione, con inquadramento nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione e profilo professionale di "*Funzionario Assistente sociale*";
- attualmente assegnata al Settore VI, Servizio 1° - "*1° - Politiche sociali, giovanili, femminili, LGBT*";

DATO ATTO che:

- a seguito della richiesta formulata dal Comune di Somma Vesuviana richiamata in premessa narrativa, il Servizio Personale dell'Ente, ai sensi e per gli effetti dell'art.18, co. 1 del C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali del 23/02/2026, giusta nota Prt.G. 0041505/2026 - I - 03/08/2026, ha richiesto: alla dipendente interessata di esprimere la propria eventuale disponibilità all'utilizzazione della propria prestazione lavorativa tramite l'istituto in parola, e al dirigente di assegnazione, previa valutazione delle esigenze organizzative e di servizio, di esprimere il proprio eventuale nulla osta in ordine alla suddetta procedura di scavalco condiviso,
- con nota di riscontro di cui al Prt.G. 0041583/2026 - I - 04/08/2026 la Dipendente in questione ha manifestato il proprio assenso in ordine all'attivazione dell'istituto *de quo*;
- con nota Prt.G. 0041987/2026 - I - 05/08/2026, il competente Dirigente del Settore VI, ha espresso parere favorevole concedendo il proprio assenso/nulla osta in ordine alla procedura in oggetto, al fine di favorire l'ottimizzazione delle risorse e i percorsi di collaborazione istituzionale;

VISTO l'allegato schema di convenzione redatto ai sensi dell'art. 1 comma 124, legge n. 145/2018 e dell'art. 18 del CCNL Funzioni Locali 2022-2024 del 23/02/2026, le cui previsioni sono da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto;

CONSIDERATO lo stesso confacente alle esigenze dell'Amministrazione e funzionalmente proclive ad assicurare una migliore realizzazione dei servizi istituzionali dell'Ente *nonché* il conseguimento di una economica gestione delle risorse *oltreché* pienamente ricettivo del principio di collaborazione interistituzionale;

TENUTO CONTO che, conformemente al citato art. 18 del CCNL Funzioni Locali 2022-2024 del 23/02/2026, l'utilizzazione parziale della dipendente in parola da parte del Comune di Somma Vesuviana (NA), quale Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale N22, non determinerà la configurazione di un

rapporto di lavoro a tempo parziale giacché il rapporto di lavoro del personale utilizzato in convenzione per una parte del tempo di lavoro d'obbligo, resta unico e unitario e sarà gestito dal Comune di San Giorgio a Cremano, che resterà unico titolare del rapporto stesso;

RITENUTO doversi demandare al Servizio Personale dell'Ente la previa definizione in via ordinaria e l'inserimento nell'allegato schema di convenzione, dei relativi tempi d'impegno della dipendente in parola presso il Comune di Somma Vesuviana (NA), quale Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale N22, sia pur con facoltà dei Dirigenti dei rispettivi Enti di variare, in accordo e anche per le vie brevi, le suddette modalità e termini di utilizzo, entro il limite delle 36 ore settimanali;

RITENUTO altresì, sulla scorta degli acquisiti pareri tecnici, che sussistano le condizioni per autorizzare lo scavalco condiviso ex art. 1, comma 124 della legge n. 145/2018 e art. 18 del CCNL Funzioni Locali 2022-2024 del 23/02/2026 della dipendente appartenente all'Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione, Dott.ssa Punzo Beatrice, presso il Comune di Somma Vesuviana, quale Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale N22, con decorrenza e durata da definirsi tra le parti salvi proroga o rinnovo, nella misura del 50% dell'orario d'obbligo contrattualmente previsto, per un totale di complessive 18 ore settimanali, e per l'effetto di autorizzare la stipula di apposita convenzione tra le parti alla stregua delle previsioni contemplate nell'allegato schema di accordo;

VISTI:

- il decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267, recante "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*" e in modo particolare l'art. 1, comma 124;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

tutto quanto *ut supra* premesso, visto e considerato,

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE

- **DI DARE ATTO** che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **DI AUTORIZZARE** lo scavalco condiviso ex art. 1, comma 124 della legge n. 145/2018 e art.18 del CCNL Funzioni Locali 2022-2024 del 23/02/2026 della dipendente appartenente all'Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione, Dott.ssa Punzo Beatrice, presso il Comune di Somma Vesuviana (NA), quale Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale N22, con decorrenza e durata da definirsi tra le parti, salvi proroga o rinnovo, nella misura del 50% dell'orario d'obbligo contrattualmente previsto, per un totale di complessive 18 ore settimanali;
- **DI APPROVARE** l'allegato schema di convenzione nonché le previsioni tutte ivi contemplate;
- **DI PRENDERE ATTO** del parere favorevole espresso dal competente Dirigente del Settore VI in cui risulta inquadrata la dipendente *de qua* nonché del preventivo assenso dalla stessa manifestato allo scavalco in questione;
- **DI DARE ATTO** che l'utilizzazione parziale dell'attività lavorativa della dipendente in parola da parte del Comune di Somma Vesuviana, quale Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale N22, non determinerà la configurazione di un nuovo rapporto di lavoro a tempo parziale giacché lo stesso permane unico e unitario e sarà gestito dal Comune di San Giorgio a Cremano quale unico titolare del rapporto stesso;
- **DI DEMANDARE** al Servizio Personale dell'Ente, la previa definizione in via ordinaria e l'inserimento nell'allegato schema di convenzione, dei relativi tempi d'impegno della dipendente in

parola presso il Comune di Somma Vesuviana, quale Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale N22, sia pur con facoltà dei competenti Dirigenti dei rispettivi Enti condividenti di variare, in accordo e anche per le vie brevi, le suddette modalità e termini di utilizzo, entro il limite delle 36 ore settimanali;

- **DI INCARICARE** e per l'effetto autorizzare il Dirigente del Servizio Personale di procedere alla sottoscrizione della relativa convenzione una volta integrata delle informazioni quivi demandate al Servizio Personale;
- **DI DICHIARARE** l'immediata eseguibilità della deliberazione ai sensi dell'art. 134, co. 4 D.Lgs 267/00 e s.m.i. attesa la necessità di garantire, per collaborazione istituzionale, tempestiva fruizione della prestazione lavorativa della dipendente in questione da parte del Comune di Somma Vesuviana, quale Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale N22;
- **DI COMUNICARE** il presente atto al Comune di Somma Vesuviana, quale Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale N22, nonché al Dirigente di assegnazione del Settore VI, Coordinatore ATS N.28 *oltreché* alla dipendente interessata;
- **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento va pubblicato all'Albo Pretorio *on line* dell'Ente, per n. 15 (quindici) giorni consecutivi sul sito istituzionale del Comune di San Giorgio a Cremano.

IL DIRIGENTE F.F. DEL SETTORE I
Dott.ssa Elisabetta Diafano

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la suesposta proposta di deliberazione che qui si intende integralmente ripetuta e trascritta;

RITENUTA la stessa meritevole di approvazione per le motivazioni ivi contenute;

DATO ATTO che la medesima è corredata dai pareri previsti dall'art. 49 e art. 147 del D. Lgs. 267/2000 nonché dal parere espresso dal Segretario Generale;

RITENUTA la propria competenza secondo ex art. 48 D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi resi nelle forme di legge

DELIBERA

1. DI APPROVARE la proposta di delibera innanzi riportata e per gli effetti;

2. DI AUTORIZZARE lo scavalco condiviso ex art. 1, comma 124 della legge n. 145/2018 e art.18 del CCNL Funzioni Locali 2022-2024 del 23/02/2026 della dipendente appartenente all'Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione, Dott.ssa Punzo Beatrice, presso il Comune di Somma Vesuviana (NA), quale Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale N22, con decorrenza e durata da definirsi tra le parti, salvi proroga o rinnovo, nella misura del 50% dell'orario d'obbligo contrattualmente previsto, per un totale di complessive 18 ore settimanali;

3. DI APPROVARE l'allegato schema di convenzione nonché le previsioni tutte ivi contemplate;

4. DI PRENDERE ATTO del parere favorevole espresso dal competente Dirigente del Settore VI in cui risulta inquadrata la dipendente *de qua* nonché del preventivo assenso dalla stessa manifestato allo scavalco in questione;

5. DI DARE ATTO che l'utilizzazione parziale dell'attività lavorativa della dipendente in parola da parte del Comune di Somma Vesuviana, quale Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale N22, non determinerà la configurazione di un nuovo rapporto di lavoro a tempo parziale giacché lo stesso permane unico e unitario e sarà gestito dal Comune di San Giorgio a Cremano quale unico titolare del rapporto stesso;

6. DI DEMANDARE al Servizio Personale dell'Ente, la previa definizione in via ordinaria e l'inserimento nell'allegato schema di convenzione, dei relativi tempi d'impegno della dipendente in parola presso il Comune di Somma Vesuviana, quale Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale N22, sia pur con facoltà dei competenti Dirigenti dei rispettivi Enti condividenti di variare, in accordo e anche per le vie brevi, le suddette modalità e termini di utilizzo, entro il limite delle 36 ore settimanali;

7. DI INCARICARE e per l'effetto autorizzare il Dirigente del Servizio Personale di procedere alla sottoscrizione della relativa convenzione una volta integrata delle informazioni quivi demandate al Servizio Personale;

8. DI COMUNICARE il presente atto al Comune di Somma Vesuviana, quale Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale N22, nonché al Dirigente di assegnazione del Settore VI, Coordinatore ATS N.28 *oltretché* alla dipendente interessata;

9. DI DARE ATTO che il presente provvedimento va pubblicato all'Albo Pretorio *on line* dell'Ente, per n. 15 (quindici) giorni consecutivi sul sito istituzionale del Comune di San Giorgio a Cremano.

Di Poi,

con separata votazione resa all'unanimità dei voti, la Giunta Comunale stante l'urgenza del provvedere, delibera di dichiarare il su esposto provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, attesa la necessità di garantire, per collaborazione istituzionale, tempestiva fruizione della prestazione lavorativa della dipendente in questione da parte del Comune di Somma Vesuviana, quale Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale N22;



COMUNE DI SOMMA VESUVIANA



COMUNE DI SAN GIORGIO A CREMANO

**CONVENZIONE PER L'UTILIZZO IN SCAVALCO CONDIVISO,
EX ART. 1, C. 124, LEGGE N. 145/2018
E ART. 18 CCNL, COMPARTO FUNZIONI LOCALI 2022-2024 del 23/02/2026**

L'anno, nel giorno indicato nel certificato di apposizione delle firme digitali da parte delle Amministrazioni e nella firma del dipendente interessato,

Tra le parti di seguito costituite, con la presente convenzione avente, per le parti, forza di legge,

il **COMUNE DI SAN GIORGIO A CREMANO** (NA), in qualità di Capofila dell'Ambito N.28, con sede legale in Piazza Carlo Di Borbone, 10, codice fiscale 01435550635, legalmente rappresentato dall'Avv. Alfonso Raho, in qualità di Dirigente del Servizio Personale, che, domiciliato ai fini del presente atto presso la relativa Casa comunale, agisce in nome e per conto dell'Ente predetto, all'uopo autorizzato dalla deliberazione di Giunta Comunale n. ... del .../2026, immediatamente esecutiva (di seguito *breviter* anche "Ente concedente");

e
il **COMUNE DI SOMMA VESUVIANA** (NA) in qualità di Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale N22, con sede legale in ..., codice fiscale ..., legalmente rappresentato dal ..., in qualità di ..., che, domiciliato ai fini del presente atto presso la relativa Casa comunale, agisce in nome e per conto dell'Ente predetto, in esecuzione della deliberazione giuntale n. ... e della determinazione dirigenziale n. .../... (di seguito *breviter* anche "Ente utilizzatore");

e
il **DOTT.SSA PUNZO BEATRICE**, nata a ... il ..., codice fiscale ..., e residente in ... (...), alla via ..., dipendente, a tempo pieno e indeterminato, del Comune di San Giorgio a Cremano, con inquadramento nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, con profilo professionale di "Funzionario Assistente Sociale", (... differenziale stipendiale ...) (di seguito *breviter* anche "il lavoratore/la lavoratrice" ovvero "il/la dipendente").

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 124, della Legge n. 145/2018 prevede che: *"Al fine di soddisfare la migliore realizzazione dei servizi istituzionali e di conseguire una economica gestione delle risorse, gli enti locali possono utilizzare, con il consenso dei lavoratori interessati, personale assegnato da altri enti cui si applica il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto funzioni locali per periodi predeterminati e per una parte del tempo di lavoro d'obbligo, mediante convenzione e previo assenso dell'ente di appartenenza. La convenzione definisce, tra l'altro, il tempo di lavoro in assegnazione, nel rispetto del vincolo dell'orario settimanale d'obbligo, la ripartizione degli oneri finanziari e tutti gli altri aspetti utili per regolare il corretto utilizzo del lavoratore. Si applicano, ove compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 14 del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto delle regioni e delle autonomie locali del 22 gennaio 2004"*;
- il richiamo effettuato dall'art. 1, comma 124, della legge n. 145/2018 al CCNL del comparto delle Regioni e delle Autonomie locali del 22 gennaio 2004 deve essere considerato dinamicamente in



COMUNE DI SOMMA VESUVIANA



COMUNE DI SAN GIORGIO A CREMANO

quanto l'art. 14 del predetto CCNL è stato sostituito dall'art. 23 del CCNL del personale del Comparto Funzioni Locali, triennio 2019/2021, a sua volta sostituito dall'art. 18 del CCNL FL 2022-2024 del 23/02/2026, il quale così dispone:

“1. Al fine di soddisfare la migliore realizzazione dei servizi istituzionali e di conseguire una economica gestione delle risorse, gli enti possono utilizzare, con il consenso dei lavoratori interessati, personale assegnato da altri enti cui si applica il presente CCNL per periodi predeterminati e per una parte del tempo di lavoro d'obbligo, mediante convenzione. La convenzione definisce, tra l'altro, il tempo di lavoro in assegnazione, nel rispetto del vincolo dell'orario settimanale d'obbligo, la ripartizione degli oneri finanziari e tutti gli altri aspetti utili per regolare il corretto utilizzo del lavoratore.

2. Il rapporto di lavoro del personale utilizzato a tempo parziale è gestito dall'ente di provenienza, titolare del rapporto stesso, previa acquisizione dei necessari elementi di conoscenza da parte dell'ente di utilizzazione. [...]”;

Da ciò ne discende che:

- l'utilizzazione parziale, mediante lo scavalco condiviso:
 - presuppone il consenso del lavoratore interessato;
 - si formalizza mediante convenzione;
 - non si configura come rapporto di lavoro a tempo parziale;
 - è possibile anche per la gestione dei servizi in convenzione.
- la convenzione definisce, tra l'altro:
 - il tempo di lavoro in assegnazione, nel rispetto del vincolo dell'orario settimanale d'obbligo;
 - la ripartizione degli oneri finanziari;
 - tutti gli altri aspetti utili per regolare il corretto utilizzo del lavoratore;
- l'istituto dello scavalco condiviso si inserisce in un quadro di interazioni operative finalizzate alla collaborazione reciproca, data la sussistenza di realtà ed esigenze analoghe delle comunità locali nei due contesti territoriali;

VISTA la nota trasmessa via pec dal Comune di Somma Vesuviana (rif prot. c_i820 - 0023786 - Uscita - 28/07/2026) e acquisita al protocollo del Comune di San Giorgio a Cremano al , acquisita al Prt.G. 0040514/2026 - E - 29/07/2026, con la quale il suddetto Comune, in qualità di Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale N22 — ha avanzato formale richiesta di attivazione dell'istituto dell'utilizzazione congiunta, ai sensi dell'art. 18 del CCNL del Comparto Funzioni Locali 2022-2024 (scavalco condiviso), della dipendente di ruolo del Comune di San Giorgio a Cremano, Dott.ssa Beatrice Punzo, appartenente all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione con profilo professionale di “Funzionario Assistente Sociale”, per la durata di 18 ore settimanali, rinviando ad apposita convenzione *inter partes* la disciplina di ogni aspetto organizzativo e gestionale connessa all'utilizzazione in parola;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1

OGGETTO, FINALITÀ E PROFILI GENERALI DI RIFERIMENTO

1. La presente convenzione disciplina l'utilizzo, presso il Comune di Somma Vesuviana (NA), in qualità di Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale N22, mediante l'istituto dello scavalco condiviso, di



COMUNE DI SOMMA VESUVIANA



COMUNE DI SAN GIORGIO A CREMANO

- n. 1 (una) unità di personale dipendente del Comune di San Giorgio a Cremano, per periodo predeterminato e per una parte del tempo di lavoro d'obbligo.
2. La presente convenzione è finalizzata a soddisfare, a titolo temporaneo, la migliore realizzazione dei servizi istituzionali del Comune di Somma Vesuviana, in qualità di Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale N22 e a conseguire una economica gestione delle risorse.
3. Al personale utilizzato in base alla presente convenzione si applica il complesso di disposizioni di cui ai vigenti CCNL di comparto.
4. L'utilizzo del personale in scavalco condiviso in base alla presente convenzione è, comunque, subordinato alla manifestazione formale di consenso da parte del lavoratore interessato, da esprimersi con la sottoscrizione del presente accordo per accettazione.

ART. 2

INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE IN SCAVALCO CONDIVISO

1. Il Comune di Somma Vesuviana, in qualità di Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale N22, con nota protocollo richiamata in premessa, ha individuato la risorsa da utilizzare in regime di scavalco condiviso nella persona della Dipendente, Dott.ssa Punzo Beatrice, inquadrata nei ruoli del Comune di San Giorgio a Cremano, con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, con profilo professionale di "Funzionario Assistente Sociale", Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione, differenziale stipendiale ... (già p.e. ...).

ART. 3

ACCORDO DI RIPARTIZIONE DEL TEMPO DI LAVORO

1. Per il personale individuato ai sensi del precedente articolo 2 è definito, come tempo di lavoro a scavalco da prestarsi presso il Comune di Somma Vesuviana, in qualità di Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale N22, una parte dell'orario ordinario contrattualmente dovuto (*id est* 36h/sett.) in virtù del rapporto di lavoro in essere con il Comune di San Giorgio a Cremano, pari a n. 18 (diciotto) ore a settimana corrispondenti al 50% del tempo di lavoro settimanale d'obbligo (*id est* 36h/sett.).
2. L'orario giornaliero e settimanale ordinario non potrà superare, nel cumulo del servizio prestato presso l'Ente concedente e l'Ente utilizzatore, le n. 36 (trentasei) ore settimanali previste dal vigente CCNL di comparto e, sulla base di eventuali prestazioni di lavoro straordinario, la durata massima consentita come previsto dal D.Lgs. 8 aprile 2003, n. 66, ossia n. 48 (quarantotto) ore medie settimanali calcolate ordinariamente su base quadrimestrale, fatte salve le diverse previsioni dei CCDI.
3. Il Comune di San Giorgio a Cremano e il Comune di Somma Vesuviana organizzano il personale utilizzato congiuntamente, nell'ambito del tempo sopra determinato, con riferimento alle proprie esigenze funzionali ed organizzative.
4. In via ordinaria, il lavoratore presterà servizio, presso il Comune di Somma Vesuviana nei giorni di ... e di ... di ciascuna settimana, dalle ore ... alle ore ..., con pausa di ... minuti e con rientro alle ore ... fino a fine servizio previsto alle ore
5. Resta facoltà dei Dirigenti dei rispettivi Enti variare, in accordo e anche per le vie brevi, le suddette modalità e termini di utilizzo, entro il limite delle n. 36 (trentasei) ore settimanali.

ART. 4

GESTIONE DEL PERSONALE IN SCAVALCO CONDIVISO



COMUNE DI SOMMA VESUVIANA



COMUNE DI SAN GIORGIO A CREMANO

1. Il Comune di San Giorgio a Cremano acconsente all'utilizzo del personale di cui all'art. 2 della presente convenzione in scavalco condiviso, con le modalità e nei termini definiti in base al temperamento delle proprie esigenze con quelle rappresentate dal Comune di Somma Vesuviana.
2. Il Comune di Somma Vesuviana provvede all'utilizzo del personale del Comune San Giorgio a Cremano in scavalco condiviso presso l'Ente utilizzatore, assegnandolo ai propri uffici con impiego dello stesso nell'ambito delle funzioni e attività di competenza.
3. Il rapporto di lavoro della dipendente è e continuerà a essere gestito dal Comune di San Giorgio a Cremano, titolare del rapporto stesso, previa acquisizione dei necessari elementi di conoscenza da parte dell'Ente utilizzatore, Comune di Somma Vesuviana.
4. La presenza in servizio della dipendente sarà accertata dal Comune di Somma Vesuviana con le modalità e gli strumenti adottati con riferimento al proprio personale dipendente.
5. Mensilmente il Comune di Somma Vesuviana trasmetterà al Comune di San Giorgio a Cremano il cartellino orario relativo al mese precedente.
6. Le ferie e gli altri congedi sono concessi direttamente dall'Ente concedente, in base all'articolazione della presenza in servizio della dipendente in scavalco condiviso, e comunicati all'altra Amministrazione.
7. In caso di malattia, il dipendente effettuerà le richieste comunicazioni con le modalità previste dalla vigente normativa al Comune di San Giorgio a Cremano che, ove necessario, rispetto alle modalità di articolazione dell'orario di lavoro tra i due Enti, comunicherà lo stato di malattia al Comune di Somma Vesuviana.
8. La gestione complessiva delle assenze è effettuata, in ogni caso, dal Comune di San Giorgio a Cremano, che si impegna a comunicare tempestivamente al Comune di Somma Vesuviana le assenze per malattia e per altre cause.
9. Il versamento degli oneri previdenziali e assicurativi resta a carico del Comune di San Giorgio a Cremano, titolare del rapporto di lavoro in essere, che avrà diritto al relativo rimborso, proporzionato al tempo di utilizzo effettuato dal Comune di Somma Vesuviana, da parte dell'Ente utilizzatore del dipendente in scavalco condiviso.
10. Con riferimento al personale le cui prestazioni lavorative sono utilizzate congiuntamente, a tempo parziale, mediante lo scavalco condiviso, le Amministrazioni convenzionate attivano forme di informazione e consultazione relative al fine di ottimizzarne la gestione e razionalizzare l'applicazione degli istituti contrattuali.

ART. 5

DURATA, REVISIONI E POSSIBILI ESTENSIONI TEMPORALI DELLA CONVENZIONE

1. La presente convenzione ha validità dalla data del ... (data sottoscrizione ovvero dalla data diversa da pattuirsi appositamente) per n. ... mesi, eventualmente prorogabili di ulteriori n. ... mesi, previo accordo tra le parti, acquisito il consenso del lavoratore.
2. Le amministrazioni procedono alla revisione complessiva dei contenuti e dei profili esecutivi e operativi della presente convenzione in prossimità della sua scadenza, al fine di valutarne:
 - a) l'eventuale proroga o rinnovo, ai medesimi patti e per la stessa o diversa durata;
 - b) una complessiva riformulazione, da approvarsi con le medesime modalità già utilizzate per il presente accordo convenzionale.



COMUNE DI SOMMA VESUVIANA



COMUNE DI SAN GIORGIO A CREMANO

3. Il rapporto può essere risolto con preavviso di n. 30 (trenta) giorni:
- a) per recesso unilaterale della lavoratrice;
 - b) quando sussistano comprovate circostanze oggettive, che impediscano il regolare svolgimento dell'attività lavorativa del dipendente presso il Comune di San Giorgio a Cremano;
 - c) per motivi di interesse pubblico, tali da giustificare l'annullamento, la sospensione o la revoca dell'iniziativa che ha determinato il ricorso al temporaneo utilizzo in scavalco condiviso del dipendente;
 - d) per mutuo consenso tra le Amministrazioni interessate;
 - e) per mutuo consenso delle Amministrazioni e del dipendente interessato. In questo caso le parti possono concordare di rinunciare, totalmente o parzialmente, al termine di preavviso.

ART. 6

RIPARTIZIONE DEGLI ONERI FINANZIARI

1. Il trattamento economico spettante al dipendente utilizzato congiuntamente dal Comune di San Giorgio a Cremano e dal Comune di Somma Vesuviana sarà ripartito tra gli Enti convenzionati in misura proporzionata al riparto delle prestazioni lavorative secondo l'articolazione oraria indicata nell'art. 3 della presente convenzione.
2. Le competenze economiche derivanti dall'unitario rapporto di lavoro della dipendente saranno erogate in via anticipata dal Comune di San Giorgio a Cremano, in quanto titolare del rapporto stesso, con recupero mensile della quota parte a carico del Comune di Somma Vesuviana, in quanto Ente utilizzatore mediante scavalco condiviso.
3. Il rimborso è dovuto anche nei casi in cui la mancata prestazione lavorativa della dipendente sia causata da assenza giustificata secondo la normativa contrattuale e legislativa vigente e nei casi in cui l'impegno del lavoratore presso l'ente utilizzatore ricada in un giorno festivo.
4. Il costo relativo al servizio mensa e/o ai buoni pasto sostitutivi del predetto servizio mensa per il lavoratore in scavalco condiviso, in base alle convenzioni previste per i dipendenti dell'Ente utilizzatore, sarà corrisposto dal Comune di Somma Vesuviana, in relazione alla maturazione del relativo diritto.
5. Le somme attribuite dal Comune di San Giorgio a Cremano alla dipendente nel periodo considerato a titolo di salario accessorio, saranno proporzionalmente ridotte alle ore di lavoro prestate presso l'ente medesimo.
6. La contrattazione collettiva integrativa dell'ente utilizzatore può disciplinare, con oneri a carico del proprio Fondo, forme di incentivazione economica e di riconoscimento di trattamenti accessori collegati alla prestazione a favore del personale assegnato a tempo parziale, secondo la disciplina dell'art. 59 (Fondo risorse decentrate: utilizzo). La spettanza di tali compensi sarà comunicata al Comune di San Giorgio a Cremano che provvederà alla loro corresponsione e che sarà rimborsato con le stesse modalità previste per il trattamento economico fondamentale.
7. Al personale in scavalco condiviso compete, ove ne ricorrano le condizioni e con oneri a carico dell'Ente utilizzatore, il rimborso delle sole spese sostenute nei limiti indicati nell'art. 57 del CCNL, Comparto Funzioni Locali, 16 novembre 2022.
8. Nelle ipotesi di conferimento di incarico di EQ di cui all'art. 15 del presente CCNL si applicherà integralmente la disciplina contrattuale di cui all'art. 18 del CCNL FL 2022-2024 del 23/02/2026.

ART. 7



COMUNE DI SOMMA VESUVIANA



COMUNE DI SAN GIORGIO A CREMANO

RIMBORSO DEGLI ONERI CONNESSI ALLA GESTIONE

1. Il Comune di Somma Vesuviana riconoscerà al Comune di San Giorgio a Cremano un rimborso mensile per gli oneri connessi alla gestione economica, giuridica e previdenziale del rapporto a seguito della stipula della presente convenzione.
2. L'Ente concedente provvede mensilmente al pagamento a favore del dipendente in scavalco condiviso del trattamento economico fondamentale, nonché delle somme relative all'eventuale salario accessorio riconosciuto dall'Ente utilizzatore, previa trasmissione di specifica comunicazione dello stesso Ente.
3. L'Ente utilizzatore procederà ad effettuare il rimborso all'Ente concedente delle somme corrisposte al dipendente in scavalco condiviso relativamente agli oneri di propria competenza, indicati al comma precedente, previa presentazione da parte dell'Ente concedente della necessaria rendicontazione.
4. Ai sensi del comma 4 dell'art. 18 CCNL, Comparto Funzioni Locali 2022-2024, al personale utilizzato a tempo parziale compete, con oneri a carico dell'ente utilizzatore, il rimborso delle sole spese sostenute alle condizioni e nei limiti indicati nell'art. 57 (Trattamento di trasferta) del CCNL 16.11.2022. È da escludere ogni forma di ulteriore compenso o diaria.
5. In ogni caso, il dipendente orienterà l'organizzazione del lavoro compatibilmente con le primarie esigenze dell'Ufficio, al contenimento del numero delle trasferte dal Comune concedente al Comune utilizzatore, anche secondo un prevalente principio di separazione verticale delle attività tra i due Enti.
6. I rimborsi spese saranno erogati, al lavoratore, direttamente e sulla base di proprie verifiche, dal Comune di Somma Vesuviana, limitandosi il Comune di San Giorgio a Cremano alla liquidazione delle sole competenze stipendiali.

ART. 8

VERIFICHE INERENTI ALLA CONVENZIONE

1. Le Amministrazioni definiscono sistemi, strumenti e modalità per la verifica dell'efficacia della presente convenzione in relazione alle finalità della stessa.
2. Le verifiche ineriscono, in particolare, alle modalità di gestione del personale in scavalco condiviso.

ART. 9

EVENTUALI MODIFICHE DELLA CONVENZIONE

1. Qualora esigenze funzionali e/o operative rendano necessaria la modifica della presente convenzione, con particolare riferimento al soggetto individuato, ai tempi di lavoro in scavalco condiviso e alle modalità di utilizzo, le amministrazioni provvedono, se possibile, alla modifica della stessa con atti integrativi della stessa natura, previa adozione, laddove necessario, di specifici conformi provvedimenti da parte dei competenti organi sia del Comune concedente sia del Comune utilizzatore.
2. Non sono considerate modifiche le variazioni di natura operativa ed organizzativa gestibili direttamente dalle Amministrazioni in base a quanto previsto dagli artt. 2, 3 e 4 della presente convenzione.

ART. 10

DISPOSIZIONI GENERALI E FINALI



COMUNE DI SOMMA VESUVIANA



COMUNE DI SAN GIORGIO A CREMANO

1. Per quanto non previsto dalla presente convenzione, si fa riferimento alla normativa legislativa, regolamentare e contrattuale *ratione temporis* vigente in materia di personale degli Enti Locali.
2. La presente scrittura è esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 16 della Tabella B allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, e dall'imposta di registrazione, ai sensi dell'art. 1 della tabella allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131.
3. Ai sensi del comma 2 *bis* dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, la presente Convenzione è sottoscritta, a pena di nullità, dalle Amministrazioni, con firma elettronica avanzata o qualificata.

**PER IL COMUNE DI
SAN GIORGIO A CREMANO**
Il Dirigente del Servizio Personale
Dott. Alfonso Raho

Firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. N° 82/2005 e ss.mm.ii.

**PER IL COMUNE DI
SOMMA VESUVIANA**
Il Dirigente ...
...

Firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. N° 82/2005 e
ss.mm.ii.

**PER ESPRESSA ACCETTAZIONE
DELL'UTILIZZO IN SCAVALCO
CONDIVISO**
La Dipendente
Dott.ssa Punzo Beatrice

Firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. N° 82/2005 e
ss.mm.ii.



Città di San Giorgio a Cremano

Città Metropolitana Di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: SCAVALCO CONDIVISO EX ART. 1, COMMA 124 DELLA LEGGE N. 145/2018 E ART. 18 DEL C.C.N.L. COMPARTO FUNZIONI LOCALI 22/24 DEL 23/02/2026 DI DIPENDENTE APPARTENENTE ALL'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'EQ PRESSO ALTRA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Il Dirigente del SETTORE 1 a norma degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario

Note:

San Giorgio a Cremano, 05/08/2026

Il Dirigente del
SETTORE 1

ELISABETTA DIAFANO



Città di San Giorgio a Cremano

Città Metropolitana Di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: SCAVALCO CONDIVISO EX ART. 1, COMMA 124 DELLA LEGGE N. 145/2018 E ART. 18 DEL C.C.N.L. COMPARTO FUNZIONI LOCALI 22/24 DEL 23/02/2026 DI DIPENDENTE APPARTENENTE ALL'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'EQ PRESSO ALTRA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Il Dirigente del SETTORE 3 a norma degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- in ordine alla regolarità contabile, esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- attesta, altresì, che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario in relazione al presente atto

Note:

San Giorgio a Cremano, 06/08/2026

Il Dirigente del
SETTORE 3

BIAGIA BUONO



Città di San Giorgio a Cremano

Città Metropolitana Di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: SCAVALCO CONDIVISO EX ART. 1, COMMA 124 DELLA LEGGE N. 145/2018 E ART. 18 DEL C.C.N.L. COMPARTO FUNZIONI LOCALI 22/24 DEL 23/02/2026 DI DIPENDENTE APPARTENENTE ALL'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'EQ PRESSO ALTRA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Il Segretario Generale della Città di San Giorgio a Cremano, Dr.ssa MARIA ROSARIA IMPRESA;

- Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Servizio proponente;
- Visti i pareri favorevoli resi ex art. 49 del D.Lgs. 267/2000 dai Dirigenti di Settore;
- Lette le motivazioni indicate nella parte narrativa della proposta, sottoscritta con le attestazioni di responsabilità dal dirigente proponente;
- Dato atto che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "favorevole" ai sensi dell'art. 49 T.U. n. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto;
- Per quanto di competenza, si esprime parere FAVOREVOLE e si demandano all'Amministrazione le valutazioni di competenza.

Note:

San Giorgio a Cremano, 06/08/2026

Il Segretario Generale
Dr.ssa MARIA ROSARIA IMPRESA

Letto, confermato e sottoscritto.

Sindaco
MICHELE CARBONE

Segretario Generale
Dr.ssa MARIA ROSARIA IMPRESA

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, viene pubblicata all'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 per 15 giorni consecutivi.

San Giorgio a Cremano, 10/08/2026

Il Responsabile
ERMINIA BARRACCA

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:

- E' esecutiva dal giorno 06/08/2026, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000).

San Giorgio a Cremano, 10/08/2026

Il Responsabile
ERMINIA BARRACCA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 38/2026 del 06/08/2026

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE PREVENTIVA AL TRASFERIMENTO PER MOBILITÀ VOLONTARIA PRESSO ALTRE AMMINISTRAZIONI DI DIPENDENTE APPARTENENTE ALL'AREA DEGLI ISTRUTTORI AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N.165/2001 E SS.MM.II..

L'anno duemilaventisei addì sei del mese di agosto alle ore 14:00, regolarmente convocata con tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa si è riunita in presenza la Giunta Comunale composta da:

MICHELE CARBONE
PIETRO DE MARTINO
IOLANDA CACCIUOTTOLO
CIRO DI GIACOMO
LUISA MIRABELLI
ENRICO PETRILLI
CARLO SARNO
LOREDANA SCARCELLA

PRESENTI	ASSENTI
P	
P	
	A
	A
P	
	A
P	
	A

Presenti: 4 Assenti: 4

Assiste: MARIA ROSARIA IMPRESA - Segretario Generale

Presiede: MICHELE CARBONE - Sindaco

IL DIRIGENTE F.F. DEL SETTORE I

VISTA la propria competenza in virtù di delega di funzioni ai sensi dell'art. 17, comma 1-*bis*, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., conferita con atto a firma del Dirigente competente del Settore I (giusta decreto sindacale n. 28/2026 di conferma dell'incarico di Dirigente del Settore I) e acquisita al Protocollo Generale con il n. 0037205 in data 10/07/2026;

PREMESSO che con nota acclarata al Prt.G. 0041952/2026 - I - 05/08/2026, il dipendente a tempo pieno e indeterminato di questa Amministrazione, Dott. Agliottone Carlo, matricola ***** appartenente all'Area degli Istruttori con profilo professionale di *"Istruttore Informatico"* e attualmente assegnato al Servizio UTD, ha richiesto al Servizio Personale dell'Ente il *"rilascio del nulla osta alla partecipazione a procedura di mobilità"* onde poter prender parte a selezione per mobilità volontaria ex art. 30 d.lgs. n. 165/2001 bandita da altra pubblica amministrazione;

VISTI gli artt. 30 e 35 comma 5-*bis*, del d.lgs. 165/2001 nonché l'art. 3, comma 7-*ter*, del D.l. n. 80/2021 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113;

RICHIAMATO il dettato dell'art. 30, comma 1, del citato D.Lgs. n. 165/2001, a mente del quale le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti in servizio presso altre amministrazioni che facciano domanda di trasferimento, con il previo assenso dell'amministrazione di appartenenza nel caso in cui si tratti di posizioni dichiarate motivatamente infungibili dall'amministrazione cedente, o di personale assunto da meno di tre anni, ovvero qualora la mobilità determini una carenza di organico superiore alla soglia stabilita dalla legge;

CONSIDERATO che il successivo comma 1.1 dell'art. 30 stabilisce che per gli enti locali con un numero di dipendenti compreso tra 101 e 250 (nella cui fascia rientra questa Amministrazione) la percentuale massima di carenza d'organico nella qualifica corrispondente oltre la quale è richiesto il previo assenso è fissata al 5 per cento;

VERIFICATO all'esito di istruttoria condotta dal Servizio Personale dell'Ente e recata nella nota Prt.G. 0042057/2026 - I - 06/08/2026, che il dipendente dianzi indicato:

- è stato assunto, con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato in data ***** nei ruoli di questa Amministrazione, con inquadramento nell'Area degli Istruttori e con profilo professionale di *"Istruttore informatico"*;
- non occupa una posizione dichiarata formalmente infungibile all'interno della dotazione organica dell'Ente;

DATO ATTO che l'eventuale trasferimento del dipendente in parola non risulterebbe suscettibile di generare una carenza di organico superiore alla soglia del 5% nella qualifica di appartenenza;

ACCERTATO che:

- il dipendente *de quo* ha già superato il vincolo del triennio di cui all'art. 30, comma 1 del citato decreto;
- l'eventuale trasferimento non appare idoneo a determinare, per la qualifica di appartenenza, uno scoperto di organico superiore alla soglia del 5 per cento *ex lege*;
- risulta tuttavia non ancora assolto l'obbligo di permanenza nella sede di prima destinazione di cui all'art. 35, comma 5-*bis* del medesimo D.Lgs. n. 165/2001, come da ultimo modificato dall'art. 3, comma 7-*ter* del D.L. n. 80/2021 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 113/2021), la cui scadenza per il lavoratore è fissata al *****

RICHIAMATO tuttavia il parere della Funzione Pubblica DFP-0016950-P-22/02/2022 il quale fornisce una lettura in chiave funzionale e non formalistica dell'articolo 3, comma 7-*ter*, del d.l. 80/2021, convertito in

legge 113/2021, allorché prevede che *“l’ambito di applicazione della norma di cui in oggetto non può in alcun modo riflettersi nell’imposizione di vincoli paralizzanti per l’amministrazione”*, con ciò residuando in capo all’Amministrazione cedente – e sia pur a fronte di un carente diritto alla mobilità del dipendente –, margini per il rilascio di assenso alla mobilità, nonostante una permanenza in servizio per un periodo inferiore ad anni 5, purché *“rilevi – in un’ottica di ottimizzazione delle risorse e sulla base di ponderate valutazioni – che una diversa allocazione e distribuzione del personale sia maggiormente rispondente alle proprie esigenze organizzative”*;

VISTI:

- il Regolamento sull’ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 49 del 2 marzo 2023 al Titolo V, al co. 3 dell’art. 29, rubricato *“Mobilità esterna”* il quale testualmente recita: *“La mobilità di dipendenti dell’Ente verso altre PP.AA. sarà autorizzata dalla G.C. previo parere favorevole del dirigente del settore in cui presta servizio il richiedente la mobilità”*;
- il vigente Regolamento per la gestione delle procedure di mobilità di questo Comune, approvato con Delibera di Giunta n. 216/2024 del 15/7/2024, e in particolare le disposizioni di cui al Capo III rubricato *“Mobilità in uscita”*;
- il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2026/2028 della Città di San Giorgio a Cremano;

DATO ATTO:

- che con richiamata nota Prt.G. 0042057/2026 - I - 06/08/2026, il Servizio *“Personale”* dell’Ente ha formalmente invitato il Dirigente del Servizio UTD, in cui risulta inquadrato il dipendente richiedente l’autorizzazione in parola, a rendere il proprio parere in ordine alla mobilità *de qua* e alla eventuale cessione del relativo contratto di lavoro;
- che con Prt.G. 0042104/2026 - I - 06/08/2026 il competente Dirigente del Servizio UTD, riscontrando la suddetta nota, ha espresso parere favorevole e incondizionato al trasferimento del dipendente in parola;

CONSIDERATO che ai fini del trasferimento del dipendente in questione è richiesto il previo assenso di questa Amministrazione di appartenenza per difetto dei requisiti della permanenza minima di cui all’art. 35, comma 5-bis del citato decreto, come da ultimo modificato dall’art. 3, comma 7-ter del D.L. n. 80/2021 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 113/2021);

RITENUTO, anche alla luce di quanto sopra e del parere espresso dal Dirigente competente, nella cui struttura è inquadrato il dipendente richiedente il provvedimento autorizzatorio, potersi nella fattispecie assecondare le aspettative di sviluppo e crescita professionale del dipendente giacché le stesse risultano convergenti col contestuale interesse dell’Ente ad una diversa e migliore allocazione delle risorse umane;

RITENUTO, sulla scorta degli acquisiti pareri tecnici, potersi accogliere la richiesta presentata ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 dal Dipendente, Dott. Carlo Agliottone e, per l’effetto, esprimere nulla osta preventivo alla di lui partecipazione a procedura di mobilità bandita da altra Pubblica Amministrazione;

VISTI:

- la legge del 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*, e successive modifiche ed integrazioni;
- il decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267, recante *“Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”*, e successive modifiche e integrazioni;

- il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.l. n. 80/2021 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DATO ATTO che, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto previsto dall’art. 51 dello Statuto, sulla presente proposta di deliberazione il Responsabile del Settore interessato e il Responsabile del Settore Gestione Economica hanno espresso parere, rispettivamente, di regolarità tecnica e di regolarità contabile, come risulta dagli allegati inseriti nel presente atto che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

ATTESO che alla luce del combinato disposto dall’art. 29, co. 3 del vigente Regolamento sull’ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 49 del 2 marzo 2023 e dal Regolamento per la gestione delle procedure di mobilità di questo Comune, la fattispecie autorizzatoria *de qua* rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi del Capo III, art. 15;

Per quanto esplicitato in narrativa da intendersi quivi però integralmente riportato:

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE

DI DARE ATTO che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI ESPRIMERE nulla osta preventivo alla partecipazione a procedura di mobilità volontaria bandita da altra Amministrazione Pubblica da parte del dipendente tempo pieno e indeterminato di questa Amministrazione comunale, Dott. Agliottone Carlo, matricola ***** appartenente all’Area degli Istruttori con profilo professionale di “*Istruttore Informatico*” e attualmente assegnato al Servizio UTD di questo Ente;

DI DICHIARARE l’immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi dell’art. 134, co. 4 D.Lgs. 267/00 e s.m.i. attesa l’esigenza di assicurare la partecipazione in tempo utile al dipendente in parola alla già bandita procedura di mobilità *de qua*;

DI COMUNICARE, per il tramite del Servizio Personale, il presente atto al predetto dipendente comunale nonché al Dirigente del Servizio UTD;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento va pubblicato all’Albo Pretorio *on line* dell’Ente, per n. 15 (quindici) giorni consecutivi.

IL DIRIGENTE F.F. DEL SETTORE I
Dott.ssa Diafano Elisabetta

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la suesposta proposta di deliberazione che qui si intende integralmente ripetuta e trascritta;

RITENUTA la stessa meritevole di approvazione per le motivazioni ivi contenute;

DATO ATTO che la medesima è corredata dai pareri previsti dall’art. 49 e art. 147 del D. Lgs. 267/2000 nonché dal parere espresso dal Segretario Generale;

RITENUTA la propria competenza secondo ex art. 48 D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi resi nelle forme di legge

DELIBERA

1. DI APPROVARE la proposta di delibera innanzi riportata e per gli effetti;

2. DI ESPRIMERE nulla osta preventivo alla partecipazione a procedura di mobilità volontaria bandita da altra Amministrazione Pubblica da parte del dipendente tempo pieno e indeterminato di questa Amministrazione comunale, Dott. Agliottone Carlo, matricola ***** appartenente all'Area degli Istruttori con profilo professionale di "Istruttore Informatico" e attualmente assegnato al Servizio UTD di questo Ente;

3. DI COMUNICARE, per il tramite del Servizio Personale, il presente atto al predetto dipendente comunale *nonché* al Dirigente del Servizio UTD;

4. DI DARE ATTO che il presente provvedimento va pubblicato all'Albo Pretorio *on line* dell'Ente, per n. 15 (quindici) giorni consecutivi.

Di Poi,

con separata votazione resa all'unanimità dei voti, la Giunta Comunale stante l'urgenza del provvedere, delibera di dichiarare il su esposto provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, attesa l'esigenza di assicurare la partecipazione in tempo utile al dipendente in parola alla già bandita procedura di mobilità *de qua*;



Città di San Giorgio a Cremano

Città Metropolitana Di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE PREVENTIVA AL TRASFERIMENTO PER MOBILITÀ VOLONTARIA PRESSO ALTRE AMMINISTRAZIONI DI DIPENDENTE APPARTENENTE ALL'AREA DEGLI ISTRUTTORI AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N.165/2001 E SS.MM.II..

Il Dirigente del SETTORE 1 a norma degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario

Note:

San Giorgio a Cremano, 06/08/2026

Il Dirigente del
SETTORE 1

ELISABETTA DIAFANO



Città di San Giorgio a Cremano

Città Metropolitana Di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE PREVENTIVA AL TRASFERIMENTO PER MOBILITÀ VOLONTARIA PRESSO ALTRE AMMINISTRAZIONI DI DIPENDENTE APPARTENENTE ALL'AREA DEGLI ISTRUTTORI AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N.165/2001 E SS.MM.II..

Il Dirigente del SETTORE 3 a norma degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- in ordine alla regolarità contabile, esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- attesta, altresì, che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario in relazione al presente atto

Note:

San Giorgio a Cremano, 06/08/2026

Il Dirigente del
SETTORE 3

BIAGIA BUONO



Città di San Giorgio a Cremano

Città Metropolitana Di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE PREVENTIVA AL TRASFERIMENTO PER MOBILITÀ VOLONTARIA PRESSO ALTRE AMMINISTRAZIONI DI DIPENDENTE APPARTENENTE ALL'AREA DEGLI ISTRUTTORI AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N.165/2001 E SS.MM.II..

Il Segretario Generale della Città di San Giorgio a Cremano, Dr.ssa MARIA ROSARIA IMPRESA;

- Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Servizio proponente;
- Visti i pareri favorevoli resi ex art. 49 del D.Lgs. 267/2000 dai Dirigenti di Settore;
- Lette le motivazioni indicate nella parte narrativa della proposta, sottoscritta con le attestazioni di responsabilità dal dirigente proponente;
- Dato atto che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "favorevole" ai sensi dell'art. 49 T.U. n. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto;
- Per quanto di competenza, si esprime parere FAVOREVOLE e si demandano all'Amministrazione le valutazioni di competenza.

Note:

San Giorgio a Cremano, 06/08/2026

Il Segretario Generale
Dr.ssa MARIA ROSARIA IMPRESA

Letto, confermato e sottoscritto.

Sindaco
MICHELE CARBONE

Segretario Generale
Dr.ssa MARIA ROSARIA IMPRESA

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, viene pubblicata all'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 per 15 giorni consecutivi.

San Giorgio a Cremano, 10/08/2026

Il Responsabile
ERMINIA BARRACCA

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:

- E' esecutiva dal giorno 06/08/2026, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000).

San Giorgio a Cremano, 10/08/2026

Il Responsabile
ERMINIA BARRACCA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 39/2026 del 06/08/2026

OGGETTO: Atto di indirizzo per l'implementazione del piano della sosta a pagamento mediante l'istituzione di nuovi stalli in Via Lagno.

L'anno duemilaventisei addì sei del mese di agosto alle ore 14:00, regolarmente convocata con tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa si è riunita in presenza la Giunta Comunale composta da:

MICHELE CARBONE
PIETRO DE MARTINO
IOLANDA CACCIUOTTOLO
CIRO DI GIACOMO
LUISA MIRABELLI
ENRICO PETRILLI
CARLO SARNO
LOREDANA SCARCELLA

PRESENTI	ASSENTI
P	
P	
	A
	A
P	
	A
P	
	A

Presenti: 4 Assenti: 4

Assiste: MARIA ROSARIA IMPRESA - Segretario Generale

Presiede: MICHELE CARBONE - Sindaco

IL DIRIGENTE DEL SETTORE V

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale verbale n. 59 del 03/07/2000 ad oggetto *"Istituzione e gestione delle aree di sosta a pagamento"*, la quale, nell'ambito della disciplina generale del perimetro compreso dalle vie e piazze cittadine, ha stabilito – tra l'altro – che le relative tariffe saranno fissate dalla Giunta Comunale e che, in aggiunta all'elenco di strade e piazze specificato nel medesimo atto, *"la Giunta Comunale potrà affidare altre aree che si renderanno disponibili per la sosta successivamente all'approvazione di questo atto"* (come già espressamente richiamato e ribadito nella Deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 14/02/2023);

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 239 del 20/07/2022, recante atto di indirizzo per la definizione del perimetro dei servizi da affidare in concessione e le relative direttive gestionali ed economico-tariffarie;

RICHIAMATE la Determinazione Dirigenziale a contrarre n. 107 del 29/07/2022 del Settore V – Polizia Municipale e la successiva procedura ad evidenza pubblica svolta per l'affidamento in concessione del *"Servizio integrato di assistenza alla mobilità ed alla viabilità"*;

VISTO il vigente Contratto di Concessione stipulato in data 07/03/2023, iscritto al Repertorio n. 6164, tra il Comune di San Giorgio a Cremano e l'operatore economico concessionario T.M.P. S.r.l., con sede legale in Portici (NA) alla via Gen. Armando Diaz n. 19, avente ad oggetto *"la gestione integrata delle aree di sosta a pagamento e dei servizi connessi alla viabilità nel territorio comunale"*;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 239 del 16/07/2025 ad oggetto *"Conferma delle zone di particolare rilevanza urbanistica ex art. 7 comma 11 del vigente C.d.S. di istituzione e nuova individuazione di aree riservate alla sosta dei veicoli dei residenti"*, con la quale è stata già inserita ed individuata Via Lagno (nello specifico in prossimità del civico 9A e fino al civico 1, ove consentita la sosta) tra le vie ricadenti in zone di particolare rilevanza urbanistica con riserva di stalli a favore dei residenti;

RITENUTO NECESSARIO procedere ad una puntuale ed analitica ricognizione dello stato di fatto degli stalli gestiti rispetto ai parametri dimensionali previsti dalla documentazione di gara e dalla scheda contrattuale originaria, la quale prospettava il seguente quadro programmatico generale:

Tipologia di Stalli	Previsione da Bando di Gara (n.)	Stato Attuale in Esercizio (n.)	Differenza / Deficit (n.)
Stalli di sosta su strada	652	620	-32

(Strisce Blu)			
Stalli in parcheggi circondati / strutture	130	112	-18
TOTALE COMPLESSIVO	782	732	-50

DATO ATTO, PERTANTO, CHE:

- dalla sopra riportata analisi comparativa emerge allo stato attuale un deficit operativo complessivo pari a **n. 50 stalli di sosta a pagamento** (pari a 732 stalli in esercizio reale rispetto ai 782 originariamente previsti nel bando di gara);
- in particolare, gli stalli effettivamente attivati e fruibili su strada ammontano a n. 620 a fronte dei n. 652 ipotizzati nell'assetto originario di gara;

CONSIDERATO CHE l'Amministrazione Comunale, nell'ambito del permanente monitoraggio della viabilità cittadina, intende formulare specifico atto di indirizzo volto all'integrazione ed al riequilibrio della consistenza complessiva della sosta regolamentata, individuando l'arteria stradale di **Via Lagno** quale ambito prioritario di intervento;

PREMESSO CHE:

- Via Lagno è situata in un punto nodale ed altamente strategico della rete viaria cittadina, trovandosi nell'immediata vicinanza ed in diretto collegamento con il complesso storico-culturale del Museo Nazionale Ferroviario di Pietrarsa e con l'intera nuova zona costiera/lungomare realizzata nella contigua Città di Portici;
- la costante e consistente affluenza di visitatori, turisti e utenti attratti dalle succitate polarità turistiche e ricreative genera un'elevata pressione veicolare ed un'intensa domanda di posti auto. Si rende pertanto indispensabile disciplinare ed assoggettare a tariffa la sosta veicolare al fine di evitare fenomeni di sosta selvaggia o disordinata, incentivare la rotazione dei posti auto, migliorare la fluidità della circolazione ed innalzare i livelli di fruibilità, decoro e sicurezza dello spazio pubblico;
- in coerenza con quanto già stabilito nella D.G.C. n. 239 del 16/07/2025, la regolamentazione a pagamento e la coesistenza con le aree riservate ai residenti permette di tutelare il tessuto abitativo locale dall'indiscriminato afflusso di traffico parassitario esterno;

VALUTATO CHE l'intervento programmato in Via Lagno prevede l'istituzione e tracciatura di circa **n. 57 nuovi stalli a pagamento (strisce blu)**, da collocarsi lungo la predetta strada a partire dal civico n. 9A e quasi in prossimità dell'incrocio con Via Botteghele, con l'espressa prescrizione tecnica di assicurare ed escludere dalla sosta uno spazio di manovra libero in curva di almeno 12 metri per garantire la sicurezza del traffico, il raggio di curvatura dei veicoli ed il transito dei mezzi di soccorso;

EVIDENZIATO CHE con l'implementazione dei succitati n. 57 stalli in Via Lagno, la consistenza totale degli stalli di sosta a pagamento gestiti sull'intero territorio comunale raggiungerà un quantitativo complessivo pari a **n. 789 stalli** (di cui 677 su strada e 112 in strutture/parcheggi circoscritti), compensando integralmente la riduzione e la contrazione verificatasi rispetto alle previsioni di gara (782 stalli);

VISTO l'art. 7, comma 8 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della Strada), il quale stabilisce che le disposizioni relative alla riserva di adeguate aree destinate a sosta libera non si applicano per le zone individuate quali "*Zone di Rilevanza Urbanistica*" (ZRU), nelle quali sussistano esigenze e condizioni particolari di traffico e densità abitativa;

RITENUTO PERTANTO DI DOVER CONFERMARE ED INDIVIDUARE Via Lagno quale "Zona di Rilevanza Urbanistica" (ZRU) ai sensi dell'art. 7, c. 8 del D.Lgs. 285/1992, in ragione dell'intenso carico urbanistico, turistico e viabilistico derivante dalla contiguità con il Polo Museale di Pietrarsa ed il Lungomare di Portici, garantendo la coesistenza tra la quota di stalli a pagamento per la fruizione turistica e la quota riservata ai residenti nella parte terminale della via (dal civico 9A al civico 1);

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico degli Enti Locali) e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo Codice della Strada) e relativo Regolamento di Esecuzione (D.P.R. n. 495/1992);
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 03/07/2000;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 239 del 20/07/2022;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 14/02/2023;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 239 del 16/07/2025;
- la Determinazione Dirigenziale n. 107 del 29/07/2022;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica dal Dirigente del Settore Polizia Municipale e in ordine alla regolarità contabile dal Dirigente del Settore Programmazione Economica e Finanziaria;

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE

1. DI APPROVARE E FARE PROPRIE la premessa e la narrativa che precedono, le quali costituiscono parte integrante, sostanziale e motivazionale del presente provvedimento ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990;

2. DI DARE ATTO che lo stato attuale degli stalli di sosta a pagamento in esercizio sul territorio comunale ammonta complessivamente a n. 732 posti auto (di cui 620 su strada e 112 in strutture/parcheggi circoscritti), evidenziando una riduzione/deficit operativo di n. 50 stalli complessivi rispetto al dimensionamento programmatico di n. 782 stalli ipotizzato negli atti della gara d'appalto.

3. DI DARE ATTO che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 239 del 16/07/2025 Via Lagno (dal civico 9A al civico 1) è stata inserita tra le strade ad alta rilevanza urbanistica con riserva di sosta gratuita per i residenti;

4. DI ESPRIMERE ATTO DI INDIRIZZO affinché si proceda all'implementazione ed all'integrazione del piano della sosta a pagamento mediante l'istituzione ed attivazione di circa **n. 57 nuovi stalli di sosta a pagamento (strisce blu) in Via Lagno**, da posizionarsi dal civico n. 9A e fino quasi in prossimità dell'incrocio con Via Botteghele, con l'obbligo tecnico di assicurare ed escludere dalla sosta uno spazio libero di rispetto e manovra in curva di almeno 12 metri, riconducendo la consistenza totale della sosta a pagamento gestita a n. 789 stalli complessivi e compensando così la riduzione pregressa;

5. DI INDIVIDUARE E CONFERMARE Via Lagno quale "**Zona di Rilevanza Urbanistica**" (ZRU) ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 8 e comma 11 del D.Lgs. 285/1992, al fine di garantire una maggiore fruibilità dello spazio pubblico e la corretta gestione dei flussi veicolari generati dalla vicinanza al Museo Nazionale Ferroviario di Pietrarsa e alla nuova zona costiera/lungomare di Portici, salvaguardando contestualmente i posti riservati ai residenti;

6. DI DEMANDARE al Dirigente del Settore V – Polizia Municipale l'adozione dell'ordinanza dirigenziale di regolamentazione della circolazione stradale di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs. n. 285/1992, per la conformazione della segnaletica orizzontale e verticale e la disciplina di dettaglio;

7. DI DEMANDARE ai Dirigenti dei Settori competenti gli atti consequenziali gestionali per il formale recepimento della nuova consistenza degli stalli;

8. DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, vista l'urgenza di completare la riorganizzazione della sosta ed ottimizzare la viabilità nell'area interessata.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE V
Dott. Gabriele Ruppì

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la suesposta proposta di deliberazione che qui si intende integralmente ripetuta e trascritta;

RITENUTA la stessa meritevole di approvazione per le motivazioni ivi contenute;

DATO ATTO che la medesima è corredata dai pareri previsti dall'art. 49 e art. 147 del D. Lgs. 267/2000 nonché dal parere espresso dal Segretario Generale;

RITENUTA la propria competenza secondo ex art. 48 D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi resi nelle forme di legge

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** la proposta di delibera innanzi riportata e per gli effetti;
2. **DI APPROVARE E FARE PROPRIE** la premessa e la narrativa che precedono, le quali costituiscono parte integrante, sostanziale e motivazionale del presente provvedimento ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990;
3. **DI DARE ATTO** che lo stato attuale degli stalli di sosta a pagamento in esercizio sul territorio comunale ammonta complessivamente a n. 732 posti auto (di cui 620 su strada e 112 in strutture/parcheggi circoscritti), evidenziando una riduzione/deficit operativo di n. 50 stalli complessivi rispetto al dimensionamento programmatico di n. 782 stalli ipotizzato negli atti della gara d'appalto;
4. **DI DARE ATTO** che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 239 del 16/07/2025 Via Lagno (dal civico 9A al civico 1) è stata inserita tra le strade ad alta rilevanza urbanistica con riserva di sosta gratuita per i residenti;
5. **DI ESPRIMERE ATTO DI INDIRIZZO** affinché si proceda all'implementazione ed all'integrazione del piano della sosta a pagamento mediante l'istituzione ed attivazione di circa **n. 57 nuovi stalli di sosta a pagamento (strisce blu) in Via Lagno**, da posizionarsi dal civico n. 9A e fino quasi in prossimità dell'incrocio con Via Botteghele, con l'obbligo tecnico di assicurare ed escludere dalla sosta uno spazio libero di rispetto e manovra in curva di almeno 12 metri, riconducendo la consistenza totale della sosta a pagamento gestita a n. 789 stalli complessivi e compensando così la riduzione pregressa.
6. **DI INDIVIDUARE E CONFERMARE** Via Lagno quale "**Zona di Rilevanza Urbanistica**" (ZRU) ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 8 e comma 11 del D.Lgs. 285/1992, al fine di garantire una maggiore fruibilità dello spazio pubblico e la corretta gestione dei flussi veicolari generati dalla vicinanza al Museo Nazionale Ferroviario di Pietrarsa e alla nuova zona costiera/lungomare di Portici, salvaguardando contestualmente i posti riservati ai residenti.
7. **DI DEMANDARE** al Dirigente del Settore V – Polizia Municipale l'adozione dell'ordinanza dirigenziale di regolamentazione della circolazione stradale di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs. n. 285/1992, per la conformazione della segnaletica orizzontale e verticale e la disciplina di dettaglio.
8. **DI DEMANDARE** ai Dirigenti dei Settori competenti gli atti consequenziali gestionali per il formale recepimento della nuova consistenza degli stalli.

Di Poi,

con separata votazione resa all'unanimità dei voti, la Giunta Comunale stante l'urgenza del provvedere, delibera di dichiarare il su esposto provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, vista l'urgenza di completare la riorganizzazione della sosta ed ottimizzare la viabilità nell'area interessata.



Città di San Giorgio a Cremano

Città Metropolitana Di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Atto di indirizzo per l'implementazione del piano della sosta a pagamento mediante l'istituzione di nuovi stalli in Via Lago.

Il Segretario Generale della Città di San Giorgio a Cremano, Dr.ssa MARIA ROSARIA IMPRESA;

- Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Servizio proponente;
- Visti i pareri favorevoli resi ex art. 49 del D.Lgs. 267/2000 dai Dirigenti di Settore;
- Lette le motivazioni indicate nella parte narrativa della proposta, sottoscritta con le attestazioni di responsabilità dal dirigente proponente;
- Dato atto che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "favorevole" ai sensi dell'art. 49 T.U. n. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto;
- Per quanto di competenza, si esprime parere FAVOREVOLE e si demandano all'Amministrazione le valutazioni di competenza.

Note:

San Giorgio a Cremano, 05/08/2026

Il Segretario Generale
Dr.ssa MARIA ROSARIA IMPRESA



Città di San Giorgio a Cremano

Città Metropolitana Di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Atto di indirizzo per l'implementazione del piano della sosta a pagamento mediante l'istituzione di nuovi stalli in Via Lagno.

Il Dirigente del SETTORE 3 a norma degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- in ordine alla regolarità contabile, esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- attesta, altresì, che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario in relazione al presente atto

Note:

San Giorgio a Cremano, 05/08/2026

Il Dirigente del
SETTORE 3

BIAGIA BUONO



Città di San Giorgio a Cremano

Città Metropolitana Di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Atto di indirizzo per l'implementazione del piano della sosta a pagamento mediante l'istituzione di nuovi stalli in Via Lagno.

Il Dirigente del SETTORE 5 a norma degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario

Note:

San Giorgio a Cremano, 04/08/2026

Il Dirigente del
SETTORE 5

GABRIELE RUPPI

Letto, confermato e sottoscritto.

Sindaco
MICHELE CARBONE

Segretario Generale
Dr.ssa MARIA ROSARIA IMPRESA

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, viene pubblicata all'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 per 15 giorni consecutivi.

San Giorgio a Cremano, 10/08/2026

Il Responsabile
ERMINIA BARRACCA

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:

- E' esecutiva dal giorno 06/08/2026, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000).

San Giorgio a Cremano, 10/08/2026

Il Responsabile
ERMINIA BARRACCA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 40/2026 del 06/08/2026

OGGETTO: XXVI edizione Premio Massimo Troisi - approvazione programma definitivo

L'anno duemilaventisei addì sei del mese di agosto alle ore 15:20, regolarmente convocata con tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa si è riunita in presenza la Giunta Comunale composta da:

MICHELE CARBONE
PIETRO DE MARTINO
IOLANDA CACCIUOTTOLO
CIRO DI GIACOMO
LUISA MIRABELLI
ENRICO PETRILLI
CARLO SARNO
LOREDANA SCARCELLA

PRESENTI	ASSENTI
P	
P	
	A
	A
P	
	A
P	
	A

Presenti: 4 Assenti: 4

Assiste: MARIA ROSARIA IMPRESA - Segretario Generale

Presiede: MICHELE CARBONE - Sindaco

IL DIRIGENTE F.F. DEL SETTORE VI

PREMESSO CHE:

- la [Legge Regionale 27 marzo 2026, n. 3](#), pubblicata sul BURC n. 16 del 30 marzo 2026 di approvazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026/2028 ha previsto una dotazione complessiva di € 300.000,00 per l'anno 2026 per il Comune di San Giorgio a Cremano per la realizzazione del Premio Massimo Troisi;
- con nota prot n.20535/2026 del 16/04/2026 la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, nel trasmettere le indicazioni di cui innanzi, invita l'Amministrazione comunale a trasmettere la documentazione prescritta dalla Delibera di G.R. n. 495 del 2/08/2018 finalizzata all'approvazione del finanziamento da parte dell'organo regionale destinato al nostro Ente;
- con deliberazione commissariale con i poteri della Giunta N. 54/2026, è stato dato avvio alle attività propedeutiche alla realizzazione della manifestazione in parola, dando mandato al dirigente di competenza di provvedere, con propri atti, all'approvazione dei bandi di concorso, dell'avviso pubblico per manifestazione di interesse per la designazione del direttore artistico e per la ricerca di sponsor per il reperimento di risorse finanziarie da aggiungere al finanziamento regionale relativo alla Legge 14/2002, al fine di minimizzare l'impatto sul casse dell'Ente pur massimizzando la qualità della rassegna;
- con successiva delibera di G.C. n. 3/2026, è stato approvato il programma preliminare della XXVI edizione del Premio Massimo Troisi, con relativo piano economico, utile alla presentazione della documentazione alla Direzione generale per le politiche culturali e turismo finalizzato all'approvazione del decreto di finanziamento;
- con decreto regionale Direzione generale per le politiche culturali e turismo n. 683 del 21/07/2026, è stata assegnata ed impegnata la somma di €300.000,00 a favore del Comune di San Giorgio a Cremano, finalizzata alla realizzazione della XXVI edizione del Premio Massimo Troisi;

DATO ATTO altresì che, stante le recenti consultazioni elettorali per la designazione del nuovo sindaco e del Consiglio Comunale, si è adottata la linea di condivisione con la nuova Amministrazione Comunale circa la programmazione per l'edizione 2026 della manifestazione, provvedendo alla redazione del programma preliminare solo a seguito della nomina della Giunta Comunale, programmando la manifestazione nel mese di settembre;

RITENUTO adottare una formula ridotta della programmazione della manifestazione, stante i tempi ristretti, salvaguardando esclusivamente i concorsi storici, i cui bandi sono stati approvati con determina RCG n. 1496 del 24/07/2026, scegliendo quindi alcuni artisti particolarmente amati dal pubblico a "corredo" della ricerca dei nuovi talenti nell'arte della comicità;

ATTESO CHE per il progetto è stato generato il CUP D69I26000530002;

VISTA la determina RCG 1500 / 2026 del 24/07/2026 con la quale, a fronte del decreto n. 683 del 21/07/2026 della Giunta Regionale della Campania Direzione generale per le politiche culturali e sociali, relativo all'adesione all'Istituzione di San Giorgio a Cremano premio "Massimo Troisi" - LR 14/2002, è stata accertata l'entrata del finanziamento di €300.000,00 da parte dell'Ente Regionale, imputandola al cap.142 della parte entrate del bilancio di previsione comunale 2026 e contestualmente è stata prenotata la spesa sul correlato capitolo 744.08, al n. 1335/2026;

DATO ATTO che il Dirigente effettivo al Settore VI, Dott. Michele Ippolito, ha provveduto alla redazione del programma della manifestazione, che fa parte integrante del presente provvedimento suppur non materialmente allegato;

RITENUTO dover sostenere la spesa per la realizzazione del suddetto programma con le risorse finanziarie destinate alla manifestazione, consistenti nel finanziamento regionale di cui al decreto n. 683 del 21/07/2026 della Giunta Regionale della Campania Direzione generale per le politiche culturali e sociali, unitamente a quelle ipotetiche provenienti dalle sponsorizzazioni, presumibilmente pari ad € 30.000 il cui bando è stato approvato con determina RCG n. 1497 del 24/07/2026;

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE

Per quanto esplicitato in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

DI APPROVARE il programma della XXVI edizione del Premio Massimo Troisi, che fa parte integrante del presente provvedimento suppur non materialmente allegato, redatto dal Dirigente effettivo Settore VI, nel quale sono dettagliati tutti gli eventi previsti nella kermesse che va dal 24 al 26 settembre 2026 che fanno da spettacolare corollario all'esibizione, individuazione e premiazione dei vincitori dei concorsi "migliore attore comico", "migliore scrittura comica" e miglior cortometraggio comico "dando atto che la kermesse avrà luogo nella splendida cornice del parco di Villa Bruno con ingresso a titolo gratuito previa prenotazione *on line* a mezzo portale *eventbrite*;

DI DARE MANDATO:

- al Dirigente del Settore VI per la realizzazione del suddetto programma entro i limiti dalla delibera di Giunta Regionale della Campania Direzione generale per le politiche culturali e turismo n. 495 del 2 agosto 2018, pubblicata sul B.U.R.C. n.55 del 06/08/2018, nella quale sono stati stabiliti indirizzi, criteri di assegnazione e modalità di rendicontazione delle risorse assegnate dalla Regione Campania per la promozione culturale;
- alla presentazione di uno specifico progetto obiettivo, denominato "Premio Massimo Troisi XXVI edizione", da sottoporre al vaglio delle organizzazioni sindacali, con il coinvolgimento di figure professionali utili per le attività da svolgere, da finanziare con le risorse provenienti dal finanziamento regionale, così come previsto (tra le spese ammissibili) dalla citata delibera di G.R. n. 495 del 2 agosto 2018 che transitano nella parte variabile del fondo delle risorse decentrate anno 2025;

DI STABILIRE che tutti gli eventi saranno ad ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria a mezzo portale *eventbrite* opportunamente configurato dal personale dell'Ente, già efficacemente sperimentato nella passata edizione della manifestazione;

DI ASSEGNARE al Dirigente del Settore VI:

- la somma complessiva di €300.000,00 sul capitolo 744.08 del bilancio 2026, correlato al cap.142 delle entrate, già accertata con determina RCG n.1500/2026 del 24/07/2026 e prenotata per le attività *de quibus*, al n. 1335/2025;
- la somma presunta di €30.000 provenienti dagli sponsor, che presenteranno istanza di sponsorizzazione al relativo bando, approvato con determina RCG n. 1497 / 2026 24/07/2026, sul capitolo 712/01;

DI DARE ATTO che il programma della manifestazione "XXVI edizione del Premio Massimo Troisi" dovrà essere reso noto solo a seguito della conferenza stampa all'uopo dedicato;

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 co. 4 del TUEL, al fine di consentire tempestivamente l'avvio di tutta la macchina organizzativa utile alla buona riuscita della manifestazione.

Il Dirigente Delegato
(giusta delega prot. n. 36602 del 08.07.2026)

Dottoressa Valeria Capasso

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la suesposta proposta di deliberazione che qui si intende integralmente ripetuta e trascritta

RITENUTA la stessa meritevole di approvazione per le motivazioni ivi contenute;

DATO ATTO che la medesima è corredata dai pareri previsti dall'art. 49 e art. 147 del D. Lgs. 267/2000 nonché dal parere espresso dal Segretario Generale;

RITENUTA la propria competenza secondo ex art. 48 D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi resi nelle forme di legge

DELIBERA

1. DI APPROVARE la proposta di delibera innanzi riportata e per gli effetti;

2. DI APPROVARE il programma della XXVI edizione del Premio Massimo Troisi, che fa parte integrante del presente provvedimento suppur non materialmente allegato, redatto dal Dirigente effettivo Settore VI, nel quale sono dettagliati tutti gli eventi previsti nella kermesse che va dal 24 al 26 settembre 2026 che fanno da spettacolare corollario all'esibizione, individuazione e premiazione dei vincitori dei concorsi "migliore attore comico", "migliore scrittura comica" e miglior cortometraggio comico "dando atto che la kermesse avrà luogo nella splendida cornice del parco di Villa Bruno con ingresso a titolo gratuito previa prenotazione *on line* a mezzo portale *eventbrite*;

3. DI DARE MANDATO:

- al Dirigente del Settore VI per la realizzazione del suddetto programma entro i limiti dalla delibera di Giunta Regionale della Campania Direzione generale per le politiche culturali e turismo n. 495 del 2 agosto 2018, pubblicata sul B.U.R.C. n.55 del 06/08/2018, nella quale sono stati stabiliti indirizzi, criteri di assegnazione e modalità di rendicontazione delle risorse assegnate dalla Regione Campania per la promozione culturale;
- alla presentazione di uno specifico progetto obiettivo, denominato "Premio Massimo Troisi XXVI edizione", da sottoporre al vaglio delle organizzazioni sindacali, con il coinvolgimento di figure professionali utili per le attività da svolgere, da finanziare con le risorse provenienti dal finanziamento regionale, così come previsto (tra le spese ammissibili) dalla citata delibera di G.R. n. 495 del 2 agosto 2018 che transitano nella parte variabile del fondo delle risorse decentrate anno 2025;

4. DI STABILIRE che tutti gli eventi saranno ad ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria a mezzo portale *eventbrite* opportunamente configurato dal personale dell'Ente, già efficacemente sperimentato nella passata edizione della manifestazione;

5. DI ASSEGNARE al Dirigente del Settore VI:

- la somma complessiva di €300.000,00 sul capitolo 744.08 del bilancio 2026, correlato al cap.142 delle entrate, già accertata con determina RCG n.1500/2026 del 24/07/2026 e prenotata per le attività *de quibus*, al n. 1335/2025;
- la somma presunta di €30.000 provenienti dagli sponsor, che presenteranno istanza di sponsorizzazione al relativo bando, approvato con determina RCG n. 1497 / 2026 24/07/2026, sul capitolo 712/01;

6. DI DARE ATTO che il programma della manifestazione “XXVI edizione del Premio Massimo Troisi” dovrà essere reso noto solo a seguito della conferenza stampa all’uopo dedicato;

Di Poi,

con separata votazione resa all’unanimità dei voti, la Giunta Comunale stante l’urgenza del provvedere, delibera di dichiarare il su esposto provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, al fine di consentire tempestivamente l’avvio di tutta la macchina organizzativa utile alla buona riuscita della manifestazione.

Documento di consultazione



Città di San Giorgio a Cremano

Città Metropolitana Di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: XXVI edizione Premio Massimo Troisi - approvazione programma definitivo

Il Dirigente del SETTORE 3 a norma degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- in ordine alla regolarità contabile, esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- attesta, altresì, che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario in relazione al presente atto

Note:

San Giorgio a Cremano, 06/08/2026

Il Dirigente del
SETTORE 3

BIAGIA BUONO



Città di San Giorgio a Cremano

Città Metropolitana Di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: XXVI edizione Premio Massimo Troisi - approvazione programma definitivo

Il Segretario Generale della Città di San Giorgio a Cremano, Dr.ssa MARIA ROSARIA IMPRESA;

- Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Servizio proponente;
- Visti i pareri favorevoli resi ex art. 49 del D.Lgs. 267/2000 dai Dirigenti di Settore;
- Lette le motivazioni indicate nella parte narrativa della proposta, sottoscritta con le attestazioni di responsabilità dal dirigente proponente;
- Dato atto che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "favorevole" ai sensi dell'art. 49 T.U. n. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto;
- Per quanto di competenza, si esprime parere FAVOREVOLE e si demandano all'Amministrazione le valutazioni di competenza.

Note:

San Giorgio a Cremano, 06/08/2026

Il Segretario Generale
Dr.ssa MARIA ROSARIA IMPRESA



Città di San Giorgio a Cremano

Città Metropolitana Di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: XXVI edizione Premio Massimo Troisi - approvazione programma definitivo

Il Dirigente del SETTORE 6 a norma degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario

Note:

San Giorgio a Cremano, 06/08/2026

Il Dirigente del
SETTORE 6

VALERIA CAPASSO

Letto, confermato e sottoscritto.

Sindaco
MICHELE CARBONE

Segretario Generale
Dr.ssa MARIA ROSARIA IMPRESA

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, viene pubblicata all'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 per 15 giorni consecutivi.

San Giorgio a Cremano, 10/08/2026

Il Responsabile
ERMINIA BARRACCA

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:

- E' esecutiva dal giorno 06/08/2026, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000).

San Giorgio a Cremano, 10/08/2026

Il Responsabile
ERMINIA BARRACCA



Città di San Giorgio a Cremano

Città Metropolitana Di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Riapprovazione atti di Giunta comunale dal n.31 al n.40

Il Segretario Generale della Città di San Giorgio a Cremano, Dr.ssa MARIA ROSARIA IMPRESA;

- Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Servizio proponente;
- Visti i pareri favorevoli resi ex art. 49 del D.Lgs. 267/2000 dai Dirigenti di Settore;
- Lette le motivazioni indicate nella parte narrativa della proposta, sottoscritta con le attestazioni di responsabilità dal dirigente proponente;
- Dato atto che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "favorevole" ai sensi dell'art. 49 T.U. n. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto;
- Per quanto di competenza, si esprime parere FAVOREVOLE e si demandano all'Amministrazione le valutazioni di competenza.

Note:

San Giorgio a Cremano, 07/08/2026

Il Segretario Generale
Dr.ssa MARIA ROSARIA IMPRESA



Città di San Giorgio a Cremano

Città Metropolitana Di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Riapprovazione atti di Giunta comunale dal n.31 al n.40

Il Dirigente del SETTORE 1 a norma degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario

Note:

San Giorgio a Cremano, 07/08/2026

Il Dirigente del
SETTORE 1

ELISABETTA DIAFANO



Città di San Giorgio a Cremano

Città Metropolitana Di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Riapprovazione atti di Giunta comunale dal n.31 al n.40

Il Dirigente del SETTORE 3 a norma degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- in ordine alla regolarità contabile, esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- attesta, altresì, che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario in relazione al presente atto

Note:

San Giorgio a Cremano, 07/08/2026

Il Dirigente del
SETTORE 3

Dott. VINCENZO FALASCONI

Letto, confermato e sottoscritto.

Sindaco
MICHELE CARBONE

Segretario Generale
Dr.ssa MARIA ROSARIA IMPRESA

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, viene pubblicata all'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 per 15 giorni consecutivi.

San Giorgio a Cremano, 10/08/2026

Il Responsabile
ERMINIA BARRACCA

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:

- E' esecutiva dal giorno 07/08/2026, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000).

San Giorgio a Cremano, 10/08/2026

Il Responsabile
ERMINIA BARRACCA